

RASSEGNA STAMPA

ISIA FAENZA

2023

Quotidiani e periodici

INDICE

Rassegna stampa cartacea (quotidiani e periodici)

TESTATA	DATA
Il Resto del Carlino	21/01/2023
Corriere Romagna	09/02/2023
Il Piccolo di Faenza	16/02/2023
Il Sole 24 Ore	15/03/2023
Corriere Romagna	12/04/2023
Corriere Romagna	12/04/2023
Il Resto del Carlino	12/04/2023
Il Resto del Carlino	12/04/2023
Il Resto del Carlino	15/04/2023
Corriere Romagna	17/04/2023
Corriere Romagna	03/05/2023
Il Resto del Carlino	04/05/2023
Il Giorno	09/05/2023
Il Cittadino	11/05/2023
Il Cittadino	13/05/2023
La Nuova Sardegna	15/05/2023
Corriere Romagna	16/05/2023
Giornale di Monza	16/05/2023
Il Resto del Carlino	17/05/2023
Corriere Romagna	18/05/2023
Il Cittadino	18/05/2023
Corriere Romagna	19/05/2023
Il Giornale dell'Arte	23/06/2023
Arte e critica	07/06/2023
Domus	09/06/2023
Corriere Romagna	21/06/2023
Corriere Romagna	22/06/2023
Corriere Romagna	28/06/2023
Corriere Romagna	29/06/2023
Corriere Romagna	01/07/2023
Corriere Romagna	12/07/2023
Il Resto del Carlino	14/07/2023
Il Resto del Carlino	18/07/2023
Il Resto del Carlino	21/07/2023
Corriere Romagna	08/08/2023
Corriere Romagna	20/08/2023
Corriere Romagna	29/08/2023
Il Resto del Carlino	29/08/2023
Corriere Romagna	30/08/2023
Corriere Romagna	01/09/2023

Corriere Romagna	01/09/2023
Il Resto del Carlino	01/09/2023
Il Resto del Carlino	14/09/2023
Il Resto del Carlino	21/09/2023
Corriere Romagna	22/09/2023
Ravenna&Dintorni	28/09/2023
Corriere Romagna	28/09/2023
Il Resto del Carlino	28/09/2023
Corriere Romagna	29/09/2023
Il Cittadino	30/09/2023
Corriere Romagna	09/10/2023
Design Diffusion	16/10/2023
Corriere Romagna	25/10/2023
Corriere Romagna	29/10/2023
Interni	31/10/2023
Corriere Romagna	09/11/2023
Il Resto del Carlino	29/11/2023
Corriere Romagna	09/12/2023
Corriere Romagna	12/12/2023
Il Resto del Carlino	12/12/2023
Il Resto del Carlino	13/12/2023
Corriere Romagna	23/12/2023
Il Resto del Carlino	23/12/2023
Corriere Romagna	27/12/2023

Formazione di futuri ceramisti, il Ballardini in rete con altri enti

Isia, corso di laurea in chimica per i materiali e lfts tecnico ceramico daranno vita a un accordo quadro che favorirà scambi che coinvolgeranno studenti liceali e universitari

Per decenni è stato semplicemente «la scuola». Un genitore che raccontasse a un amico di come la figlia quattordicenne avesse deciso di iscriversi «alla scuola» non avrebbe incontrato domande: il riferimento poteva essere solo al Ballardini, l'Istituto d'arte diventato liceo ormai una dozzina d'anni fa, prima di essere incorporato dal Torricelli. Eppure è passato molto tempo da quando ha visto la luce una bottega che avesse al timone un'ex-studente o studentessa del Ballardini: l'ultima a riuscire nell'impresa è stata Federica

Bubani, la sola nata dopo il 1980 ad aver dato vita, dopo il diploma al Ballardini, a una propria bottega riuscita a consolidarsi. Una situazione nell'aria da anni, per la quale il Comune e il liceo hanno deciso di correre ai ripari, anche alla luce del fatto che la voragine formativa spalancata dieci anni fa dalla riforma Gelmini (con la trasformazione dell'istituto d'arte in liceo) si è ulteriormente aggravata per l'attuale generazione di studenti del Torricelli-Ballardini, la quale, complice il Covid, ha avuto modo di frequentare i laboratori in misura ridotta.

«**Quel liceo** è ben lontano dallo sfiorare minimamente la possibi-

lità di essere una scuola formativa sul fronte della ceramica», constata con amarezza la ceramista Mirta Morigi, pure lei ex-studentessa. «Il Ballardini così come lo abbiamo conosciuto è un morto che non resuscita. I più critici allora sostenevano che pochissimi ormai si iscrives-

sero all'Istituto d'arte, cadendo però nell'equivoco che da lì uscissero solo ceramisti». Vero è che ad essere cambiato è il modo con cui si diventa cerami-

sti a **Faenza**: la gran parte dei giovani che sono arrivati qui da altre regioni d'Italia – ma anche dall'America Latina, dall'Africa

centrale o dall'Estremo Oriente – è approdata in città per seguire corsi di perfezionamento o direttamente per un apprendistato in una delle botteghe della città. L'impronta data alla sezione artistica del liceo Torricelli-Ballardini ha del resto un focus soprattutto sul design, «ma allora qualcuno deve spiegare», prosegue Morigi, «da dove altro potrebbero emergere i ceramisti faentini del futuro se non dal Ballardini».

Sul tema le opinioni sono ancora oggi contrastanti, ma comunque la si voglia vedere il Comune e il liceo sembrano intenzionati a tentare di sanare la ferita: insieme all'**Isia**, al corso di laurea in Chimica e tecnologie per l'Ambiente e i materiali dell'Università di Bologna e ad Ecipar –



LA PROFESSIONE

L'ultima ex studente ad affermare una sua bottega è stata Federica Bubani



La storica sede dell'Istituto d'arte Ballardini, oggi parte del polo liceale. Nella foto a destra, la ceramista e designer Federica Bubani

IL PERCORSO OGGI

È cambiato il modo in cui si diventa ceramisti: oggi molti arrivano per corsi di perfezionamento o per l'apprendistato



l'ente di formazione del sistema Cna che organizza l'Ifts Tecnico Ceramico per l'innovazione e la sostenibilità – daranno vita a un accordo quadro per valorizzare il sistema della formazione ceramica faentina (il cui Protocollo d'intesa è già stato approvato dalla giunta comunale).

Il futuro accordo prevederà scambi formativi tra i vari enti coinvolti, in modo da venire incontro a tutte le esigenze formative che possano manifestarsi negli studenti liceali, universitari o dell'Ifts. Sul funzionamento del meccanismo vigilerà un organismo di monitoraggio, che si radunerà a cadenza annuale, per verificare lo stato dell'arte e indicare la rotta di quello che è il sistema faentino della ceramica.

Filippo Donati

L'UNIVERSITÀ DEL DESIGN DI FAENZA

Gli studenti dell'Isia disegnano i gadget della mostra al Mic

Realizzati segnalibri, shopper bags, taccuini e altri prodotti rielaborando i decori ricorrenti nelle opere di Galileo Chini in esposizione in questi giorni

FAENZA

Continua la decennale collaborazione tra l'Università del design-Isia e il Mic.

I ragazzi del terzo corso di Design della comunicazione tenuto da Roberto Ossani hanno lavorato alla progettazione di oggetti di merchandising in occasione della mostra di Galileo Chini.

Su dodici gruppi di lavoro sono stati selezionati e prodotti dal Mic i progetti degli studenti Carlotta Tolomelli, Giovanni Mezzetti, Melissa Geti, Giorgia Guerrini e Francesco Lutti che hanno realizzato segnalibri, shopper bags e taccuini rielaborando in versione grafica e personalizzata alcuni decori ricorrenti nelle opere di Galileo Chini in mostra.

«Fa parte degli obiettivi della nostra Università instaurare collaborazioni con il mondo produttivo - spiega in proposito il docente Roberto Ossani -. Quando poi riusciamo a farlo con il mondo dell'arte siamo molto contenti. Dal punto di vista didattico lavorare alla progettazione dei gad-



Qui sopra da sinistra: Maria Concetta Cossa, direttrice dell'Isia Faenza, Roberto Ossani, docente Isia, gli studenti Francesco Lutti, Melissa Geti, Giorgia Guerrini, Giovanni Mezzetti e la direttrice del Mic, Claudia Casali

get di una mostra è ancora più stimolante ed educativo».

La mostra, curata da Claudia Casali e Valerio Terraroli, espone fino a maggio circa trecento pezzi tra ceramiche (tra cui diversi inediti) e disegni preparatori a documentare le varie fasi di attività di uno dei più importanti protagonisti italiani dell'epoca Liberty.

Chini fu artista poliedrico, ver-

satile, tra i pionieri del Liberty in Italia, della fine Ottocento-inizi Novecento, ma anche affinato del gusto déco sviluppatosi nel Ventennio. Si dedicò con passione all'arte della ceramica, con una varia e molteplice produzione originale e personalissima, ma anche alla pittura e all'affresco.

Dipinse nature morte, paesaggi della sua Versilia, ritratti e am-

bienti che richiamano la sua esperienza a Bangkok, dove fu ospite del re del Siam proprio per affrescare le residenze imperiali, dopo l'esperienza, nel 1909, della decorazione della "Sala della Cupola della Biennale" di Venezia, in pieno gusto liberty.

La sua esperienza si lega anche all'architettura e lavorò anche per il teatro.



FAENZA

I gadget realizzati da studenti dell'Isia

FAENZA Gli studenti dell'Isia hanno progettato oggetti di merchandising per la mostra su Galileo Chini allestita al Mic. Hanno realizzato segnalibri, shopper bags e taccuini rielaborando in versione grafica alcuni decori ricorrenti nelle opere. // pagina 15

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Faventia sales. Progetto di una nuova aula magna e investimenti Il campus faentino continua a crescere

Il Polo universitario faentino di Faventia Sales, nonostante le criticità legate agli ultimi due anni di pandemia, conferma la capacità di attrarre i giovani. Nell'anno accademico 2022-23, infatti, sono oltre 600 gli studenti iscritti. È quanto emerge dai dati diffusi dall'Università di Bologna. Faventia Sales, società partecipata dal Comune, dalla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza, dalla Diocesi e dalla Banca Credit Agricole, attualmente ospita nelle proprie aule i corsi dell'Università di Bologna per le lauree di Infermieristica e Logopedia e il master in Manager per la funzione di coordinamento di professioni sanitarie. Inoltre, sono ospitati altri corsi di formazione professionale organizzati allo scopo di dare risposta alle esigenze delle imprese del territorio. A oggi il popolo giovanile che quotidianamente abita gli spazi di Faventia Sales conta oltre 600 studenti universitari, oltre 500 iscritti scuola di musica e disegno, oltre 400 abbonati alla palestra Overcome Sporting Club, oltre 300 tesserati al



Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale di Faventia sales

Faventia Calcio. «L'incremento del numero di studenti – sottolinea il presidente di Faventia Sales, Luca Cavallari – rappresenta un'opportunità per tutto il territorio. Un risultato che contribuisce e conferma la qualità del lavoro che stiamo facendo per sostenere lo sviluppo della città e dell'intera area faentina. Questi risultati sono anche lo stimolo a mantenere alto l'impegno di offrire le migliori possibilità di formazione e di vita agli

studenti». «L'imminente avvio del progetto di recupero della porzione di immobile ex teatro e chiesa – prosegue Cavallari – consentirà di realizzare un'aula magna di capienza pari a 200 posti per l'università, fruibile anche come sala polivalente e per concerti da parte della Scuola di musica comunale; sei aule per percorsi formativi oltre a uffici per oltre 1600 metri quadri». L'intervento di riqualificazione vuole accogliere l'incremento del potenziale formativo

disponibile all'intera struttura: da 130 studenti per anno, nel prossimo anno accademico (2023-24) si andrà a regime al numero di 164 studenti per anno, relativi al Corso di Laurea in Infermieristica, oltre ai 25 posti studente/anno relativi al Corso di Laurea in Logopedia, oltre ai 30 posti studente/anno relativi al master di Coordinatore delle professioni sanitarie. Dal punto di vista finanziario ciò si traduce in uno sforzo di circa 2 milioni di euro, che la società è pronta ad affrontare, per ampliare gli spazi disponibili e fornire agli studenti un luogo di formazione ed aggregazione consono alle loro aspettative. Ad oggi sono attivi: un master in Manager per la funzione di coordinamento di professioni sanitarie, un master *MICmaster in Innovation Management and Communities*, tutti i corsi dell'Università degli adulti di Faenza e di altri enti di formazione privati che operano nel complesso (Here – Engram), un Corso di formazione di moda e sartoria. Dal prossimo anno accademico sarà avviato un nuovo master in Linfodema e Lipedema.



LA REPLICA A FDI

«Tutto fatto in trasparenza»

Il presidente di Faventia Sales, assieme a tutto il cda e il collegio sindacale, ha colto l'occasione per ribadire «l'assoluta trasparenza del consiglio di amministrazione della società per azioni» all'indomani dell'annuncio, da parte degli esponenti locali di Fratelli d'Italia, della presentazione di un'interrogazione portata in Parlamento a firma dall'onorevole Alice Buonguerrieri, sulla quale prossimamente il Ministero sarà chiamato a rispondere. Sulla questione relativa alle numerose richieste di accesso agli atti da parte del capogruppo di Fratelli d'Italia, Stefano Bertozzi, Cavallari sottolinea che «siamo una società per azioni partecipata dall'ente pubblico, non siamo una società controllata. Quindi non siamo soggetti al diritto amministrativo, ma esclusivamente al codice civile». Sulle spese «di gestione e decoro» (circa 52mila euro) messe sotto accusa da Fratelli d'Italia, il cda ha ribadito poi che la Corte dei conti ha già fatto le opportune verifiche e «si sta predisponendo il regolamento condominiale».

Università. Da Unibo all'Isia, cresce la proposta. Ma c'è il tema degli alloggi Mille studenti, un "rione" nella città

Se Bologna è una città universitaria che lascia negli studenti il ricordo delle corse sotto i portici per prendere il treno, anche Faenza negli ultimi anni sta offrendo spazio alla formazione ospitando diversi corsi di laurea dell'Alma Mater e non solo che portano in città quasi mille studenti. L'Università di Bologna ha infatti attivato due corsi di laurea in professioni sanitarie nel complesso di Faventia Sales. Primeggia il corso di Infermieristica che nello scorso anno accademico contava 455 studenti con il 6,7% degli iscritti al primo anno residente in altre regioni. Importante anche la presenza del corso di Logopedia, che nello scorso anno accademico ha registrato 45 studenti: gli studenti fuorisede iscritti al primo anno sono in questo caso il 7,7%, in calo rispetto al 20% dell'anno 2019-20, prima della pandemia. Oltre alle professioni sanitarie l'Unibo ha posto a Faenza anche un corso di Chimica e

Tecnologie per l'ambiente e per i materiali, che lo scorso anno contava 49 studenti, a cui si aggiunge un master in Materiali compositi. C'è poi il corso di Enologia che ha sede presso il Polo di Tebano: qui lo scorso anno sono stati 228 gli studenti. Il 14,6% dei nuovi immatricolati fuorisede e nel 2020-21 il 2,2% degli iscritti al primo anno risiedeva all'estero. Accanto ai corsi dell'ateneo bolognese figura anche l'Isia, l'Istituto Superiore per le Industrie artistiche (167 studenti) a Palazzo Mazzolani e che collabora anche con il Mic e il sistema ceramico faentino. I vari corsi universitari di Faenza contano dunque 944 studenti, senza contare Master, Ifts e corsi professionalizzanti. Per incrementare l'attrattività della città in ambito universitario, si pone quindi il problema dell'alloggio per i fuorisede: «Al momento non ci sono studenti - spiega l'assessore all'Istruzione Martina Laghi - per ora ci sono gli appartamenti messi a

disposizione dalla Fondazione Faventia Sales, alcuni appartamenti e affittacamere. Si sta lavorando a soluzioni perché quello della sistemazione dei fuorisede diventa un tema rilevante». Sul futuro «c'è un'interlocuzione aperta con l'Università di Bologna - prosegue -. L'accordo sulla messa a disposizione dei locali scade a fine anno e in vista del rinnovo di ottobre si possono valutare eventuali ampliamenti dell'offerta, come l'attivazione di master o altri corsi. A oggi siamo in una fase di analisi dei desiderata degli studenti». Di rilievo in questi termini è anche il tema dell'orientamento per i ragazzi delle scuole superiori. «È importante accompagnare i ragazzi e le ragazze nella scelta del loro futuro - dice l'assessore -. Vogliamo creare un percorso stabile che non si limiti a singoli eventi. Il Comune sta investendo tanto in questa direzione. Oltre alla giornata organizzata a Faventia Sales a dicembre, ci sarà anche un



prossimo appuntamento ad aprile». Tante sono quindi le opportunità per i ragazzi nella formazione universitaria e tante sono le sfide che li attendono nel futuro. Resta da chiedersi cosa c'è al di là dell'ampliamento delle offerte formative e dei servizi messi a disposizione; resta da chiedersi se l'Università sia ancora davvero una finestra su un universo da conquistare o su un futuro incerto. Di certo la buona notizia al momento è la presenza di un interesse concreto anche tra le mura faentine verso un domani in cui siano protagonisti coloro che stanno studiando oggi a scuola.

Letizia Di Deco

Autonomia differenziata Un incontro pubblico

Il comitato per la difesa della Costituzione: «A rischio l'unità della Repubblica»

Dopo lungo silenzio, stampa e partiti si stanno esprimendo sull'Autonomia differenziata. Sono passati quasi cinque anni da quando, fu siglata la prima intesa fra il Governo da una parte e le regioni Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna dall'altra senza che il Parlamento sia mai stato direttamente investito della questione. Queste regioni avevano richiesto una maggiore autonomia in moltissime materie, comprese Istruzione e Sanità. «Numerose associazioni, movimenti e comitati hanno avviato incontri e

approfondimenti coinvolgendo giuristi e costituzionalisti, per sottolineare quanto sia a rischio l'unità della Repubblica, e anche i diritti civili e sociali con particolare riferimento al principio di uguaglianza - spiega il Comitato per la difesa della Costituzione di Faenza -. L'attuazione della cosiddetta autonomia differenziata nelle modalità previste dal disegno di legge del Governo aggraverà la disparità fra Nord e Sud e calpesterà uno dei principi fondamentali della nostra Costituzione: la solidarietà». «Il ministro Calderoli - prosegue il comitato -, sta procedendo con celerità, continuando a non coinvolgere direttamente il Parlamento e senza che ai cittadini siano fornite sufficienti informazioni su quanto sta accadendo. Ma il tema affrontato è di cruciale importanza perché così ci ritroveremo in

un Paese con differenti sistemi scolastici e con un servizio sanitario - già provato dalla pandemia e dagli insufficienti finanziamenti - non più nazionale. In sostanza verrà meno l'universalità dei diritti».

Per parlare di tutto questo, il Comitato di Faenza per la valorizzazione e la difesa della Costituzione in collaborazione con il Coordinamento per la democrazia costituzionale della provincia di Ravenna organizza un incontro **sabato 18 febbraio** alle 17 nella sala conferenze del Rione Verde. Sarà l'occasione anche per presentare il libro *Le Regioni dell'egoismo* a cura di Mauro Sentimenti, giurista. Durante l'incontro saranno date anche informazioni sulla campagna di raccolta firme per la Legge di iniziativa popolare (Lip) per la modifica degli art. 116 e 117 del Titolo V della Costituzione: uno strumento per limitare i danni dell'Autonomia differenziata. Sarà possibile anche firmare grazie alla presenza di autenticatori. Avviata anche una raccolta firme online.

Velocar, multe annullate Scontro in consiglio

Il velocar della circonvallazione portano nuovi scontri in consiglio comunale. Gabriele Padovani (Area Liberale) presenterà il prossimo 21 febbraio un'interrogazione e due mozioni con le quali si chiede il rimborso per gli automobilisti multati nel periodo in cui il velocar si trovava in una posizione irregolare (dal 22 agosto al 2 settembre) e la revoca del mandato dell'assessore 5Stelle Massimo Bosi per danno erariale. Tutto è partito «dal caso di una signora che si è vista recapitare ben undici contravvenzioni riferite al velocar sotto il ponte Rosso, proprio quello che poi, su suggerimento anche del prefetto, fu modificato». La signora ha visto poi annullare queste contravvenzioni dal giudice di pace. Il dispositivo secondo Padovani restò in funzione in modo irregolare dal 22 agosto al 2 settembre e in questo periodo, insieme all'altro dispositivo sulla circonvallazione, ha permesso di contestare 3.610 multe per 527.451 euro, di cui il 70% rilevate dal dispositivo modificato. «Ora il Comune - dice Padovani - dovrebbe rimborsare anche coloro che non sono ricorsi al giudice e il sindaco deve revocare la delega all'assessore Bosi». Da parte dell'Amministrazione si replica che l'installazione del velocar è avvenuta correttamente rispettando le norme.

STUDIARE ALL'ESTERO Il Sole 24 Ore

I potenziali candidati alla call 2023

Roma Tre
Suor Orsola Benincasa Napoli
Salento
Calabria
Valle D'Aosta
Pisa
Iuav Venezia
Per Stranieri Dante Alighieri Reggio Calabria
Per Stranieri Perugia
Per Stranieri Siena
Politecnica Marche Ancona
Telematica Iul Firenze
Telematica e-Campus Novedrate
Telematica internazionale-Uninet-tuno Roma
Telematica Universitas Mercatorum Roma
Telematica Pegaso S.R.L. Napoli
Vita-Salute San Raffaele Milano

ALTRE ISTITUZIONI

Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale Onlus Brescia
Duofinart Srl Roma
European University Institute Fiesole
Facoltà Valdese di Teologia Roma
Fine Arts Academy Of Venice
Flores Srl Firenze
Fondazione European School of Management Italia Torino
Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala Milano
Fondazione Accademia di Belle Arti P. Vannucci Perugia
Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona
Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia Roma
Fondazione Scuola di Musica di Fiesole Onlus
Fondazione Scuole Civiche di Milano
Fondazione Univermantova
Fusp S.R.L. Rimini
I.L.E.M. Srl Como
I.L.S.I.T. Srl Varese
IADA Srl Istituto Arte e Design Applicati Torino

Ied Istituto europeo di Design Milano
IFORMED Istituto per la Formazione e la Mediazione Srl
Istituto Superiore di Studi Musicali Cuneo
International Campus Srl Roma
Issm Giacomo Puccini Gallarate
Issm P. Mascagni Livorno
Istituto Superiore di Studi Musicali L.Boccherini Lucca
Istituto ad Ordinamento Universitario Scuola europea Salvo D'Acquisto Borgomanero
Istituto di Cultura Pantheon S.R.L. Roma
Istituto Generale Istruzione Superiore S.R.L. Cagliari
Istituto Italiano Arte Artigianato e Restauro Roma
Istituto Modartech Pontedera
Istituto Musicale Gaetano Donizetti Bergamo
Istituto Musicale Pareggiato Valle D'Aosta
Istituto Statale Superiore Studi Musicali e Coreutici G. Braga Teramo
Istituto Superiore di Studi Musicali Franco Vittadini Pavia
Istituto Superiore di Studi Musicali G. Lettimi Rimini
Istituto Superiore di Studi Musicali Giuseppe Verdi Ravenna
Istituto Superiore di Studi Musicali Rinaldo Franci Siena
Istituto Superiore di Studi Musicali Toscanini Ribera
Istituto Superiore di Studi Musicali V. Bellini Caltanissetta
Istituto Superiore di Studi Musicali Vincenzo Bellini Catania
Istituto Superiore di Studi Musicali Claudio Monteverdi Cremona
Istituto Superiore di Studi Musicali di R. Emilia e Castelnovo Ne Monti
Istituto Superiore di Studi Musicali G. Briccialdi Terni
Istituto Superiore di Studi Musicali O.Vecchi - A.Tonelli Modena
Istituto Superiore industrie Artistiche Urbino
Istituto Superiore per le industrie Artistiche Firenze

I.S.I.A. Roma
Isia Faenza
Isia Pescara
Italicampus S.A.S. Bari
ITT Marconi Rovereto
Ium Academy School Napoli
Laba Srl Brescia
Mediazione Linguistica Perugia Srl
Mussida Music Publishing Srl Milano
Nuova Accademia Srl Milano
Orizzonte Docenti S.R.L. Roma
Poliarte Politecnico delle Arti Srl Ancona
Quasar Progetto Srl Roma
Rosario Gagliardi Srl Siracusa
Sae Italia S.R.L. international Technology College Milano
Saint Louis Music Center Srl Roma
Scuola del Teatro Musicale S.C.S. Novara
Scuola Superiore Carolina Albasio Castellanza
Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori Milano
Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Lucca
Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Benevento
Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Agorà Mundi Agrigento
Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Nelson Mandela Matera
Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Ciels Padova
Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Padova
Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Trento
Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Prospero Moisé Loria Milano
Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici del Molise Srl Campobasso
Siena Jazz - Accademia Nazionale del Jazz
SSML Mantova
SSML Gregorio VII Roma
SSML Vittoria Torrino
Uniformazione S.R.L.
Unimedia Srl Verona

GLI APPUNTAMENTI

CESENA

A cura di Claudia Rocchi

CESENA

:: CORSO ARTE

Alle 17, Eliseo art lab viale Carducci 11, prosegue il corso di Storia dell'arte di Renzo Golinucci. Oggi si parla di Cézanne, pittore di cui si sono ipotizzate anni fa origini cenesi della famiglia.

:: REZZA LIVE AL CINEMA

Alle 18.30 Eliseo, proiezione del film di Antonio Rezza "Il Cristo in gola". L'attore e regista presenta il film da remoto. Info: 0547 21520.

:: CENERENTOLA DEL ROYAL

Alle 20.15, Eliseo, dalla Royal Opera House di Londra il Royal Ballet danza "Cenerentola" su coreografia del maestro Frederick Ashton del 1948, e musiche di Prokofiev.

:: ACROSS THE MOVIES

Alle 21, Eliseo, per "Across the movies" proiezione del film novità della rock band Metallica dal titolo "72 Seasons, global premiere" sorta di listening party mondiale. Luigi Bertaccini introduce. La musica dal vivo è suonata da Lu Silver.

CESENATICO

:: GIANNI CAZZOLA IN TRIO

Alle 21.30, al Jam Session concerto di Gianni Cazzola Hammond Trio.

:: ROSSANA CASALE "JONI"

Al Noi Lounge alle 21.30 Rossana Casale reinterpreta Joni Mitchell.

GAMBETTOLA

:: SCACCHI DI CARNEVALE

Alle 16.30, piazza Straccivendolo, avviamento dei bambini alla conoscenza del gioco degli scacchi. Alle 17.30, palestra scuole medie, "Saggio di primavera" di Nuova Olimpia Gambettola.

:: TIMO PREMIO MASCHERA

Alle 20.30, a Casa Fellini, l'attrice e comica Maria Pia Timo riceve il Premio nazionale "Essere maschera" per l'arte e il Carnevale.

FORLÌ

A cura di Maria Teresa Indelicati

FORLÌ

:: CORSO INTERPRETI

Sono aperte le iscrizioni al Corso di italiano lingua C al Campus di Forlì dal 15 al 20 maggio. Info: maria-chiara.russo@unibo.it.

:: FONDAZIONE DINO ZOLI

Mostra di Elena Bellantoni "Se ci fosse luce sarebbe bellissimo" fino al 4 giugno. Info: 0543 755711.

:: MESTICHERIA CASADEI

Fino al 14 aprile opere di Bruno Ciognani. Info: 0543 33705.

:: MOSTRA

"Sulla stessa barca..." è allestita nel Palazzo Vescovile. Libero.

:: MOSTRA

All'Archivio di Stato fino al 14 aprile la mostra "Pietro Zangheri, grande naturalista italiano del '900".

:: NUOVA CIVILTÀ MACCHINE

Al Liceo Morgagni (ore 17) Mario Porro e Michela Meschini parlano di Italo Calvino. Libero.

FORLIMPOPOLI

:: I BEVITORI LONGEVI

Per il "Ciacci's infinite tour" di Alessandro Ciacci, lo spettacolo "Mastersex & co" approda al circolo Arci di via del Castello (ore 21.30). Con l'artista, Franco Trentalance. Info: 349 8179066 347 1017341.

:: MOSTRA

Fino al 30 al Museo Archeologico Luigi Impieri "Attraversamenti".

MELDOLA

:: GALLERIA MICHELACCI

È aperta fino al 14 maggio la collettiva "Apparizioni" con opere di Giuseppe Biagi, Marcello Chiarenza, Stefano Gattelli, Enrico Lombardi, Alberto Mingotti, Monica Spada, Giorgio Tonelli, a cura di Enrico Lombardi. Libero. Info: 0543 499452.

TERRA DEL SOLE

:: PALAZZO PRETORIO

C'è tempo fino al 27 per prenotarsi per la degustazione del 29 (ore 11.30) sui ricettari di Caterina de' Medici. Info: 366 4444131.

RIMINI

A cura di Francesca Molari

CATTOLICA

:: MONDO SCUOLA

Al Salone Snaporaz alle 20.30 film di Valentina Bertani "La timidezza delle chiome" (2022). La regista si collegherà con il pubblico in sala.

RIMINI

:: SUPERNOVA

Da oggi fino al 16 aprile il teatro Galli e gli spazi limitrofi ospiteranno il nuovo progetto per le arti performative realizzato dalla triplice collaborazione tra Santarcangelo dei Teatri, Comune di Rimini e Motus. "Mourn baby mourn" della performer greca Katerina Andreou inaugurerà il palco alle 21.30. Il giovane collettivo Parini Secondo di Cesena invaderà piazza Cavour con tre repliche (ore 18, 21, 23), in scena con "Speed". Non mancherà un'altra giovane ospite internazionale, Mélissa Guex, accompagnata dal virtuoso batterista Clément Grin con un work in progress site-specific dal titolo "Down", alle 18.30 e alle 22.30 nella Sala Ressi. Info: 334 1411012.

:: BALLETO AL CINEMA

Al cinema Tiberio, alle 20.45 The Royal Ballet in "Cenerentola".

:: MUSICA

All'House of Rock, alle 22, i Blink'99 per una serata tributo ai Blink 182.

:: LETTURE

Al Laboratorio Aperto Rimini Tiberio (via Tonini, 1), alle 16.30 torna "Di storia in storia": i Lettori Volontari della Biblioteca Gambalunga propongono la lettura di storie rivolte alle bambine e ai bambini (età consigliata: 4-6 anni). Prenotazione obbligatoria. Info: 0541 704485.

:: SAGLIETTI IN MOSTRA

Ultimi giorni per visitare la mostra "Sotto la tenda di Abramo. Paolo Dall'Oglio a Deir Mar Musa el-Habashi, Siria" alla Sala Sant'Agostino fino a giovedì 13 aprile compreso. In esposizione, le fotografie che Ivo Saglietti scattò nel 2003 in Siria, documentando la vita quotidiana



del monastero Deir Mar Musa, a ottanta chilometri da Damasco. Orario: dalle 16.30 alle 19. Libero.

:: MOSTRA FOTOGRAFICA

Fino al 23 il Museo Tonini ospita "Sete di pace" che attraverso 60 scatti racconta le missioni umanitarie della Rete Stopthewarnow.

SAN MARINO

A cura di Francesca Molari

SAN MARINO

:: SAN MARINO IN TV

Andrà in onda alle 11.30 su Sky l'episodio dedicato a San Marino di "Una gita fuoriporta".

RAVENNA

A cura di Francesca Molari

BAGNACAVALLLO

:: "ÉL" IN LINGUA ORIGINALE

Per la rassegna "Il cinema ritrovato" in collaborazione con la Cineteca di Bologna, alle 21, la proiezione del film "Él" di Luis Buñuel, in versione originale con sottotitoli.

CERVIA

:: TEATRO CHIARI

Questa sera, alle 21, Enzo Iacchetti e Vittoria Belvedere nella commedia brillante "Bloccati dalla neve". Info: 0544 975166.

:: INCONTRO

Torna il ciclo di incontri "Quaderni di viaggio", dedicata a tutti gli appassionati di viaggi. Apre la rassegna, questa sera in biblioteca alle 20.45, "Quaranta giorni in van nella Terra di mezzo", il racconto della travel blogger Giorgia Tonini, del suo viaggio in Nuova Zelanda. Info: 0544 979384.

FAENZA

:: INCONTRO

Isia Faenza presenta, alle 16.30, l'incontro "Une belle vie, une belle mort" con protagonista l'antropologo Riccardo Bononi. Bononi ha vissuto per dieci anni a stretto contatto con il popolo malgascio e da questa esperienza è nato il libro fotografico (editore Irfoss).

:: READING IN DIALETTO

"Scor cum ut à insigné tu mé! A i sén incora!" è il titolo del reading in dialetto romagnolo con poeti, cantanti, attori e scrittori, organizzato

da La Musica delle Aie in programma alle 21 al Circolo I Fiori (via Di Sopra, 34, Borgo Durbecco).

:: INCONTRO

Nell'ambito delle iniziative per la festa del Santissimo Crocifisso della parrocchia dei frati cappuccini, alle 20.45, l'artista e illustratore Stefano Nava in una nuova narrazione artistica dal titolo "Fango".

RAVENNA

:: DEDICATO A DAVIS

La rassegna "Parole a musica. Dedicato a..." prosegue, alle 21, al circolo Il Portoncino (via Portoncino, 4,) con un appuntamento riservato a Miles Davis, attraverso il racconto della sua rocambolesca storia, ma soprattutto attraverso la sua musica. A esibirsi questa sera sarà la formazione di musicisti Maurizio Piancastelli & Christian Capiozzo Quintet: Maurizio Piancastelli (tromba), Stefano Fariselli (sax), Emilio Marinelli (piano), Stefano Travaglini (contrabbasso), Christian Capiozzo (batteria). Inizio della serata alle 20 con la cena. È richiesta la prenotazione. Info: 333 9588835.

RUSSI

:: CROSSROADS

Il teatro Comunale ospita, alle 21, Sarah Jane Morris & Solis String Quartet in "All you need is love", una simbiosi tra pop e musica cameristica che trova la giusta alchimia per restituire la magia delle canzoni dei Beatles, rinfrescando le armonie e i ritmi e ammiccando al jazz e al blues. Info: 0544 405666.

SANT'AGATA

:: PROIEZIONE

Alle 20.45 al centro sociale Ca di Cuntadèn (via Roma, 12), la proiezione di filmati dei territori di Sant'Agata sul Santerno, Massa Lombarda, Conselice, Lavezzola, Sesto Imolese e Medicina, a cura di Marco Dalmonte e Candido Parrucci. In apertura i saluti del sindaco Enea Emiliani e del referente Anpi Claudio Carta. La serata fa parte del progetto realizzato dall'associazione Senio River 1944-1945.

IMOLA

A cura di Francesca Molari

IMOLA

:: VIVALDI SEGRETO

Il teatro Stignani ospita, alle 21, "Vivaldi segreto", concerto dedicato al repertorio meno esplorato di Vivaldi. Sul palco, Tommaso Benciolini (flauto), l'orchestra, L'Appassionata. Maestro concertatore Lorenzo Gugole.

FAENZA

Isia, incontro con antropologo

Oggi alle 16.30 **Isia Faenza** presenta l'incontro "Une Belle Vie, Une Belle Mort" con l'antropologo Riccardo Bononi, che si terrà nell'aula magna "Andrea Emiliani" con accesso libero al pubblico. Introduce e modera, Ivan Severi, antropologo e docente di **Isia Faenza**.



ISIA DI FAENZA

**L'antropologo
Riccardo Bononi**

L'Isia di Faenza oggi alle 16.30 propone l'incontro *Une Belle Vie, Une Belle Mort* con l'antropologo Riccardo Bononi, che si terrà nell'Aula Magna "Andrea Emiliani" con accesso libero al pubblico. Introduce e modera, Ivan Severi, antropologo e docente di Isia Faenza. L'Occidente riuscirebbe a immaginare un mondo in cui l'idea stessa della morte non esiste? Dove gli uomini non sono spaventati dalla morte e dai tabù ossessivi riguardanti la mortalità umana? Ingresso libero fino a esaurimento posti. Informazioni: info@isiafaenza.it.



ISIA

Antropologia, incontro con Bononi

Oggi alle 16.30 l'Isia Faenza presenta l'incontro 'Une Belle Vie, Une Belle Mort' con protagonista l'antropologo Riccardo Bononi. «Come antropologo culturale – spiegano gli organizzatori – Riccardo Bononi ha vissuto per dieci anni a stretto contatto con il popolo malgascio, immergendosi completamente con le loro usanze, linguaggi e tradizioni peculiari, condividendone tanto la vita quotidiana, quanto la quotidianità della morte. Da questa esperienza è nato il libro fotografico Une Belle Vie, Une Belle Mort (ed. Irfoss)». L'incontro si tiene nell'aula 'Andrea Emiliani'. Introduce e modera Ivan Severi, antropologo e docente di Isia Faenza. Ingresso libero fino a esaurimento posti.



L'Isola di Faenza al Salone del Mobile di Milano

L'Isola di Faenza al Salone del Mobile di Milano (Pad. 13 Stand F03) con 'Ecotono-Metamorfosi dei confini', dal 18 al 23 aprile. L'istituto di formazione superiore faentino è tra le 27 Scuole e Università del Design internazionali di questa 24ª edizione con un progetto espositivo sviluppato da studenti dei bienni di Design del Prodotto e di Design della Comunicazione. «L'Isola di Faenza - spiegano dall'istituto - ha risposto alla domanda 'Design: Dove vai?', indagando l'ecotono, termine che definisce quell'ambiente di transizione tra due ecosistemi limitrofi che, in quanto 'luogo di confine', presenta una straordinaria biodiversità, complessità e ricchezza. Se è accertato che proprio in questa zona interstiziale, che favorisce scambio e condivisione, avvengono le trasformazioni più inaspettate e significative, il concetto si presta bene a diventare metafora della "scuola" come spazio di fermento e di incontro tra sfera della formazione e mondo del lavoro».



L'Isia a Milano con i progetti di "Ecotono"

FAENZA

Da domani al 23 aprile, all'interno della cornice del Salone del Mobile di Milano, l'Isia Faenza partecipa al Salone Satellite, fondato e curato da Marva Griffin per dare spazio ai designer under 35. L'istituto di formazione superiore faentino è presente con il progetto espositivo "Ecotono - metamorfosi dei confini" che

pone al centro una serie di esperienze sviluppate da studentesse e studenti dei bienni di design del prodotto e di design della comunicazione che esplorano la dimensione naturale alterata delle zone limite tra acqua e terra, mare e costa. Il tema viene indagato in senso ampio e nello stesso temporale e utile a innescare cambiamenti positivi per la cura del territorio negli ambienti di confine, tramite comporta-

menti adeguati e secondo il principio del minimo sforzo. Nascono così oggetti che colonizzano, compensano, trattengono, filtrano, fanno scorrere l'acqua, arrestano il dilavamento, offrono ospitalità agli esseri viventi, riparo, cibo, ristoro per tutti. La spiaggia, ad esempio, è intesa come nuovo inizio, approdo di speranze, ma anche luogo di frequentazione prolungata per l'innalzamento delle temperature.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



FAENZA

**Isia, i giovedì
ciclo di conferenze**

Dal 4 al 25 maggio, tutti i giovedì alle 15.30, **Isia** ospita nell'aula magna "Andrea Emiliani" un ciclo di quattro conferenze a cura del Gruppo Bucci Industries, con accesso libero al pubblico. Le due conferenze programmate per domani e l'11 maggio avranno come tema il marketing.



Da oggi al 25 maggio, tutti i giovedì alle 15.30, **Isia Faenza** ospita nell'Aula Magna 'Andrea Emiliani' un ciclo di quattro conferenze a cura del Gruppo Bucci Industries, con accesso libero al pubblico. Le due conferenze programmate per oggi e l'11 maggio avranno come tema il marketing, ovvero l'insieme di strategie e analisi mirate a studiare e capire i bisogni del consumatore, allo scopo di realizzare prodotti adatti a soddisfarli. Oggi interverrà Matteo Casadei, Marketing Manager Bucci Industries. **Isia** è in corso Mazzini 93.

14
L'Espresso

14 MARZO 2012

DIETRO LE QUINTE

Napoleone, un imperatore anche a tavola

Suonare il piatto, non il tamburo. La sua cucina è un vero e proprio trionfo

di **FRANCESCO**
DE VITO

di **FRANCESCO**
DE VITO




LA CUCINA DI NAPOLEONE BONAPARTE È UN TRIONFO. IL PIATTO, NON IL TAMBURO. IL SUO GUSTO È UNO DEI PIÙ AFFINATI E SENSIBILI DI TUTTA LA STORIA. IL SUO GUSTO È UNO DEI PIÙ AFFINATI E SENSIBILI DI TUTTA LA STORIA.

LA CUCINA DI NAPOLEONE BONAPARTE È UN TRIONFO. IL PIATTO, NON IL TAMBURO. IL SUO GUSTO È UNO DEI PIÙ AFFINATI E SENSIBILI DI TUTTA LA STORIA. IL SUO GUSTO È UNO DEI PIÙ AFFINATI E SENSIBILI DI TUTTA LA STORIA.

LA CUCINA DI NAPOLEONE BONAPARTE È UN TRIONFO. IL PIATTO, NON IL TAMBURO. IL SUO GUSTO È UNO DEI PIÙ AFFINATI E SENSIBILI DI TUTTA LA STORIA. IL SUO GUSTO È UNO DEI PIÙ AFFINATI E SENSIBILI DI TUTTA LA STORIA.

LA CUCINA DI NAPOLEONE BONAPARTE È UN TRIONFO. IL PIATTO, NON IL TAMBURO. IL SUO GUSTO È UNO DEI PIÙ AFFINATI E SENSIBILI DI TUTTA LA STORIA. IL SUO GUSTO È UNO DEI PIÙ AFFINATI E SENSIBILI DI TUTTA LA STORIA.

A un secolo dalle Biennali Il sogno di Monza: riportare l'Isia alla Reggia

È partita la rincorsa per lo studio di fattibilità necessario a realizzare il progetto. Sarà un polo di ricerca e formazione di livello universitario dedicato al design.

di **Martino Agostoni**
MONZA

Parte il percorso per riaprire l'Isia di Monza e far tornare alla Villa Reale - esattamente dove è cominciata 100 anni fa - quell'esperienza di alta formazione in campo artistico che tra il 1923 e il 1943 ha fatto nascere le Biennali di arti decorative (poi diventate la Triennale di Milano) e da cui sono usciti alcuni dei più importanti nomi del design che hanno dato origine al made in Italy.

Ridare quindi a Monza, e in generale al territorio brianzolo degli artigiani del legno e delle aziende dell'arredo, un polo di ricerca e formazione di livello universitario dedicato al design che sia in linea con gli altri Isia (Istituto superiore per l'industrie artistiche) attivi in Italia secondo le direttive del Mur e le esigenze degli attori economici del territorio. E per dare l'avvio al percorso, il prossimo 19 maggio la Villa Reale ospiterà l'evento "1923-2023. Il futuro del design italiano: gli Isia e l'alta formazione artistica a un secolo dalla prima Biennale", un'occasione per celebrare i 100 anni dalla creazione della Mostra Biennale internazionale di arti decorative

e, soprattutto, per riunire tutti i rappresentati delle istituzioni e gli esperti del settore in un confronto sulle prospettive di riapertura dell'Isia di Monza.

È un convegno organizzato dal Comune assieme al Consorzio Villa Reale e Parco, in collaborazione con Triennale Milano e Società Umanitaria e con partner gli Isia di Firenze, Roma e Faenza, il ministero dell'Università e Ricerca, la Scuola di Design del Politecnico di Milano e il liceo artistico statale Nanni Valentini, l'ex Isa che dal 1967 è presente nell'ala meridionale della Villa Reale proprio dove potrà trovare il suo futuro spazio la nuova Isia di Monza. All'incontro del 19 maggio ci sarà, in particolare, il direttore generale degli ordinamenti della formazione superiore del ministero, Paolo Sciascia, oltre ai direttori di altri 5 Isia in attività in Italia e «con loro ci confronteremo per avere le indicazioni su come organizzare il percorso per riaprire l'Isia alla

Villa Reale - spiega Arianna Bettin, assessora alla Cultura, Villa Reale e Parco - Raccoglieremo tutti gli elementi per preparare lo studio di fattibilità necessario a realizzare il progetto».

I tempi coincidono con l'avvio dell'intervento di recupero dell'ex scuola comunale Borsa lungo via Boccaccio, l'edificio più meridionale del complesso della Villa Reale semiabbandonato

dell'ex Borsa è strategico per

poter ridare a Monza un percorso formativo di livello superiore sull'arte: nel progetto che segue - precisa Pilotto - si è infatti pensato di destinare due terzi dell'ex Borsa alle necessità dell'attuale liceo artistico Valentini, mentre per la restante parte l'ipotesi è di realizzare laboratori artistici che possano avere un uso anche distinto, come quello che potrebbe servire alle attività del futuro Isia».

L'impegno al recupero di un'esperienza storica ed identitaria come l'Isia per il complesso monumentale della reggia di Monza è stato espresso anche da Giuseppe Distefano, direttore generale del Consorzio Villa reale e Parco, mentre la storica e critica del Design, nonché ex professoressa dell'Isa monzese, Anty Pansera ha sottolineato che «dopo decenni c'è la possibilità di ripensare e rilanciare una storica e unica istituzione di formazione come l'Isia in un territorio dove c'è richiesta di queste competenze».

nato da oltre un decennio e per cui è in fase di assegnazione l'appalto da 8,8 milioni di euro per la sua sistemazione. Un progetto seguito in prima persona dal sindaco Paolo Pilotto, rifinanziato prima di Natale e «per cui l'amministrazione è stata pronta a stanziare 800mila euro in più di extracosti per non perderlo. Questo perché il recupero





La scuola di alta formazione nata nel Novecento, in alto l'assessora Bettin

ANNIVERSARIO Convegno il 19 maggio

La culla del design italiano Monza celebra il secolo di **Isia** e pensa alla sua rinascita

di **Alessandra Sala**

Il sogno di veder riaprire l'**Isia** a Monza non è sfumato. Si parlerà proprio di alta formazione artistica, degli **Isia** (Istituto superiore per industrie artistiche) e del futuro del design il 19 maggio in Villa reale quando, in occasione dei cento anni dalla creazione a Monza della "Mostra biennale internazionale di arti decorative" si tiene il convegno "1923 - 2023. Il futuro del design italiano: gli **Isia** e l'alta formazione artistica a un secolo dalla prima Biennale" proprio nella Reggia.

Un evento organizzato dall'amministrazione comunale monzese con il Consorzio Villa reale e Parco in collaborazione con Triennale Milano e Società Umanitaria, l'ente che con Monza e Milano diede vita alla straordinaria esperienza dell'**Isia** un secolo fa. Sono partner dell'iniziativa anche gli **Isia** di Firenze, Roma e **Faenza**, il Ministero dell'università e della ricerca, il Politecnico di Milano-scuola di design e, ovviamente, il liceo Nanni Valentini di

vello in cui Monza sia punto d'incontro anche con la vicina Milano».

Obiettivo della giornata di lavori è quello di ripercorrere, da una parte, la storia dell'**Isia** di Monza come università delle arti decorative, il suo profondo legame con le Biennali d'arte decorativa e la sua eredità; dall'altra, quello di porre le basi per riportare nel capoluogo brianzolo un polo di ricerca e formazione, a partire dalle buone pratiche ed esperienze degli **Isia** oggi esistenti e dal confronto con gli attori economici del territorio.

«La nostra speranza è che a Monza possa aprire questo percorso di studi - continua Anty Pansera, critico e storico del design, conservatore del Midec museo internazionale del design ceramico di Laveno - che ha caratterizzato il nostro territorio. Non dimentichiamo che nel 1923, quando ha aperto ha visto studiare grandi personaggi della storia artistica italiana e che, nel 1930 è stata la prima ad aprire una sezione solo per le donne, dedicata alla tessitura. Spero che questo mo-

reale e Parco di Monza». Per questo è importante prendere consapevolezza, interessare legami anche con il mondo delle imprese brianzole e avere senso di responsabilità. Quest'ultimo ci ha portato a non perdere i finanziamenti per il restauro dell'ex Borsa, a cui contribuirà anche l'amministrazione. Ho molto a cuore quest'intervento tanto che due terzi della struttura sono pensati e destinati nell'immediato al liceo Valentini e, una invece potrebbe essere utilizzata sempre per laboratori formativi destinati a proseguire gli studi superiori in condivisione con gli studenti del liceo».



Monza. Dal territorio e dalle realtà produttive emerge la necessità di formare figure professionali sempre più specializzate in alcuni settori legati al design e un percorso di alta formazione universitaria qual è l'**Isia** risponderebbe a questa esigenza.

«L'**Isia** di Monza è stata la prima in Italia, in occasione del centenario della prima biennale - spiega Arianna Bettin, assessore alla cultura - non possiamo non celebrare quest'importante ricorrenza e cogliere l'occasione per riflettere e pensare a una rinascita di questo percorso di studi, un polo che sia destinato alla formazione di alto li-

mento sia quello "giusto" perché un sogno coltivato da anni da tanti possa concretizzarsi».

L'**Isia** venne chiusa con la seconda guerra mondiale e mai più riaperta, negli anni '60 si aprirono le porte dell'allora istituto d'arte, oggi liceo artistico. Venerdì 19 si prevede un'intensa giornata di lavori e tavo-

le rotonde, alla presenza di esperti del mondo culturale, del tessuto imprenditoriale e anche dell'istruzione con l'intervento di nomi di ex alunni dell'**Isa** monzese.

«La cura della città è fatta anche di conoscenza e di consapevolezza della propria storia e delle proprie radici - ha detto il sindaco Paolo Pilotto, presidente del Consorzio Villa

1923

L'anno di nascita della prima Biennale di arti decorative all'origine della Triennale di Milano



ANNIVERSARIO Convegno il 19 maggio

La culla del design italiano Monza celebra il secolo di Isia e pensa alla sua rinascita

di **Alessandra Sala**

Il sogno di veder riaprire l'Isia a Monza non è sfumato. Si parlerà proprio di alta formazione artistica, degli Isia (Istituto superiore per industrie artistiche) e del futuro del design il 19 maggio in Villa reale quando, in occasione dei cento anni dalla creazione a Monza della "Mostra biennale internazionale di arti decorative" si tiene il convegno "1923 - 2023. Il futuro del design italiano: gli Isia e l'alta formazione artistica a un secolo dalla prima Biennale" proprio nella Reggia.

Un evento organizzato dall'amministrazione comunale monzese con il Consorzio Villa reale e Parco in collaborazione con Triennale Milano e Società Umanitaria, l'ente che con Monza e Milano diede vita alla straordinaria esperienza dell'Isia un secolo fa. Sono partner dell'iniziativa anche gli Isia di Firenze, Roma e Faenza, il Ministero dell'università e della ricerca, il Politecnico di Milano-scuola di design e, ovviamente, il liceo Nanni Valentini di

ne, a partire dalle buone pratiche ed esperienze degli Isia oggi esistenti e dal confronto con gli attori economici del territorio.

«La nostra speranza è che a Monza possa aprire questo percorso di studi - continua Anty Pansera, critico e storico del design, conservatore del Midec museo internazionale del design ceramico di Laveno - che ha caratterizzato il nostro territorio. Non dimentichiamo che nel 1923, quando ha aperto ha visto studiare grandi personaggi della storia artistica italiana e che, nel 1930 è stata la prima ad aprire una sezione solo per le donne, dedicata alla tessitura. Spero che questo mo-



1923

L'anno di nascita
della prima Biennale
di arti decorative
all'origine della
Triennale di Milano

Monza. Dal territorio e dalle realtà produttive emerge la necessità di formare figure professionali sempre più specializzate in alcuni settori legati al design e un percorso di alta formazione universitaria qual è l'Isia risponderebbe a questa esigenza.

«L'Isia di Monza è stata la prima in Italia, in occasione del centenario della prima biennale - spiega Arianna Bettin, assessore alla cultura - non possiamo non celebrare quest'importante ricorrenza e cogliere l'occasione per riflettere e pensare a una rinascita di questo percorso di studi, un polo che sia destinato alla formazione di alto li-

vello in cui Monza sia punto d'incontro anche con la vicina Milano».

Obiettivo della giornata di lavori è quello di ripercorrere, da una parte, la storia dell'Isia di Monza come università delle arti decorative, il suo profondo legame con le Biennali d'arte decorativa e la sua eredità; dall'altra, quello di porre le basi per riportare nel capoluogo brianzolo un polo di ricerca e formazio-



mento sia quello "giusto" perché un sogno coltivato da anni da tanti possa concretizzarsi».

L'Isia venne chiusa con la seconda guerra mondiale e mai più riaperta, negli anni '60 si aprirono le porte dell'allora istituto d'arte, oggi liceo artistico. Venerdì 19 si prevede un'intensa giornata di lavori e tavo-

le rotonde, alla presenza di esperti del mondo culturale, del tessuto imprenditoriale e anche dell'istruzione con l'intervento di nomi di ex alunni dell'Isa monzese.

«La cura della città è fatta anche di conoscenza e di consapevolezza della propria storia e delle proprie radici - ha detto il sindaco Paolo Pilotto, presidente del Consorzio Villa reale e Parco di Monza-. Per questo è importante prendere consapevolezza, intessere legami anche con il mondo delle imprese brianzole e avere senso di responsabilità. Quest'ultimo ci ha portato a non perdere i finanziamenti per il restauro dell'ex Borsa, a cui contribuirà anche l'amministrazione. Ho molto a cuore quest'intervento tanto che due terzi della struttura sono pensati e destinati nell'immediato al liceo Valentini e, una invece potrebbe essere utilizzata sempre per laboratori formativi destinati a proseguire gli studi superiori in condivisione con gli studenti del liceo».



Un libro di Zambianchi e Volpe dopo l'esperienza della pandemia

Cultura & Spettacoli

DIOGENE



Psicologia della difesa della salute Come comunicare efficacemente

Un libro di Zambianchi e Volpe dopo l'esperienza della pandemia

di Eugenia Tognotti

La pandemia di Covid-19 ha letteralmente sconvolto il mondo che tutti eravamo soliti conoscere e vivere. Nel giro di pochissime settimane, nella primavera del 2020, le misure di salute pubblica messe in campo dai governi, hanno trasformato la vita collettiva.

Tutti siamo stati costretti a restare a casa e ad uscire solo per gravi motivi, muniti di un'autocertificazione che evocava quella concessa ai viaggiatori - mercanti, religiosi, grandi nobili - che si spostavano in tempo di peste e di colera. Anche le porte delle chiese sono state chiuse e le cerimonie religiose ridotte al minimo.

Da una routine fatta di famiglia, scuola, lavoro e progetti, molti si sono ritrovati a dover fare i conti con un senso di angoscia e di incertezza per il futuro. La paura del



Design dentro e oltre la pandemia: il valore della comunicazione sociale
di Lorenzo Volpe e Manuela Zambianchi
è disponibile in Formato Kindle

contagio, del contatto con l'altro da sé, ha portato inoltre a ridurre drasticamente i rapporti sociali. Se da una parte i lockdown sono stati necessari, dall'altra hanno creato situazioni estremamente difficili da gestire, sia dentro che fuori casa, anche per i più giovani.

Le democrazie di tutto il mondo si sono rivolte alla scienza per garantire che fossero prese le migliori decisioni basate sull'evidenza per proteggere le popolazioni. Le misure comportamentali sono state una parte cruciale della risposta mondiale a questo evento pandemico: la lotta per mantenere bassa la velocità di trasmissione si basava anche sulla responsabilità individuale attraverso l'adesione alle misure precauzionali consigliate dalle autorità sanitarie quali le pratiche del distanziamento in contesti ad alto rischio, l'igiene delle mani, la mascheri-

na. Nell'elaborare queste strategie e nel comunicare al pubblico - per varie fasce di età - molti governi in Europa e nel mondo si sono avvalsi della consulenza di figure di "esperti" che fanno capo ad un nuovo, importante campo scientifico - la psicologia della salute - che in alcuni de-

Un approccio interdisciplinare per capire l'efficacia dalle misure imposte per combattere il Covid

cenni dalla sua fondazione epistemica ha dato un importante contributo alla conoscenza dei meccanismi psicologici individuali e sociali implicati nella decisione concreta di proteggere la propria salute, mettendo in campo comportamenti specifici

per le diverse situazioni a rischio. L'incursione del virus Sars-Cov-2 ha sollecitato la comunità internazionale ad utilizzare i modelli e i dati emersi dalle ricerche in corso: su quali fattori agire per arginare il contagio, quali le strategie più efficaci per i diversi segmenti della popolazione e come comunicare? Risponde a questi interrogativi il felice incontro due aree di studio e applicazione pratica: La psicologia della salute ed il design della comunicazione da cui nasce questo interessante libro "Design dentro e oltre la pandemia" (Homeless Book, 2023).

I due autori sono una psicologa della salute, Manuela Zambianchi, dell'Università di Bologna e Lorenzo Volpe, studente Magistrale in Design della Comunicazione dell'Istituto Universitario ISIA di Faenza. Il libro testimonia cosa è in grado di fare la conoscenza e la creatività

Gli autori sono una psicologa della salute, Manuela Zambianchi, dell'Università di Bologna e Lorenzo Volpe, studente Magistrale in Design della Comunicazione dell'Istituto Universitario ISIA di Faenza

del Designer traducendo in comunicazione visiva, iconica e verbale i risultati delle ricerche scientifiche sui fattori che favoriscono la protezione dal Covid-19. Il lettore troverà informazioni sulla progettazione di alcuni messaggi, sull'itinerario che conduce alla loro realizzazione, sulle tecniche utilizzate e le preziose analisi critiche di comunicazioni sociali apparse in questi anni da varie fonti che fanno capo a Istituzioni nazionali ed internazionali sulla protezione dal Covid-19. Oltre ad approfondimenti sulla Psicologia della Salute, sui modelli utilizzati per creare messaggi persuasivi e sulla progettazione dei messaggi, trova un adeguato spazio una ricerca sperimentale. Il suo obiettivo era la verifica empirica della relazione tra i messaggi presentati nel libro, le teorie sulla salute e l'efficacia percepita delle due più importanti misure: l'uso delle mascherine e i vaccini. I risultati confermano positivamente le ipotesi, convalidando il valore di questo originale approccio interdisciplinare. Il quale, mentre la Pandemia si allontana dal nostro orizzonte, resta come un "modello" utile per future campagne di comunicazione socio-sanitarie per la salvaguardia della salute individuale e collettiva.

Clip, il collettivo dei lettori creativi

A Sassari in via Frigaglia si riuniscono gli appassionati di scrittura e lettura

di Giovanni Dessoale

C'è chi ha coltivato il suo scrivere alla Scuola Holden e condivide l'esperienza e chi dona vita alle parole che gli vengono consegnate in dono con piglio e maestria. Chi si racconta sorridendo ed ha un romanzo nel cassetto già edito e stampato e chi scrive con dozzina perizia ed eleganza citando i grandi classici che troppi adulti pensano siano solo un mistero per le nuove generazioni. Chi performa come nei migliori club degli States lasciando in terra morti (dal ridere) gli astanti e

chi scrive solo per passione professionale o ricerca. Chi vince la timidezza leggendo e si trasforma e chi ha la voce che mixa ad arte le atmosfere Blu Notte e la grinta della speaker del film "I Guerrieri della Notte".

E c'è chi ha il dono dell'ironico splendore, alimentato dall'amore provato per Elio, un ragazzo che la trama della vita ha strappato via al presente ma che tante, tantissime risate ha strappato a chi ha avuto la fortuna di ascoltarlo leggere le sue cose con la sarabanda degli "Scrittori da Palco" e oltre ancora. Loro sono C.L.I.P. ovvero un collettivo li-

bero informale e performativo. Si cimentano in un laboratorio costante di scrittura, e di teatro. I Clip hanno evidentemente nomi e cognomi, ma citarne uno equivarrebbe a non citare gli altri.

E invece vanno elogiati tutti. Storie che però si scoprono nel corso dell'opera, nel corso di serate cui partecipano - da "Racconti sul Vino" in Vineria Tola alle celebrazioni del 25 aprile, dalle presentazioni di libri a eventi sparsi per città e territorio giusto per citare alcune delle loro apparizioni - e nel corso delle serate che organizzano, ogni ve-

nerdi a partire dalle 21 nel centro storico di Sassari: "Sa Domo De Totus", in via Frigaglia.

Non si paga per entrare nell'universo Clip, serve però prenotarsi attraverso un format disponibile sull'apposito canale Telegram e raggiungibile via bio del profilo Instagram.

Prenotarsi perché lo spazio è purissimo distillato di accoglienza ma è pur piccolo, e qualcuno di loro (i Clip) già porta le sedie da casa cercando di dare alloggio e postazione comoda a quanto più persone possibile. La platea cambia di volta in volta, eterogenea. Ma molti sono inquilini



ni fissi e già colonne indispensabili. Gli sconosciuti si conoscono e si scoprono. Ci sono l'insegnante di teatro, il matematico e il cantautore, c'è chi lavora per l'azienda ultratech, c'è l'autrice di racconti, c'è l'architetto e c'è la presidentessa di una corale cittadina, coppie e single, gruppi di amici e semplici curiosi.

Non tutti leggono ma la maggior parte, anche solo sullo smartphone, ha un testo con sé: sbloccare la timidezza è un attimo, arrivati al leggio - simbolo del collettivo, oggetto frutto del riciclo - le parole sfogano come ruscelli di montagna, a volte lente come carezze, altre saettanti come frecce lanciate al bersaglio.

L'accoglienza è un bicchiere di vino rosso sorseggiato nell'attesa di un racconto o nella pausa di metà serata.

E quando a notte fonda la luce si spegne, resta la piacevole spossatezza per un'altra piccola grande e preziosa impresa (culturale) compiuta nel cuore di Sassari. Nella mente risuonano parole e frasi ed espressioni. E non c'è mai addio, nel mondo C.L.I.P. ma sempre e soltanto arrivederci.

FAENZA

Isia, conferenza di Irene Falconieri

Domani alle 16.30 all'Isia (Palazzo Mazzolani, corso Giuseppe Mazzini 93) si tiene la conferenza "Margini, connettività e transizioni. Per una critica etnografica del concetto di emergenza" dell'antropologa Irene Falconieri che si terrà nell'aula magna "Andrea Emiliani" con accesso libero al pubblico.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Un convegno in Villa Reale per parlare del design italiano e di quello monzese, ripercorrendo la nascita della Biennale Cento anni di Isia a Monza, quale futuro?

Anty Pansera, storica del design spiega: «La nostra speranza da anni è che anche qui una realtà come questa possa essere riaperta»

MONZA (edi) Un convegno in Villa Reale per parlare del futuro del design italiano e di quello monzese, ripercorrendo i cento anni di Isia e Biennale.

L'obiettivo dell'incontro è quello di rilanciare la presenza degli Isia sul territorio, celebrando al tempo stesso il centenario della creazione a Monza della Mostra Biennale internazionale di arti decorative.

Quello che si terrà venerdì in Villa Reale sarà un appuntamento che segue idealmente il filo rosso della tavola rotonda tenutasi il 22 dicembre dell'anno scorso in collaborazione con la storica del design **Anty Pansera**.

«Il fulcro di questo percorso è l'indagine del legame tra l'Isia di Monza e l'eredità che adesso si chiama Triennale di Milano: il 19 maggio non è una data casuale, ricorre infatti il centenario della biennale di arte decorativa che si teneva nelle sale della nostra Villa reale», ha ricordato l'assessora **Arianna Bettin**.

All'interno della fitta programmazione, l'evento inizierà con la ricostruzione di co-

me siano nati gli Isia a Monza e delle loro recenti evoluzioni. A seguire si passerà la parola a coloro che oggi sono dentro la dirigenza degli istituti di questo tipo presenti in Italia, che porteranno la loro esperienza e la loro testimonianza.

Il pomeriggio vedrà invece il fulcro sui percorsi di formazione e il legame con il settore produttivo. Si concluderà infine con le esperienze di personalità ex studenti legati all'Isa, quello che oggi è il Liceo Artistico Nanni Valentini.

Il convegno «1923 - 2023 | Il futuro del design italiano: gli Isia e l'alta formazione artistica a un secolo dalla prima Biennale» è organizzato dal Comune di Monza e dal Consorzio in collaborazione con Triennale Milano e Società Umanitaria. Sono partner dell'iniziativa anche gli Isia di Firenze, Roma e **Torino**; il Mur; il Politecnico di Milano - Scuola di Design e il Liceo Artistico Statale Nanni Valentini di Monza.

A condurre gli incontri ci saranno personalità di spicco come **Giovanna Cassese**, presidente Conferenza dei Pre-



sidenti e Direttori Isia, Angelo Crespi presidente Valore Italia, **Rodolfo Profumo**, storico delle Arti e Anty Pansera, storica e critica del design.

Ed è lei a spiegare: «Sono molto legata alla Villa Reale, appena laureata ho iniziato ad insegnare lì e successivamente mi sono spostata in Università. La nostra speranza da anni è che anche a Monza una realtà come questa possa essere riaperta, noi docenti siamo tutti in attesa e ansiosi che

questo convegno ci riporti ad un percorso di riapertura degli Isia».

Il 19 maggio 1923 nascevano le Biennali, in stretto collegamento con l'Isia di Monza, ancora Università delle Arti Decorative. Un progetto unitario promosso da Guido Marangoni con l'appoggio dei Comuni di Milano e Monza, ma che aveva il suo più solido punto di riferimento organizzativo nella Società Umanitaria, la quale già esprimeva in

quegli anni la sua capacità di raccogliere e trasformare in concreta e positiva attività le esigenze di formazione professionale rilevate attraverso lo studio delle condizioni dei lavoratori.

La normativa che diede origine all'Isia di Monza consentì poi, nel dopoguerra, la nascita dei nuovi istituti italiani, che tutt'oggi svolgono una particolare attività di formazione e ricerca culturale, sviluppata sia attraverso il coinvolgimen-

Il sindaco Pilotto con l'assessora Bettin, la critica Anty Pansera e il presidente del Consorzio Di Stefano

to dei designer e professionisti nell'attività didattica, sia attraverso la collaborazione con il mondo produttivo. Tale attività sinergica e fruttuosa diventa evidente nella presenza assidua in occasione degli eventi espositivi e comunicativi contemporanei, come ad esempio la presenza in Triennale.

Si tratta di un appuntamento che, oltre alla volontà di promuovere la realtà Isia a Monza, ha anche l'intento di «offrire Monza come città-cerniera tra una Brianza vocata alla produzione e una Milano che guarda alle esperienze di massimo livello nell'ambito del design». Insomma, da una parte si celebra il passato e dall'altra si guarda al futuro, per porre le basi per riportare nel capoluogo brianzolo un polo di ricerca e formazione, a partire dalle buone pratiche ed esperienze degli Isia oggi esistenti e dal confronto con gli attori economici del territorio. Da qui le parole del sindaco **Paolo Pilotto**: «La cura della città è fatta anche di conoscenza e di consapevolezza della propria storia e delle proprie radici».



All'Isia

L'antropologa Falconieri parla di crisi ambientali

'**Margini**, connettività e transizioni. Per una critica etnografica del concetto di emergenza' è il titolo della conferenza in programma oggi alle 16.30 nell'aula magna dell'**Isia di Faenza**, in corso Mazzini 93. L'antropologa Irene Falconieri parlerà di crisi ambientali, calamità naturali, cambiamenti climatici. L'incontro servirà a riflettere criticamente sui limiti dell'emergenza come categoria euristica, da un lato, e strumento politico dall'altro, mostrando la necessità di coltivare forme di pensiero e immaginari sul futuro dialogici e relazionali. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Info@**isia-faenza.it**.



Faenza, mostra e progetto sulla ceramica

FAENZA

Isia ed Ente Ceramica Faenza collaborano anche quest'anno per la realizzazione di un progetto/mostra trans-disciplinare dedicato alla valorizzazione di Faenza come città della ceramica e come attivatore culturale contemporaneo.

Gli studenti coordinati dal prof. Alessandro Gori presentano "Faenza mia" che coinvolge oltre trenta eccellenze ceramiche faentine e undici giovani graphic designer di Isia. Appuntamento da domani (inaugurazione alle 18.30) a domenica alla Galleria Comunale d'Arte, Voltone della Molinella 2, e dal 30 maggio al 3 settembre a Spazio Ceramica in via Pistocchi 16.



PROGETTI L'ex dirigente del Valentini Soroldoni è stato tra i primi sostenitori della rinascita: domani sarà al convegno

LA NUOVA ISIA IN VILLA

«In realtà non manca nulla, tranne gli spazi adeguati: l'ex Borsa non basterà, ecco cosa occorre davvero»

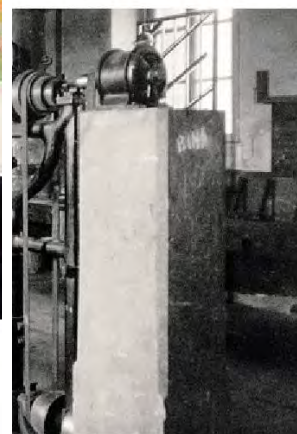
Una giornata per discutere del ritorno di un **istituto superiore per le industrie artistiche**: «Servono aule e laboratori che lì non ci starebbero per legno, carta e tessuti, ceramica e art design»



signer, Edoardo Tresoldi, artista e scultore, Giancarlo Cazzaniga, ceo di Publitrust, il dirigente Soroldoni e l'attuale preside del Valentini Elisabetta Biraghi.



ideato dal Comune



«Per il resto c'è tutto, incluso il rapporto consolidato con l'Isia di Faenza che è disponibile a supportare l'avvio del percorso»



di **Alessandra Sala**

Domani il sogno della creazione di un polo di formazione artistica sarà al centro del convegno "1923 - 2023. Il futuro del design italiano: gli **Isia** e l'alta formazione artistica a un secolo dalla prima Biennale". Negli spazi della Villa reale diversi interlocutori si susseguiranno per celebrare il secolo della mostra che ha segnato la nascita dall'attuale Triennale e cercare di riportare a Monza una realtà formativa legata al mondo del design.

«Quello che manca è la stessa cosa che mancava nel 2019 quando abbiamo iniziato a riparlare di **Isia** a Monza - dice Guido Soroldoni, ex dirigente del liceo artistico Nanni Valentini e tra i primi a farsi della rinascita dell'istituto in città, relatore al convegno - semplicemente la sede. Tutto il resto c'è già, un rapporto consolidato con l'**Isia di Faenza** che è disponibile a supportare l'avvio di questo percorso universitario, un progetto legato al

settore del design, vista la presenza di grandi aziende nel territorio della Brianza. La sede implica anche dei laboratori adeguati, strutturati perché gli studenti possano davvero fare pratica e non solo teoria».

La specificità del percorso universitario è immaginata in relazione al design, settore che ben si collega con la storicità dell'ex **Isia** oltre che con i bisogni del territorio. Quest'università, sarebbe la prima e unica

statale in Lombardia. «Gli spazi immaginati all'interno dell'ex Borsa, che deve ancora essere ristrutturata - continua Soroldoni,

anche in riferimento alle dichiarazioni del sindaco nonché presidente della Reggia, Paolo Pilotto - non sono sufficienti per aule e laboratori. Un percorso a numero chiuso con un paio di classi che però necessitano di almeno quattro laboratori, all'inizio uno per il legno, uno dedicato alla carta e tessuti, ceramica e visual/art design».

L'utenza potenziale è ampia, può contare sugli alunni dei nove licei artistici del territorio il Nanni Valentini, Preziosissimo Sangue solo a Monza, Modigliani di Giussano, Ghandi di Besana Brianza, Einstein di Vimercate, Majorana di Cesano Maderno e Meroni di Lissone. Il convegno di domani, che inizierà alle 9.45 per concludersi nel pomeriggio è organizzato dall'amministrazione comunale cittadina dal Consorzio Villa reale e Parco in collaborazione con Triennale Milano e

Società Umanitaria. Sono partner dell'iniziativa anche gli **Isia** di Firenze, Roma e **Faenza**, il Ministero Università e Ricerca, il Politecnico di Milano-scuola di design e, ovviamente il liceo Nanni Valentini di Monza.

Tanti gli esperti che si alterneranno, a partire nel primo blocco coordinato da Anty Panzera, storica e critica del design, in cui si cercherà di ripercorrere la storia degli **Isia** e le loro evoluzioni, seguirà poi una fotografia dei percorsi **Isia** oggi, con i vari direttori degli istituti presenti in Italia.

Nel primo pomeriggio sarà la volta degli imprenditori, coordinati da Angel Crespi, presidente di Valore Italia, per sottolineare il legame tra alta formazione e tessuto produttivo. Concluderanno alcuni ex celebri alunni, come Lisa Marchesi, lighting de-

Annulato il Trat-Tour di Oriolo e rinviati gli eventi sulla ceramica

FAENZA

A seguito del perdurare della situazione di emergenza, l'Associazione per la Torre di Oriolo ha deciso l'annullamento del Trat-Tour di Oriolo dei Fichi, che era originariamente prevista per il fine settimana. Altre indicazioni saranno comunicate in seguito.

Sempre a seguito dell'ordinanza del sindaco di Faenza relativa alla situazione di emergenza meteorologica, anche Isia Faenza ed Ente Ceramica Faenza hanno comunicato il rinvio a data da destinarsi dell'inaugurazione della grande mostra "Faenza mia / In dialogo", che era prevista per la giornata di oggi alla Galleria Comunale d'Arte della Molinella, in occasione di "Buongiorno Ceramica", manifestazione quest'ultima annullata.

Rinviata a data da destinarsi la manifestazione "Faenza si rimette in moto", che prevedeva lo svolgimento di un convegno sul motociclismo, un'esposizione e la rievocazione storica del Gran Premio delle Nazioni lungo le strade cittadine.



Modena e Faenza

62 edizioni: è il premio più longevo per la ceramica

«È il più longevo e più noto premio al mondo nel settore della ceramica, e da questo modello tanti hanno preso ispirazione», ricorda **Claudia Casali**, direttrice del **MIC | Museo della Ceramica di Faenza**, la cui vastissima raccolta datata dal 4000 a.C. a oggi ospita la **62ma edizione del prestigioso Concorso internazionale d'arte ceramica contemporanea**. È tra le più importanti competizioni del settore, come attestano le **1.101 opere** presentate da circa **ottocento partecipanti** provenienti da diversi continenti e 60 Paesi, con una tradizionale folta presenza asiatica (nella foto, «Looking forward to Return», 2021, di Lin Dong) e molti Paesi emergenti, tra i quali Iran, Bulgaria, Sudafrica. Istituita per la prima volta nel 1938 come evento nazionale, estesa all'ambito internazionale nel 1963 sulla spinta delle aperture alla sperimentazione avviate nel secondo dopoguerra, dapprima con cadenza annuale e dal 1989 biennale, questa manifestazione ha registrato la tradizione e l'evoluzione delle tecniche e delle poetiche, dall'originaria maiolica alla porcellana e al gres entrati a seguito del rapporto con l'Oriente dagli anni '70, fino alle più recenti interazioni polimeriche, come attesta la vasta **raccolta delle opere vincitrici** delle precedenti edizioni, in **esposizione permanente** nello spazio museale. Profondamente identitario per la città romagnola, che nei suoi laboratori d'alto artigianato da sempre risponde alle nuove sollecitazioni con prontezza e desiderio di aggiornamento, il premio faentino costituisce un'occasione per varcare i confini e gli ambiti, e a ogni edizione sorprende per lo scambio di saperi tecnici e il confronto sulle tendenze della ricerca visuale. In questa edizione il focus si concentra sul **rapporto con lo spazio** e sull'aspetto installativo è costruita la mostra temporanea che sarà inaugurata il 30 giugno con le **70 opere selezionate** dalla giuria tecnica, tra le quali si decide l'assegnazione dei **premi per le due sezioni under e over 35**. Tra gli ambiti tematici spiccano l'attenzione per i temi sociali e ambientali, con esplicito riferimento alla sostenibilità delle produzioni sul piano etico ed ecologico. Una novità in linea con le tendenze attuali è anche la **residenza offerta al vincitore** della categoria giovani, un'esperienza durante la quale l'artista potrà produrre le opere per una **personale in autunno nella Project Room del MIC** e tenere un workshop per gli studenti di design dell'**ISIA**, il centro di formazione superiore d'eccellenza del territorio. □ **Valeria Tassinari**



FAENZA (RA). MIC | Museo Internazionale della Ceramica, viale Baccarini 19, tel. 0546/697311, micfaenza.org, «62mo Premio Faenza» dal 1 luglio al 29 ottobre



FAENZA RA

MIC MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Alfredo Baccarini 19 – micfaenza.org

62° Premio Faenza

1 luglio - 29 ottobre

30 giugno h 17 cerimonia di premiazione

Una giuria composta da Claudia Casali (direttrice MIC), Judith Schwartz, Ranti Tjan, Tomohiro Daicho e Irene Biolchini ha selezionato 70 opere, per lo più installazioni, realizzate da artisti già affermati (over 35) e giovani talenti (under 35), provenienti da tutto il mondo, che



Thomas Marseiler, *Neophyt Nectar I*, 2022 / MIC Museo Internazionale delle Ceramiche, Faenza



Guglielmo Maggini, *I funghi si sentono*, 2020 / MIC Museo Internazionale delle Ceramiche, Faenza

hanno scelto la ceramica come mezzo principale per esprimere la loro poetica. Infine, il vincitore della categoria under 35 sarà invitato a Faenza per una residenza, in cui produrrà opere che saranno esposte in autunno nella Project Room, e terrà un workshop con gli stu-



Domenico Mangano & Marieke Van Rooy, *Palm Nest*, 2021 / MIC Museo Internazionale delle Ceramiche, Faenza

denti di design dell'ISIA.

La nuova sezione delle ceramiche classiche

a cura di Andrea Gaucci e Anna Gamberini
coordinamento di Valentina Mazzotti
6 maggio - 30 settembre



Buckminster Fuller e i nuovi ecodesigner / Buckminster Fuller and the new eco-designers

50 RICERCA

domus EcoWorld 2023

Buckminster Fuller e i nuovi ecodesigner / Buckminster Fuller and the new eco-designers

In equilibrio fra scelte materiche e ricerca di un linguaggio, una nuova generazione di designer sta sperimentando soluzioni che possano prendersi cura della Terra

A new generation of designers seeks balance in its choice of materials and visual language while experimenting with solutions that can take care of the earth

Testo / Text
Marianna Guernieri



"Nessuno ci ha fornito il manuale d'istruzione di questo complesso e straordinario meccanismo che è il mondo che abitiamo", scriveva Richard Buckminster Fuller nel suo celebre *Manuale operativo per Nave Spaziale Terra* del 1969. Oltre 50 anni dopo, l'umanità continua a inciampare sui propri errori e sui propri rifiuti, che sono dappertutto, sempre più disinteressata alla incredibile casa in cui vive, sedata da uno *smartphone*. Sempre Fuller insinuava che l'incapacità di comprendere il quadro generale – e quindi di poter adottare le soluzioni più lungimiranti, onnicomprensive e giuste – fosse figlia di quella dottrina della specializzazione che è antitetica alla propensione naturale dell'umanità alla scoperta e alle connessioni, come invece avviene nei bambini che vogliono conquistare tutto ciò che gli capita attorno. Fino a quando la voglia di prenderci cura della nostra casa non farà parte di tutti noi, ma sentiremo solo l'eco di uno slogan vuoto e borioso, sarà difficile raggiungere uno stato di benessere collettivo. Anche perché, come ci ricorda Fuller, questo vorrebbe dire avere il coraggio di "dispiegare le ali dell'intelletto e spiccare il volo, altrimenti perire", superando individualismi, paure e la visione di una società basata sulla competizione aggressiva: basti pensare alle sperimentazioni che nel campo della sostenibilità vengono spesso brevettate e precluse a un uso collettivo diventando costose e inaccessibili. Vorrebbe dire compiere il passo necessario a vivere in una società fondata sulla collaborazione,

sulla fiducia e diventare tutti pianificatori capaci di un pensiero in grande. Nell'inerzia collettiva esiste, però, un sottobosco in fermento, testimoniato sia dal moltiplicarsi di *app* per lo scambio, il riuso, il riciclo e il recupero (complice una maggiore povertà diffusa) sia dalla riscoperta di materiali naturali e lavorazioni artigianali antiche a impatto zero. Il mondo dell'agricoltura organica, dei movimenti come il WWOOFing (Worldwide Opportunities on Organic Farms) e dell'autosufficienza sono vere e proprie fucine di sperimentazione, attive da oltre 50 anni, a cui si aggregano nuove generazioni ogni anno, ma dove spesso sono assenti linguaggi estetici contemporanei. Al contrario, l'industria, che spesso si decora di verde accontentandosi di successi esigui o a metà – come costruire cappotti termici per il risparmio energetico usando pacchetti di plastica e cemento che diventeranno masse di rifiuti per le prossime generazioni –, sembra capace di portare avanti l'immagine più che la sostanza. Il designer è il traghettatore, il *trait d'union* tra questi due mondi, sempre che non si areni tra gli assunti delle regole del mercato e delle leggi che ancora non permettono alternative più radicali. Ripercorrendo i punti del paradigma delle R dell'economia circolare – rifiutare, ripensare, ridurre, riusare, riparare, rinnovare, rifabbricare, riqualificare, riciclare, recuperare – in queste pagine proponiamo uno spaccato di ciò che il mondo della ricerca e delle *start up* di design stanno concependo per sé e per tutti noi.

• "Now there is one outstandingly important fact regarding Spaceship Earth, and that is that no instruction book came with it," writes Buckminster Fuller in his famous book *Operating Manual for Spaceship Earth* (1969). Fifty-four years later, humanity continues to trip over its mistakes and garbage, which are everywhere, increasingly disinterested in the awe-inspiring planet it inhabits, often sedated by a smartphone. Fuller inferred that the incapacity to comprehend the general picture and adopt forward-looking, all-inclusive, right solutions is the consequence of our drive toward intellectual specialisation, which is antithetical to our natural childhood bent for discovery and connections – interested in everything, wanting to combine all experiences together. Until all of us try to take care of our planet instead of just hearing the echo of an empty, pompous slogan, it will be difficult to reach a collective state of well-being. According to Fuller, "We are going to have to spread our wings of intellect and fly or perish" to avoid yesterday's erroneously conditioned reflexes, such as the concept of a society based on competition. Suffice it to think of sustainability experiments being patented, which precludes them from collective use because it makes them expensive and inaccessible. This means taking the necessary next step to living in a society founded on collaboration and trust. Says Fuller: "If it is true that the bigger the thinking becomes, the more lastingly effective it is, we must ask, How big can we think?" Despite the collective inertia, and driven by increasing poverty, a breeding ground is now teeming with apps for exchange, reuse, recycling and renewal, and there is a rediscovery of natural materials and craft techniques without environmental impact. Organic farming (see for instance Worldwide Opportunities on Organic Farms, which started in England in 1971) and self-sufficiency are hotbeds of experimentation that have been active for over 50 years, increasingly popular with each new generation, but often they are devoid of contemporary aesthetics. Industry, on the other hand, often guilty of greenwashing as it makes highly publicised but meagre attempts at ecology ("energy-saving" external thermal insulation panels made of packs of plastic and concrete that will become a mass of garbage for the next generation are an example of this) seems more capable of achieving the image than the substance. Designers are the *trait d'union* between these two worlds, at least if they don't get entangled in all the assumed rules of the market and all the laws preventing more radical alternatives. Along the lines of the ten Rs of circular economy – refuse, rethink, reduce, reuse, repair, refurbish, remanufacture, repurpose, recycle and recover – the following pages contain an overview of what designers and start-ups are working on right now.

Buckminster Fuller e i nuovi ecodesigner / Buckminster Fuller and the new eco-designers

domus EcoWorld 2023

RESEARCH 51



Pure Plants External Reference

Non sono propriamente piante, ma sculture stampate in 3D a base di acido polilattico (o bioplastica PLA), vincitrici del Ro Plastic Prize 2023. Ideate da Carmelo Zappulla di External Reference Architects, sono prodotte dall'azienda catalana LaMáquina by Noumena. Grazie alla tecnologia Pure.Tech, possono assorbire fino a 15 kg di CO₂ all'anno attraverso un processo di fotolisi.

- Not exactly plants, these 3D-printed sculptures made of polylactic acid were awarded the 2023 Ro Plastic Prize. Designed by Carmelo Zappulla of External Reference Architects, the objects are produced by the 3D manufacturer LaMáquina by Noumena from Barcelona. A process they call Pure.Tech allows each "tree" to absorb 15 kilos of CO₂ per year by means of photolysis.



Buckminster Fuller e i nuovi ecodesigner / Buckminster Fuller and the new eco-designers

52 RICERCA

domus EcoWorld 2023



La Rentrada Fragmentario

Il progetto di Fragmentario, studio fondato dalla designer venezuelana María-Elena Pombo con sede a New York, prosegue dal 2019 ed è incentrato su tutti i possibili cicli di vita del seme di avocado. A fronte di un consumo sempre maggiore, è possibile creare un'economia circolare legata alla trasformazione di questo scarto organico? Finora, sono stati creati mattoni, bioplastiche, ecopelli, sostituti del vetro, tinte e perfino una batteria.

• Fragmentario, a New York-based studio for design-research projects founded by the Caracas-born María-Elena Pombo, has been exploring all possible life cycles for avocado pits since 2019. Increasing avocado consumption led to the question of how to insert their seeds into a circular economy. Until now, bricks, bioplastic, faux leather, a glass substitute, dye and even a battery have been devised.



Photos Griffin Moore

Buckminster Fuller e i nuovi ecodesigner / Buckminster Fuller and the new eco-designers

domus EcoWorld 2023

RESEARCH 53

Triplex Stool Studio Ryte

Lo Studio Ryte di Hong Kong, guidato dall'architetto Dennis Cheung, ha ricevuto il secondo premio dal Salone Satellite di Milano 2023 per uno sgabello in fibra di lino biodegradabile è concepito per chi si trova a cambiare casa spesso. Studiato a partire dal modulo di una gamba, realizzata con uno spessore inferiore ai 3 mm, riesce a sostenere il peso di una persona rimanendo leggero.

- The Hong Kong-based Studio Ryte led by the architect Dennis Cheung was awarded second prize by the Milan Salone Satellite 2023 for a biodegradable, stackable stool made of flax fibre coated with polylactic acid. Lightweight and as strong as carbon fibre, the material is less than 3 millimetres thick. Three identical, arched legs (also stackable as individual components) have a flange that acts as the seat.



Malàkio Morgan Guyader, Hugo Kermarrec

Nato nel 2020 da un'idea di Morgan Guyader e Hugo Kermarrec, due amici d'infanzia bretoni, il progetto trova spazio nell'insufficienza di impianti di riciclaggio dei gusci di ostriche, cozze e capesante degli allevamenti in Bretagna. I gusci vengono raccolti, uniti a un composito minerale, colorati e pressati per creare oggetti per la tavola (da ripiani a taglieri) favorendo una lavorazione artigianale e circolare.

- Two childhood friends from Brittany, France – Morgan Guyader and Hugo Kermarrec – founded Malàkio in 2020 to recycle post-consumer shells of oysters, mussels and scallops that they collect from local producers. The shells are crushed and mixed with a mineral composite, then dyed and pressed into tableware such as boards, coasters and service plates, all in a craft-based, circular process.



Buckminster Fuller e i nuovi ecodesigner / Buckminster Fuller and the new eco-designers

54 RICERCA

domus EcoWorld 2023

Primitive Structures Weonrhee

Weonrhee, il designer coreano di Seoul Jongwon Lee, è stato premiato al Salone Satellite 2023 di Milano per i suoi sgabelli Primitive Structures. Sono realizzati in PSL (Parallel Strand Lumber) e sono ispirati alle architetture megalitiche rinvenute in Corea del Sud. Queste sedute, realizzate con gli scarti del legno lamellare, sono frutto di un paziente lavoro artigianale di recupero del materiale attraverso l'inserimento manuale di scaglie di legno laddove la superficie risulta irregolare.

• Weonrhee (the Seoul-based Korean designer Jongwon Lee) was awarded a special mention by the Milan Salone Satellite 2023 for his Primitive Structures stools made of parallel strand lumber (PSL). With irregular shapes inspired by dolmens (prehistoric monolithic structures) found in South Korea, they were made by patiently placing fallen chips from the PSL manufacturing process over the holes found in the original product, which is already made of recycled plywood.



Buckminster Fuller e i nuovi ecodesigner / Buckminster Fuller and the new eco-designers

domus EcoWorld 2023

RESEARCH 55

The Exploded View Beyond Building Biobased Creations

Visto per la prima volta nel 2021 alla Dutch Design Week, The Exploded View Beyond Building è stato concepito da concepito da Biobased Creations, organizzazione di Amsterdam. Si tratta di una mostra in forma di casa che è un catalogo di oltre 100 biomateriali per l'edilizia, comprese carte da parati con foglie di mais messicano, pannelli a base di paglia o sughero espanso, pareti di terra battuta e piastrelle di micelio.

- First seen at the 2021 Dutch Design Week in Eindhoven, "The Exploded View Beyond Building" is an exhibition in the shape of a house built using over 100 bio-based materials. Designed by Biobased Creations from Amsterdam, it includes wallpaper made of corn leaves from Mexico, panels of straw or expanded cork, walls of rammed earth and tiles of mycelium fungus.



Courtesy of The Exploded View Beyond Building. Photos About Today - Oscar Vinck, Jeroen van der Wielen

Buckminster Fuller e i nuovi ecodesigner / Buckminster Fuller and the new eco-designers

56 RICERCA

domus EcoWorld 2023

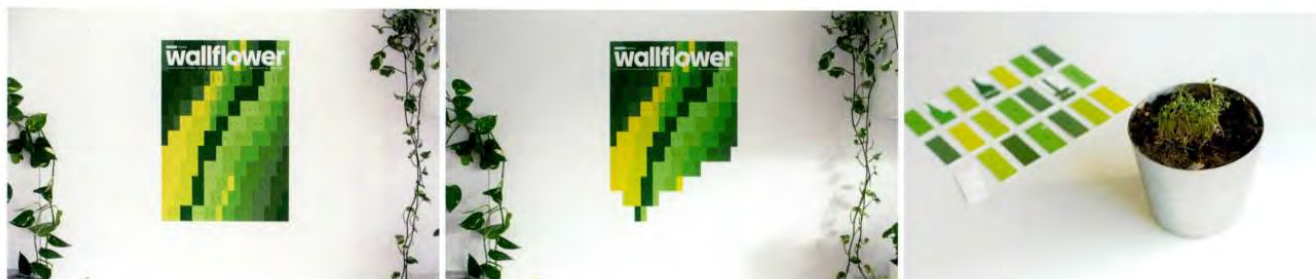
Future Impact DesignSingapore Council

Il DesignSingapore Council ha presentato un gruppo di designer di Singapore con una mostra loro dedicata a Milano (durante il Salone del Mobile 2023), mostrando l'idea di futuro e di circolarità nel Sudest asiatico. Da Bent Onyx di Nathan Yong (a destra), che sfrutta un metodo brevettato per recuperare gli scarti della lavorazione dell'onice, alle pareti colorate Wallflower di Forest & Whale (sotto), che reinventano i codici del giardinaggio trasformando i semi in opera d'arte viva.

• The DesignSingapore Council brought this exhibition to the 2023 Milan Design Week to present six of its most forward-looking designers. Of them, Nathan Yong (right: Bent Onyx) has patented a lamination procedure that reduces waste created during the production of onyx furniture and objects. The duo Forest & Whale (below: Wallflower) showed an interactive wall poster made of colour chips embedded with herb seeds, encouraging the ritual of kitchen gardening.



Photo Nathan Yong



Ecotono ISIA Faenza

Gli studenti di ISIA Faenza hanno presentato al Salone Satellite 2023 un progetto sullo spazio intermedio tra ecosistemi limitrofi, luoghi ricchi di biodiversità dove scambi positivi tra specie possono incontrarsi negli oggetti di ceramica, laterizio e geopolimeri che desalinano, filtrano, raccolgono l'acqua e creano spazi di ristoro per specie vegetali, animali e per gli esseri umani.

• At the 2023 Salone Satellite in Milan, students from the art college ISIA in Faenza presented projects inspired by ecotones, transitional areas between distinct ecological communities, places with remarkable biodiversity. Objects made of brick, ceramics and geopolymers were designed to desalinate, filter, collect water and create resting places for animals, plants and humans.



Courtesy of ISIA Faenza - Elena Valtresini



Courtesy ISIA Faenza - Alessandra Burnaba

Buckminster Fuller e i nuovi ecodesigner / Buckminster Fuller and the new eco-designers



La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

Brick Textiles Zuzanna Skurka

Ideati da Zuzanna Skurka con l'azienda danese di design e di ricerca Natural Material Studio, i tessuti presentati ad Alcova durante il Salone del Mobile 2023 sono realizzati a partire da una miscela di mattoni polverizzati e Procel, una bioplastica compostabile a base di proteine. Questi materiali esplorano le nuove qualità visive e tattili del laterizio: morbidezza, trasparenza e flessibilità. Le nuvole di colore sono date dal processo di realizzazione.

• Ideated by Zuzanna Skurka and developed with the design and research firm Natural Material Studio from Copenhagen, these fabrics were presented at Alcova during the 2023 Milan Furniture Fair. Made by mixing pulverised surplus bricks and Procel, a home-compostable, protein-based bioplastic, the textiles offer unexpected visual and textural qualities: softness, transparency and flexibility. Colour clouds are given by the casting process.

Un questionario sulle reazioni psicologiche

FAENZA

Manuela Zambianchi, docente di psicologia della UniBologna e all'istituto universitario Isia di Faenza, ha avviato uno studio sulle reazioni psicologiche all'alluvione che ha colpito la Romagna e la sua possibile interazione con la precedente crisi dovuta alla pandemia. A tale scopo ha predisposto un questionario online su Google moduli, anonimo, con strumenti validati a livello internazionale. Il questionario (il link è <https://forms.gle/G8B27Z-SXrsXrs5oC8>) può compilarlo chiunque abbia compiuto i diciotto anni e sia residente nelle zone alluvionate. Lo scopo è capire se questa esperienza abbia inciso su quali dimensioni del benessere psicologico e sulla progettualità futura ha inciso questa non piacevole e imprevista esperienza.



Docente universitaria lancia uno studio sugli effetti psicologici dell'alluvione

UN SONDAGGIO
TRASVERSALE

Tra le domande del questionario online anche alcune in cui gli eventi di maggio sono messi in relazione con la pandemia

FAENZA

Risvolti psicologici, psicosomatici e sociali a seguito di eventi traumatizzanti quali l'alluvione, contigua fra l'altro a quella ancora recente della pandemia. Uno studio intende ora approfondire tali aspetti con lo scopo di capire quanto tali esperienze devastanti, improvvise e ravvicinate abbiano inciso sul benessere della persona e le sue capacità progettuali future. È il sociologo faentino Everardo Minardi a segnalare l'iniziativa condotta a livello accademico da Manuela Zambianchi, docente di psicologia dell'Università di Bologna e all'Isia di Faenza.

Lo studio richiede la partecipazione della popolazione attraverso un sondaggio online su Google moduli (consultabile al link <https://forms.gle/G8B27ZSXrsXrs5oC8>), assolutamente anonimo, come previsto dalla legge sulla privacy. Qui si potrà rispondere ad un questionario con domande volte a carpire le diverse reazioni degli intervistati ai due eventi enunciati e l'interazione tra gli stessi. Può compilare il questionario chiunque, purché maggiorenne, viva in uno dei Comuni dell'Unione della Romagna faentina, ma anche nella Bassa Romagna, a Forlì e a

Cesena. Nella prima parte il questionario chiede di pensare alle esperienze passate, presenti e future della vita, spuntando

ad ogni domanda una delle cinque risposte fissate che meglio le descrive. Le risposte sono predefinite e uguali per tutte le domande. Per esempio, l'affermazione «immagini, suoni, o-

dori familiari dell'infanzia richiamano ricordi meravigliosi» può essere «molto falsa, abbastanza falsa, né vera né falsa, abbastanza vera, molto vera». Nella seconda parte si passa a domande più specifiche e personali che riguardano le singole esperienze. Si tratta di affermazioni tipo «I miei scopi nella vita mi hanno procurato più frustrazioni che soddisfazioni», a cui si può rispondere «sono molto in disaccordo, moderatamente in disaccordo, leggermente in disaccordo, leggermente d'accordo, moderatamente d'accordo, molto d'accordo». Basta infine una risposta secca «sì o no» a sole tre domande: «Ha avuto danni personali dovuti all'alluvione (es. mobili, auto, vestiti...)»? «Ha avuto danni a livello lavorativo dovuti all'alluvione (macchinari; magazzini; animali...)»? «Ha avuto gravi conseguenze dalla pandemia di Covid-19 (ospedalizzazione, morte di un familiare)?». Dall'analisi e dalla comparazione tra le due parti del questionario saranno tratte le percentuali di malessere acquisito a causa degli eventi, mentre lo studio più in generale potrà servire anche alla preven-

zione qualora fosse inserito in programmi formativi ed educativi.

FRANCESCO DONATI



FAENZA

Giovanna Cassese presidente Cnam

Giovanna Cassese, già presidente dal 2016 al 2022 di **Isia Faenza**, dove attualmente è membro del comitato scientifico, e fino a pochi giorni fa presidente della Conferenza dei presidenti degli **Isia**, è stata eletta presidente del Cnam - Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Open day per conoscere le proposte dell'Isia Corsi, lezioni, laboratori

FAENZA

L'Isia propone oggi un open day indirizzato a tutti coloro che vogliono conoscere da vicino cosa si studia e si progetta all'interno dell'istituto di alta formazione faentino, una delle prime scuole universitarie di design, nata nel 1980 da un progetto culturale di Bruno Munari e Giulio Carlo Argan. Dopo la drammatica alluvione lo scorso mese, la sede di Palazzo Mazzolani - rimasta fortunatamente illesa - è aperta e funzionale e pronta ad accogliere nei propri locali studenti che abbiano necessità di studiare o di collegarsi a una rete internet.

Sarà presentata l'offerta formativa del corso triennale per il Diploma Accademico di I livello in Disegno Industriale e progettazione con materiali ceramici e innovativi (equipollente alla laurea universitaria L-4-Disegno industriale) e dei due bienni per il Diploma Accademico di II livello in Design del Prodotto e progettazione con materiali ceramici e innovativi e il Diploma Accademico di II livello in Design della Comunicazione (equipollenti alla laurea magistrale universitaria in Design LM-12).



Si può prenotare l'iscrizione scrivendo alla mail orientamento@isiafaenza.it; a questo stesso indirizzo è possibile richiedere un colloquio personalizzato prenotando un appuntamento in presenza o a distanza tramite telefono o piattaforme online.

I partecipanti agli incontri di orientamento avranno la possibilità di conoscere l'istituto, i docenti e la direzione. Dopo una presentazione generale della direttrice Maria Concetta Cossa, si potrà conoscere l'offerta formativa e gli spazi dedicati alle attività laboratoriali. Sarà possibile anche vedere aule, spazi comuni e la biblioteca. Non mancheranno gli interventi di docenti e studenti. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0546 22293 - 0546 686490.



FAENZA

Progetto di Isia ed Ente Ceramica

Isia ed Ente Ceramica Faenza collaborano anche quest'anno per la realizzazione di un progetto/mostra trans-disciplinare dedicato alla valorizzazione di Faenza come città della ceramica. Gli studenti coordinati dal prof. Alessandro Gori presentano "Faenza mia" che coinvolge oltre trenta eccellenze ceramiche faentine e undici giovani graphic designer di Isia. Appuntamento fino al 3 settembre a Spazio Ceramica in via Pistocchi 16.



Ecco cosa si studia e cosa si progetta all'**Isia di Faenza**: open day e party

FAENZA

Isia organizza per domani "Mood for love", open day e night party nella sua sede di Palazzo Mazzolani, rivolto a tutti coloro che vogliono conoscere da vicino cosa si studia e si progetta all'interno dell'Istituto superiore per le industrie artistiche.

L'istituzione universitaria pubblica è sorta nel 1980 da un progetto culturale di **Bruno Munari** e Giulio Carlo Argan e tra le prime scuole universitarie in Italia dedicate al design.

La direttrice, Maria Concetta Cossa, insieme ai docenti accoglieranno i presenti in due momenti dedicati, alle 9 e alle 14, nelle sale della **biblioteca** "Bruno Munari" per presentare l'offerta formativa del corso triennale in Disegno industriale e progettazione con materiali ceramici e innovativi (equipollente alla lau-

rea universitaria L-4-Disegno industriale) e dei due bienni in Design del prodotto e progettazione con materiali ceramici e innovativi e in Design della comunicazione (equipollenti alla laurea universitaria in Design LM-12).

Inoltre, i partecipanti potranno conoscere i luoghi dove si svolgono le attività didattiche, incontrare docenti e studenti e fare un'esperienza diretta di progettazione partecipando a brevi wor-

kshop multidisciplinari, organizzati per l'occasione e tenuti dai docenti **Isia**. I partecipanti al laboratorio potranno intervenire creativamente su alcuni capi di abbigliamento per recuperarli e trasformarli in accessori (dalle 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 18). Sarà possibile inoltre visitare le mostre dei progetti ideati

durante l'anno accademico (con il coordinamento a cura del prof. Maurizio Fiori) e un allestimento dove si potranno vedere i progetti sviluppati dagli studenti.

Al termine dei laboratori, nell'ampia corte interna di Palazzo Mazzolani alle 18 interverranno professionisti designer diplomati in **Isia**.

In serata, a partire dalle 21 c'è il "Design show" con musica dal vivo, in collaborazione con la scuola di musica "Giuseppe Sarti" a cui seguirà il live set "Mood for love" con selezione di brani a cura degli studenti. Per informazioni: tel. 0546 222 93.



Un laboratorio di **Isia Faenza**



FAENZA

Isia, successo per l'open day night

Successo giovedì per 'Mood for love', open day e night party organizzato dall'Isia di Faenza nella sua sede di Palazzo Mazzolani, rivolto a tutti coloro che volevano conoscere da vicino cosa si studia e si progetta all'interno dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche. Per l'occasione sono stati organizzati 'work shot', brevi workshop multidisciplinari, oltre a mostre e laboratori con il gran finale a ritmo di musica tra il 'design show' con note dal vivo, in collaborazione con la scuola 'Sarti' a cui è seguito il live set 'Mood for love' con selezione di brani a cura degli studenti Isia.



Palazzo Mazzolani, progetto in collaborazione

Comune, Asp e Provincia assieme. I lavori urgenti sono necessari per risolvere il problema delle infiltrazioni nel sottotetto

Infiltrazioni e fessurazioni, sono necessari lavori dai costi considerevoli. E il Comune e l'Asp collaborano per il recupero dei piani alti di Palazzo Mazzolani, sede dell'Isia. Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha sottoscritto uno 'Schema di accordo per la verifica del progetto definitivo per il restauro e la messa in sicurezza della sede dell'Isia all'interno di Palazzo Mazzolani'.

Si tratta di un passaggio obbligato per procedere ai lavori che dovranno finalmente porre fine all'annoso problema della copertura del grande stabile di corso Mazzini 93 di proprietà della Provincia di Ravenna e dell'Asp - Azienda servizi alla persona, che ospita al suo interno, tra l'altro, l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA).

La parte superiore, nella zona del sottotetto, che una volta ospitava il magazzino della Pinacoteca comunale poi data in uso all'Isia, da anni soffre di gravi infiltrazioni d'acqua a causa del cattivo stato di con-

servazione della copertura esterna. Dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco è emerso che, come si legge sul sito del Comune, «nelle annualità 2022-2023 è emersa una situazione di grave criticità relativa al coperto dell'immobile carat-

terizzato da significative infiltrazioni che hanno interessato e ammalorato diverse travi e orditure secondarie connesse, rendendo inagibile il secondo piano, sottostante al coperto con forti infiltrazioni d'acqua meteorologiche, situazione questa che richiede un'urgente messa in sicurezza. In altri ambienti, sempre nel sottotetto - si legge nel documento -, sono presenti problematiche legate alla presenza di un quadro fessurativo passante che si evolve per buona parte del pro-

spetto (del Palazzo) fronte strada nel cordolo di collegamento tra il solaio del pavimento e il muro portante perimetrale». La conseguenza di questo quadro è netta: «L'impossibilità della fruizione di quei locali e di quelli sottostanti. Per entrambi l'effettuazione di lavori di ripristino sono finalizzati alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità».

L'Isia per lo svolgimento delle sue attività ha estrema necessità del recupero di quegli spazi e per questo, per poter accedere alla richiesta di un finanziamento per interventi di edilizia cosiddetta Afam (cioè relativa ad Alta formazione artistica e musicale) non inferiore al milione di euro, deve disporre del progetto definitivo del programma di intervento.

La progettazione è stata affidata all'architetto Claudio Pieranti, che tra i lavori di progettazione in città annovera gli ultimi ampliamenti del Mic e il micro-nido all'interno del complesso ospedaliero mentre a verificare la progettazione per conto dei committenti, Provincia di Ravenna e Asp, passo necessario per poter accedere al finanziamento ministeriale, saranno invece due tecnici dell'Ufficio territorio del Comune di Faenza, l'ingegnere Paolo Gesmundo e l'architetto Lucia Marchetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROBLEMA

In una relazione si rilevano «gravi criticità» che rendono «inagibile il secondo piano, sottostante al coperto»

Una studentessa al piano superiore di palazzo Mazzolani, sede dell'Istituto superiore per le industrie artistiche



SERVE UN MILIONE

L'Isia ha bisogno degli spazi ora inutilizzabili. Deve accedere a un finanziamento ministeriale



Faenza

Isia, la direttrice: «I lavori a Palazzo Mazzolani grazie alla scuola»

«Bene la collaborazione con gli altri enti, ma la ristrutturazione porta la firma dell'Istituto»

La direttrice dell'Isia Maria Concetta Cossa intende fare alcune precisazioni circa i lavori in corso a Palazzo Mazzolani, sede dell'Istituzione universitaria per la formazione di progettisti nel settore del Design, palazzo che da tempo necessitava di una degna sistemazione. «L'Isia si è fatta carico di portare avanti un progetto di ristrutturazione, restauro e riqualificazione della propria sede a Palazzo Mazzolani, cogliendo le opportunità di finanziamento destinate alle isti-

tuzioni di Alta formazione del Ministero dell'Università - e non alle proprietà dell'immobile - così come indicato nel Decreto Ministeriale del 1° aprile 2022. Per questo motivo furono perfezionati gli accordi con i proprietari, cioè Provincia di Ravenna e Asp, affinché l'Isia potesse avere titolo per candidarsi al bando previsto dal decreto, e sottoporre richieste di finanziamento, anche piuttosto consistenti (le cifre recentemente citate non hanno alcuna corrispondenza con la realtà), utili a mettere mano ad una sistemazione razionale e sostanzialmente risolutiva per questo palazzo, patrimonio storico e luogo di cultura al centro della città di Faenza. Gli accordi con la proprietà», prose-

gue la direttrice Cossa, «assunti nel 2022, hanno dato luogo ad un iter complesso cui l'Isia, quale stazione appaltante, ha destinato energie, organizzazione e risorse del proprio bilancio.

L'Asp ha messo a disposizione il Responsabile unico del procedimento e il Comune di Faenza, a seguito di un recentissimo accordo, lo ha affiancato per la verifica tecnica del progetto da presentare. Il percorso si è al momento concluso proprio il 18 luglio 2023, con il caricamento del 'Progetto di Ristrutturazione, messa in sicurezza, miglioramento sismico, efficientamento energetico di porzioni di Palazzo Mazzolani, con rifunzionalizzazione ed ampliamento degli spazi della sede Isia' - questo il

suo nome - sulla piattaforma Cinea del Ministero dell'Università e della Ricerca. Sempre durante la giornata del 18 luglio», specifica Maria Concetta Cossa, «ero a Roma insieme al Presidente dell'Isia Massimo Bucci presso il Ministero, per informare sullo stato dell'arte riguardante la struttura della sede a seguito degli eventi alluvionali (un precedente incontro si tenne anche il 15 maggio 2023).

Tutto questo nasce all'insegna dello spirito di collaborazione?», domanda la direttrice Cossa. «Certamente, altrimenti non ci sarebbero stati gli accordi che ho indicato qui, ma capofila ed esecutrice del progetto è stata l'Isia, e spero che questa fatica porti i suoi frutti».



Valorizzazione della ceramica Nuovo progetto

FAENZA

I^{isia} ed Ente Ceramica Faenza collaborano anche quest'anno per la realizzazione di un progetto/mostra trans-disciplinare dedicato alla valorizzazione di Faenza come città della ceramica e come attivatore culturale contemporaneo. Gli studenti del 2° anno del biennio specialistico in Design della comunicazione, coordinati dal prof. Alessandro Gori, presentano la nuova metamorfosi del progetto/mostra "Faenza mia" che coinvolge oltre trenta eccellenze ceramiche faentine e undici giovani graphic designer di I^{isia}, impegnati a sviluppare una possibile corrispondenza biunivoca tra identità artigianale e comunicazione visiva.

L'esposizione è visibile dal 1 settembre (inaugurazione alle ore 19) al 1 ottobre presso lo Spazio Ceramica Faenza (via Pistocchi 16).



Faenza, esposizione e progetto per valorizzare la ceramica

FAENZA

Isia ed Ente Ceramica Faenza collaborano anche quest'anno per la realizzazione di un progetto/mostra trans-disciplinare dedicato alla valorizzazione di Faenza come città della ceramica e come attivatore culturale contemporaneo.

Gli studenti dell'Isia del 2° anno del biennio specialistico in Design della comunicazione, coordinati dal prof. Alessandro Gori, presentano la nuova metamorfosi del progetto/mostra "Faenza mia" che coinvolge oltre trenta eccellenze ceramiche faentine e undici giovani graphic designer di Isia, che sono impegna-

ti a sviluppare una possibile corrispondenza biunivoca tra identità artigianale e comunicazione visiva.

L'esposizione è visibile a partire dal prossimo 1 settembre (inaugurazione fissata in calendario per le ore 19) al 1 ottobre presso lo Spazio Ceramica Faenza (in via Pistocchi 16).



NEL WEEK END "MADE IN ITALY"

La più grande mostra mercato della ceramica italiana

Presenti 120 espositori, coinvolte le tante realtà culturali e artistiche di Faenza
Eventi sparsi in numerosi spazi e musei, stand dei ceramisti nelle due piazze

FAENZA

FRANCESCO DONATI

E' in programma sabato e domenica "Made in Italy 2023", mostra mercato e festival della ceramica italiana, evento in alternanza negli anni dispari con "Argillà": insieme offrono un quadro completo e annuale dedicato alla produzione ceramica artistica di artigianato e design.

"Made in Italy" si concentra sulla produzione peninsulare con le proposte di 120 espositori selezionati, provenienti da tutte le regioni. Accanto alla mostra mercato un denso programma di eventi e iniziative accompagnerà i visitatori a vivere la dimensione turistica e culturale che più si addice a Faenza, alla sua storia e vocazione, inserita per questo nel calendario regionale "Destinazione turistica Romagna".

L'inaugurazione con i sindaci di altre città ceramiche italiane è fissata a sabato (ore 10 in piazza Martiri della Libertà), dopodiché si proseguirà fino alle 23, mentre domenica apertura dalle 10 alle 20.

«Nata nel periodo di emergenza Covid per sopperire all'annullamento di "Argillà" - ha commentato il sindaco Massimo Iso-la -, ora "Made in Italy" ha uno spazio tutto suo nel calendario. Sarà una grande iniziativa legata inesorabilmente a quanto accaduto a maggio, quando le terre e le argille sono state devastanti nell'alluvione: in questo caso racconteremo invece la parte positiva delle argille, lo sviluppo e la crescita che ruota intorno a questo materiale, determinante della nostra identità e civiltà territoriale».

Nel carrello degli eventi si distingue il Palazzo del Podestà, scrigno di due mostre: "In bian-

co. La porcellana nella ceramica d'arte italiana" (inaugurazione venerdì alle 18.30) e "Ritorno a Fuping". La prima sarà la versione italiana di un progetto già presentato in Cina alla prima Biennale d'arte ceramica internazionale di Jingdezhen: le opere di 36 artisti racconteranno la sintesi contemporanea della porcellana. Nella seconda saranno in visione i lavori di 13 artisti italiani,

reduci da esperienze sempre in Cina, organizzate da Aicc (l'Associazione città delle ceramiche) che durante "Made in Italy" terrà l'assemblea generale a Faenza.

Si segnalano: "Faenza Mia/In dialogo" a Spazio Ceramica, collaborazione tra Isia ed Ente Ceramica e "Inediti. Opere dal 2017 al 2020" opere dell'ultimo ciclo creativo di Ivo Sassi, in quello che fu il suo studio in via Bondiolo 1. Inoltre le iniziative e gli allestimenti: del Mic con la visita guidata ai lavori della 62ª edizione

del Premio Faenza, del Museo Carlo Zauli, dei musei Diocesano, del Risorgimento e Casa Bendandi, di Bottega Bertaccini, di Fatti d'Arte al Fontanone, di Palazzo Milzetti e Pinacoteca che avranno percorsi dedicati alla ceramica.

"Sorsi d'arte alchimie di forme e sapori" abbina invece la ceramica al vino presso lo Studio Lemure in via Naviglio. L'associazione Mondial Tor-nianti avrà uno stand in piazza Martiri della Libertà, dove premierà i vincitori del premio nazionale Vasaio Gino Geminiani (domenica alle 11), oltre a spettacolari dimostrazioni e laboratori. Non mancherà la musica con la Brass band tra gli stand della mostra mercato, con i musicisti della Scuola Sar-

ti e la performance partecipativa "Blessed by magic ceramics". La serata di sabato si concluderà al "19.86" (piazza Martiri) con l'After Italy, party della mostra mercato.

Una passata edizione (2021) della kermesse faentina





La presentazione ieri mattina della terza edizione di Made in Italy, la mostra-mercato della ceramica italiana



'Made in Italy', ceramica regina nel weekend

Terza edizione sabato e domenica della mostra mercato. Venerdì antipasto con la cena itinerante del Distretto A

Grandi eventi saranno ospitati in Piazza del Popolo nel prossimo settembre. A cominciare dalla terza edizione di 'Made in Italy'. Il cartellone della mostra mercato nazionale a tema ceramico che si svolgerà il prossimo 2-3 settembre è stato presentato ieri a Palazzo Manfredi. Saranno presenti 120 artigiani provenienti da tutta Italia e sono numerosissime le iniziative e gli eventi correlati che sono stati calendarizzati nel primo weekend del prossimo mese: «Questa edizione di Made in Italy assume una funzione di ripartenza e di rinascita della nostra città – ha detto il sindaco Massimo Isola –. E da quest'anno si consolida l'idea di un'alternanza tra Argillà e Made In Italy. Con la proposta di Made In Italy siamo riusciti a tenere insieme l'esigenza di avere un appuntamento ceramico annuale in città».

La kermesse ceramica sarà anticipata dalla cena itinerante del Distretto A, in programma venerdì. Lo stesso giorno si terrà l'assemblea annuale dell'Associazione Italiana delle Città della Ceramica. Il seguente sabato mattina alle 10 invece si svolgerà il taglio del nastro a cui prenderà parte una delegazione di sindaci dell'Aicc. Il cuore della 'festa' saranno gli oltre cento

IL SINDACO ISOLA

«Questa edizione assume una funzione di ripartenza e rinascita per Faenza»



Cuore della festa saranno i 100 stand in piazza del Popolo e piazza Martiri della Libertà (foto Tedioli)

stand dislocati in Piazza del Popolo e nella prima parte di Piazza Martiri della Libertà. Al Palazzo del Podestà invece si terranno la mostra 'In Bianco. La porcellana nella ceramica d'arte italiana contemporanea', a cura di Matteo Zauli e Xiuzhong Zhang, e la mostra «Ritorno a Fuping», progetto di Aicc che raccoglie opere di artisti italiani ispirate alle loro residenze svolte in Cina nel 2019.

Spazio Ceramica ospiterà invece un progetto di **Isia** in collaborazione con Ente Ceramica **Faenza** dal titolo «Faenza Mia / In dialogo». Sarà aperto anche lo studio Ivo Sassi dove si svolgerà la mostra «Inediti. Opere

dal 2017 al 2020» del Maestro. Tante altre iniziative sono poi in programma al MIC che proporrà la visita guidata alla mostra del 62° Premio **Faenza**, a Palazzo Milzetti in cui è prevista una visita guidata sulla «produzione ceramica nelle raffigurazioni neoclassiche», e in Pinacoteca che proporrà una visita dal titolo: «La maiolica faentina nei dipinti della Pinacoteca».

Come di consueto spazio anche all'associazione Mondial Tornianti Gino Geminiani che rafforza la propria presenza con la mostra del «Premio nazionale

I PROTAGONISTI

Saranno 120 gli artigiani provenienti da tutta Italia che parteciperanno





Vasaio Gino Geminiani» e dimostrazioni e laboratori di lavoro al tornio allo stand. Iniziative e mostre si terranno anche alla Chiesa di Santa Maria dell'Angelo, al Museo del Risorgimento e alla Casa Museo Raffaele Bendandi oltre alla Bottega Bertaccini, al Fontanone, al Cortile d'Arte Faentino in via nuova e allo Studio Lemure. Non mancheranno infine la musica con il concerto itinerante della Brass Band, l'Ensemble d'Archi della Scuola di Musica Sarti e Latte Project Space. Dulcis in fundo sabato sera si terrà per la prima volta l'After Italy, after party della mostra-mercato al 19.86. Per l'evento, considerato rilevante dalla Regione in ambito cultura e turismo, saranno inoltre potenziate le linee del Green Go Bus. Programma completo su www.madeinitaly.it

IL QUESTIONARIO SUGLI EFFETTI DELL'ALLUVIONE

«Cala la fiducia dei cittadini nei confronti della giustizia»

L'esito della ricerca della professoressa Zambianchi: le persone colpite non vedono riconosciuti «gli sforzi fatti come individui e comunità»

FAENZA

FRANCESCO DONATI

Quali risvolti psicologici, psicosomatici e sociali possono avere eventi traumatizzanti per la popolazione, quali la recente alluvione, contigua fra l'altro a quella ancora recente della pandemia? Uno studio avviato a livello accademico da Manuela Zambianchi, docente di psicologia dell'Università di Bologna e presso l'Isia di Faenza, ha inteso approfondire tali aspetti con lo scopo di capire quanto tali esperienze devastanti, improvvise, imprevedibili e ravvicinate abbiano inciso, e in che misura, sul benessere della persona e sulle capacità progettuali future.

Allo studio, lanciato nel mese di maggio, hanno partecipato, compilando un questionario online, 131 persone abitanti nelle zone della Romagna colpite dall'alluvione. Il 43% ha dichiarato di aver subito danni personali (come ad esempio alla casa o all'automobile), il 22% ha avuto ripercussioni sul lavoro, mentre

per il 13% degli intervistati le conseguenze dell'alluvione si sono sommate a quelle precedentemente avute per il covid. Dall'analisi della ricerca Manuela Zambianchi ha tratto le seguenti considerazioni: «I partecipanti credono poco che agendo in modo preventivo le sfortune e gli eventi negativi possano essere evitati, mentre più positiva è la visione di loro stessi come persone comunque attive, capaci di darsi da fare per tirar fuori il miglior bene per loro anche di fronte alle avversità». Questa tendenza ha trovato conferme subito dopo l'alluvione, quando è emersa la capacità di una risposta attiva e concreta nonostante la gravità dell'evento subito. «Un dato cri-

tico - continua la psicologa - riguarda invece la mancanza di fiducia (come dicono le risposte ai questionari utilizzati, validati a livello internazionale e standardizzati) nei confronti di una giustizia capace di restituire loro un riconoscimento fattivo degli sforzi fatti a livello individuale o di comunità». Nel complesso

«non scompare la progettualità di vita futura che si mantiene abbastanza elevata, seppure le persone che hanno sperimentato eventi critici multipli mostrino una significativa riduzione, cosa che non avviene per coloro che hanno sperimentato un solo e-

vento». Se ne deduce, secondo la dottoressa, che «un impatto cumulativo si dimostra un vero fattore di stress, capace di sopraffare le risorse pur cospicue che le persone possiedono ed hanno messo in campo per far fronte ai disastri».



Un donna durante la manifestazione degli alluvionati di sabato scorso



RAVENNA

A cura di Francesca Molari

BAGNACAVALLLO

:: VISIONARIO

Al Ceas Podere Pantaleone, alle 21, il film d'animazione "Momo alla conquista del tempo" di Enzo D'Alò (2001). Mentre alle 19, ci sarà un laboratorio artistico sul paesaggio a cura di BiArt Gallery. Info: 329 0062784.

CERVIA

:: RAFFILIVE

Dopo aver aperto i concerti di Vasco Rossi, Raffi e gli XXEnergy saranno in concerto, alle 21, in Piazza Garibaldi. Ingresso libero.

CONSELICE

:: MOSTRA

Alle 19 inaugura la mostra "Libri d'artista ultime acquisizioni" al museo Caba, all'interno di Dart - Villa Verlicchia Lavezzola.

:: SAGRA

A Lavezzola al via la Sagra della porchetta e del tortellino (fino al 3 settembre). Alle 19, l'apertura della mostra fotografica "Lavezzola, i primi 50 anni del XX Secolo" al Borgo (cortile dei Fiorini); alle 20 sfilata delle majorettes, alle 21.15 lo spettacolo di Nicholas e alle 21.30 dj set al Porquito cocktail bar.

FAENZA

:: MOSTRA

Nell'ambito della mostra mercato Made in Italy, inaugura alle 20.30 alla Bottega Bertaccini la mostra "Non dire ritratto / se non l'hai nel piatto". In esposizione le ceramiche di Michela Puce.

:: MOSTRA

Lo Spazio Ceramica ospita, alle 19, l'inaugurazione della mostra "Faenza mia in dialogo" progetto di Isia per Ente Ceramica Faenza.

RAVENNA

:: NOTTE AL MUSEO

Alle 21, al Classis, Notte al Museo. Per ragazze e ragazzi tra gli 8 e i 12 anni che vogliono vivere un'avventura e risolvere un caso enigmatico al Museo. È richiesta la prenotazione. Info: 0544 36136.

:: BURATTINI

Al Pala De André nell'ambito della Festa dell'Unità alle 20.30 "Burattini in festa".

:: CONCERTO

La chiesa di San Rocco ospita, alle 21, il concerto benefico con il pianista Domenico Bevilacqua.

:: FESTIVAL

Sulla spiaggia dell'Hana-Bi di Marina di Ravenna questa sera e sabato 2 settembre dalle 20, il Festival di Bronson Recordings "Tales from the Red Desert". Sul palco, Clever Square, Leatherette, Phill Reynolds, San Leo, Solaris.

:: BALLO SCALZA

Al bagno Lucciola in consolle Fabio Bartolini, con Ricky S vocalist. Prima dell'inizio della serata, esibizione di danza di Pole Dance Studio da parte del Cely Studio, creato da Céline Fadat.



ARTE IN DIALOGO

“Faenza mia” Il meglio del design e della creatività

Un progetto
transdisciplinare
che vede insieme l'Isia
e l'Ente Ceramica

FAENZA

Artisti e artigiani già affermati dialogano con gli studenti. Un progetto transdisciplinare che vede insieme l'Isia e l'Ente Ceramica. Scopo: la valorizzazione di Faenza come città della ceramica e come attivatrice culturale contemporanea. Gli studenti del biennio specialistico in Design della comunicazione, coordinati da Alessandro Gori, presentano la nuova metamorfosi della mostra Faenza mia che coinvolge oltre trenta eccellenze ceramiche faentine e undici giovani graphic designer dell'Isia, impegnati a sviluppare una possibile corrispondenza biunivoca tra identità artigianale e comunicazione visiva.

Dice Maria Concetta Cossa, direttrice dell'Isia: «In occasione dell'inaugurazione della mostra sarà disponibile la pubblicazione edita da Carta Bianca contenente l'intero progetto. Isia mette a disposizione dei ceramisti della città il proprio patrimonio di competenze e risorse anche con il ricavato della pubblicazione per aderire alla raccolta fondi avviata dal Comune di Faenza in collaborazione con Ente Ceramica e Mic al fine di contribuire alla rinascita e ricostruzione di labo-

ratori, collezioni e depositi andati persi e danneggiati a causa degli eventi alluvionali. Un gesto di solidarietà a beneficio delle numerose realtà ceramiche della nostra città, che hanno subito gravi danni dalla violenta alluvione dello scorso 16 maggio».

L'idea con la quale Faenza mia gioca quest'anno è il dialogo co-

me modalità relazionale, progettuale, operativa, concettuale. Una modalità per raccontare e avvicinare l'enorme mole di idee, forme, stili e storie diverse che esistono nella dimensione progettuale dell'arte ceramica contemporanea come tra gli individui. Ecco come nasce: **Faenza mia. In dialogo**, a cura di Alessandro Gori, in mostra dal 1 settembre (inaugurazione ore 19) al 1 ottobre allo Spazio Ceramica Faenza in via Pistocchi 16.



Morena Moretti, "Divine", 2018, in dialogo con Lorenzo Volpe



Lia Cavassi, "Rebel queen", 2019, in dialogo con Benedetta Zannarini



Maria Cristina Sintoni "Mater dolorosa" con Veronica Bucci



Faenza

Al via oggi alle 19 'Faenza Mia', mostra dedicata alla ceramica

Inaugura oggi alle 19 allo Spazio Ceramica Faenza (via Pistocchi 16, Faenza), 'Faenza Mia / In Dialogo', progetto/mostra trans-disciplinare dedicato alla valorizzazione di Faenza come città della ceramica e come attivatore culturale contemporaneo. Orari: martedì, mercoledì, giovedì 10-13; venerdì, sabato, domenica e festivi 10-13 e 15:30-19:30. In occasione di 'Made in Italy': domani ore 10-22 e domenica ore 10-20



BINGO BACCARA
Servizio Bar
Ristorazione

APERTO TUTTI I GIORNI

Il gioco può causare dipendenza patologica. Info sulle probabilità di vincita su www.aams.gov.it

Via Prov. Fellio 108 Lugo - tel. 0545 26120



BINGO BACCARA
Servizio Bar
Ristorazione

APERTO TUTTI I GIORNI

Il gioco può causare dipendenza patologica. Info sulle probabilità di vincita su www.aams.gov.it

Via Prov. Fellio 108 Lugo - tel. 0545 26120

C·HUB
ceramic | carbon | composites

SERVIZIO RIVENDITORI
PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI
051/6006039
Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Barchi Auto

www.barchiauto.it
Centro Fuoristrada - FAENZA - Via S. Silvestro, 130
Tel. **0546.646070** - Fax **0546.646069**

Servizi noleggio a breve e lungo termine
Disponibilità immediata
Si acquistano in contanti auto da privati

JAGUAR HONDA SUBARU HYUNDAI KIA



Prende corpo il 'C-hub', assieme imprese e ricerca

Ieri un incontro sul progetto, partito a dicembre dello scorso anno
Rimosso il numero chiuso dal master faentino, il rettore: «Ostacolo inutile»

È stato presentato ieri al tecnopolo di Faenza (in via Granarolo) il C-Hub, nuovo nome dell'ecosistema che raduna enti di ricerca quali Enea e l'Istituto di scienza, tecnologia e sostenibilità per lo sviluppo dei materiali ceramici del Cnr (l'ex-Istec), capofila di un settore che a Faenza annovera realtà imprenditoriali dei settori del carbonio, della ceramica e dei materiali compositi quali Bucci Composites, Alpha Tauri, Curti e Blacks, potendo contare anche sui corsi dell'Università di Bologna, dell'Isia, e sulla presenza di Romagna Tech, Fondazione Flaminia e Certimac. La filiera è quella della Motor Valley, dell'aerospazio, del polo chimico portuale e ovviamente del comprensorio ceramico. Il progetto è nato a dicembre dello scorso anno e i primi mesi sono stati dedicati a definire obiettivi e progetti con un'attenzione ai percorsi formativi.

La tavola rotonda cui hanno preso parte anche il rettore dell'Università di Bologna Giovanni Molari e l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla – oltre alla direttrice dell'Issmc Alessandra Sanson e al direttore della divisione Tecnologie e processi dei materiali per la sostenibilità dell'Enea Dario della Sala – è stata anche l'occasione per presentare il logo di C-Hub, messo a punto dalla studentessa dell'Isia Anna Groppo, che con la sua opera in esagoni ha voluto «riprodurre l'immagine dei polimeri di carbonio».

ATTRATTIVITÀ
Isola e Fabbri:
«L'obiettivo
di uno studentato
deve essere
prioritario»

Il consolidamento del settore della ricerca sui materiali compositi a Faenza è stato salutato dal rettore dell'Università di Bologna Giovanni Molari: «La sfida, qui dove nascono i materiali del futuro, sarà portare anche i talenti del futuro. L'Italia potrà pure avere dinanzi a sé un crollo demografico, ma il compito dell'Università è quello di fare sì che il numero di studenti e ricercatori aumenti, qualunque cosa accada. Al Master in Materiali compositi è stato tolto il numero chiuso: gli iscritti non sono mai stati troppo eccedenti rispetto ai numeri preventivati, ma il numero chiuso rappresentava comunque un ostacolo, capace magari di spingere altrove un talento che invece potrebbe essere prezioso, ed esprimere qui il suo potenziale. Le barriere, soprattutto quelle inutili all'individuo e alla collettività, non hanno ragione di esistere.





Un momento della tavola rotonda

La presenza del Cnr e dell'Enea a fianco dell'università fa sì che in questo hub il futuro possa essere tracciato, anche oltre i confini del Pnrr. L'obiettivo, qui come nelle altre facoltà dell'Università, dovrà essere quello di avere almeno il 15% degli iscritti provenienti da paesi esterni all'Unione europea». In un'Italia che fa i conti con una crisi inflat-

tiva con pochi precedenti quegli studenti sarebbe comunque un'ingenuità pensare che quegli studenti possano arrivare qui da soli: «Per questo», hanno precisato il sindaco Massimo Isola e il suo vice Andrea Fabbri, «l'obiettivo di uno studentato dev'essere prioritario».

Filippo Donati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Design oltre le emergenze

QN

GIOVEDÌ — 21 SETTEMBRE 2023 — IL RESTO DEL CARLINO

13..

Faenza

«Contributi alluvione, due mesi in più per le richieste»

L'annuncio del commissario Figliuolo, che ieri mattina ha effettuato un sopralluogo a Faenza e Castel Bolognese, scortato dai sindaci

Sono due le date che gli alluvionati dovranno cerchiare in rosso sul calendario: la prima è quella del 31 dicembre 2023, termine ultimo per presentare la richiesta di saldo del Cis, il Contributo di immediato sostegno. I cittadini la cui abitazione principale sia stata allagata o danneggiata da frane che l'abbiano resa non utilizzabile avranno due mesi di tempo in più per inviare la domanda, la cui scadenza è stata posticipata dal 31 ottobre al 31 dicembre. Si tratta dei contributi fino a tremila o cinquemila euro che potranno essere ottenuti a saldo dei lavori effettuati negli immobili alluvionati o colpiti dalle frane. La proroga è stata sancita da un'ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, che ha accolto la richiesta della Regione Emilia Romagna, avanzata in quanto moltissimi residenti non sono ancora riusciti a completare i lavori più necessari, e dunque si trovano nell'impossibilità di rendicontarli. È una delle novità emerse ieri durante il sopralluogo del commissario straordinaria-



rio alla ricostruzione Francesco Paolo Figliuolo nei quartieri alluvionati di Faenza e Castel Bolognese.

Nel corso della visita è stata data ai sindaci delle due città, affiancati dalla vicepresidente dell'Emilia Romagna Irene Priolo, un'ulteriore indicazione circa una scadenza altrettanto importante per gli alluvionati. «A partire dal 15 novembre - ha spiegato il sindaco Isola - do-

vrebbe infatti essere pronta la piattaforma regionale attraverso cui sarà possibile chiedere ristori al 100% per i danni causati dalle alluvioni o dalle frane nelle proprie abitazioni». In questo caso le operazioni sono tuttora in corso, e non è del tutto chiaro se sarà effettivamente possibile ottenere rimborsi per il 100% del danno, ma certamente si tratta di un importante passo avanti per chi si ritrova ora con

un casa inabitabile o quasi. Durante il sopralluogo a Faenza il commissario Figliuolo si è soffermato in particolare su due edifici simbolo devastati dall'alluvione: il primo è l'asilo di via Calamelli, immobile letteralmente sommerso dall'acqua del Lamone, la cui perdita ha inciso pesantemente nel quotidiano di molte famiglie. «Abbiamo visto il commissario colpito nel profondo da questa vicenda - hanno spiegato il sindaco Isola e l'assessore alla Protezione civile Massimo Bosi -. L'asilo è candidato a vari bandi postalluvionali: Figliuolo ci ha detto che tornerà volentieri qui per presentare un futuro progetto di ricostruzione». L'altro luogo simbolo dell'alluvione è la palestra Lucchesi, il tempio italiano della lotta greco-romana, che ha regalato all'Italia molte medaglie olimpiche e mondiali: «A livello ministeriale sono pronti 1,2 milioni di euro che attendono solo di essere sbloccati». L'alluvione ha reso evidente quanto la normativa italiana in fatto di sistemazione degli argini dei fiumi sia datata: «Il commissario ha convenuto con chi gli ha fatto notare che il decreto regio del 1924 va superato una volta per tutte - ha concluso Isola -. La messa in sicurezza dei fiumi dal crinale alla foce dovrà occuparsi anche di questo».

Filippo Donati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA DIOCESI

Kit di aiuti in parrocchia Si cercano volontari

Non si ferma l'attività al Centro operativo Caritas negli di San Domenico in via Manzoni 11bis a Faenza (cell. 351.2565705): coordinamento sgomberi, interventi di pulizia, consegna di kit e vestiario. Sono stati effettuati 160 interventi di pulizia e sgombero nelle abitazioni, sono stati aiutati 280 nuclei familiari fornendo deumidificatori, mentre a 780 famiglie è stato distribuito del vestiario alimenti e prodotti per igiene casa e persona. Sono stati poi 7.280 i kit distribuiti. Ora si apre una nuova fase per il Centro: proseguono le attività nel coordinare interventi di pulizia e sgombero, aiuto con macchinari e attrezzature, mobili, fornitura di deumidificatori (info. caritasfaenzasosalluvione@gmail.com). Dal 2 settembre sono chiusi a San Domenico i servizi di distribuzione kit personali e di vestiario: questi ultimi sono affidati ora alle Caritas parrocchiali. Infine la Caritas cerca volontari.

DAL 15 NOVEMBRE

«Attraverso una piattaforma regionale si potranno chiedere ristori al 100%»

L'INCONTRO

Design oltre le emergenze

Appuntamento domani alle 17.15 alla Fondazione Dalle Fabbriche

'Design dentro e oltre la pandemia. Il valore della comunicazione sociale' è il titolo dell'ebook di Lorenzo Volpe e Manuela Zambianchi, presentato domani alle 17.15 alla Fondazione Dalle Fabbriche in via Laghi 81 a Faenza. Si rifletterà sull'alluvione.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna partecipa al dolore della famiglia in occasione della scomparsa del Collega

AVV.

Antonino Arceri

Faenza, 21 settembre 2023.

Per necrologio Speed Ravenna 0544.278065 - speed.ravenna@speedweb.it

«Ponte delle Grazie, presto struttura in ferro»

Sarà collocata tra piazza Lanzoni e via Renaccio. Intanto per i lavori si attende l'ok di tre Ministeri

È sul lato est del ponte delle Grazie che il commissario Figliuolo si è soffermato di più durante la sua visita di ieri a Faenza e Castel Bolognese. Qui, insieme all'assessore regionale Irene Priolo e al sindaco Massimo Isola, ha osservato a lungo il ponte e lo stato di enorme degrado in cui versa l'infrastruttura a quattro mesi dall'alluvione. Figliuolo ha dato alcune indicazioni circa la struttura da collocare temporaneamente sul lato sud dell'attuale ponte delle Grazie: non dovrebbe essere un vero ponte Bailey quanto piuttosto un ponte prefabbricato sul modello di quelli Mabey-Johnson, di produ-

zione britannica, frequentemente utilizzati nei luoghi colpiti da catastrofi naturali o conflitti. Si tratta di ponti in ferro, assemblati, cui si fa spesso ricorso proprio per la relativa facilità con cui è possibile posarli per unire due parti di un territorio. Il tracciato del ponte dovrebbe unire piazza Lanzoni allo spiazzo che si apre in via Renaccio in corrispondenza dell'ingresso del parcheggio Faenza Uno. L'opera, che Faenza si limiterebbe ad affittare, dovrebbe aver un costo stimabile fra il mezzo milione e il milione di euro.

Più complessi i lavori di rifacimento dell'intera struttura del ponte, che andrà sollevata e demolita: al suo posto ne sorgerà una nuova, il cui costo - comprensivo dei lavori di rafforzamento dei piloni, che rimarranno dove sono - dovrebbe spin-



Il commissario Figliuolo durante il sopralluogo a Faenza di ieri (foto Tedioli)

gersi fino ai quattro milioni e mezzo di euro. «Per quanto mi riguarda - ha assicurato Figliuolo - potete considerare chiusa la partita per questo ponte: i fondi ci sono, stiamo solo attendendo il sì di tre Ministeri, in arrivo in queste ore, e poi il controllo della Corte dei Conti. Dopodiché si potrà cominciare con i lavori». Il commissario Figliuolo ha visitato, fra le altre, anche via Lapi, via Renaccio, via Calamelli e via Cimmatti: alcune delle porzioni della città più colpite dall'alluvione, tanto da essere ancora oggi in

parte dei quartieri fantasma. La posa di ponte Mabey-Johnson consentirà almeno di mantenere un collegamento diretto fra il Borgo e corso Saffi: chiudere del tutto il transito sul Lamone in questa parte di città, deviando anche il traffico pedonale e ciclabile verso il ponte di viale delle Ceramiche o quello della circosollavazione, avrebbe rappresentato un colpo durissimo da digerire per il tessuto sociale ed economico del Borgo e di via Lapi, già provati dall'alluvione.

f.d.

FAENZA :: :: ::

22 // VENERDÌ 22 SETTEMBRE 2023

Corriere Romagna

Corriere Romagna AGENDA



LA ROMAGNA RIPARTE

FAENZA :: PIAZZA DEL POPOLO

Questa sera alle 20.30 in Piazza del Popolo a Faenza "La Romagna riparte", per dire grazie agli "angeli del fango" con i Nomadi, i Modena City Ramblers e la Mirko Casadei Popular Folk Orchestra. È la festa della gente di Romagna, di una grande comunità che si ritrova, una occasione per incontrarsi, ballare e stare insieme e celebrare, con orgoglio, la ripartenza di un territorio, dopo l'alluvione. La serata sarà presentata da Maria Pia Timo.

RAVENNA

A cura di Francesca Molari

BAGNACAVALLLO

:: SONORA

Il Festival delle web radio dell'Emilia Romagna prosegue all'ex convento di San Francesco: alle 19.45 apriranno la serata i Dabón, giovanissimo trio di musica da camera. Alle 20.30 spazio a "La Revue dessinée", con una chiacchierata dedicata al giornalismo che racconta temi di interesse generale attraverso il fumetto. Alle 21.15 spazio a Stefania Andreoli con "Imparare a sbagliare".

CERVIA

:: BURATTINI

Ultimo appuntamento della rassegna estiva, alle 20.30 a Pisinignano (Piazzale Fontana) con Vladimiro Strinati e lo spettacolo "Fagiolino e Sganapino contro la Zanzara Tigre" per la regia di Danilo Conti. Info: 339 1870985.

FAENZA

:: PRESENTAZIONE LIBRO

La Fondazione Giovanni dalle Fabbriche ospita, alle 17.15, la presentazione del libro "Design dentro e oltre la pandemia. Il valore della comunicazione sociale" di Lorenzo Volpe e Manuela Zambianchi, pubblicato da Homeless Book (in forma di e-book scaricabile gratuitamente).

:: PIAZZA DEL POPOLO

Dalle 19, la festa solidale "Me la sfango Go Go" con i Nomadi, Modena City Ramblers, Mirko Casadei Popular Folk Orchestra, Zibba e Metallurgica Viganò per ringraziare i volontari che hanno contribuito a liberare la città dall'acqua e dal fango.

:: FAVENTIA SALES

Al via "Post talk", manifestazione di informazione e attualità organizzata dal giornale online Il Post (fino a domenica 24 settembre). Tra gli ospiti di questa edizione, il

giornalista e scrittore Roberto Saviano e la sociolinguista Vera Gheno.

RAVENNA

:: MANUALETTO

Inaugura alle 18, nel villaggio temporaneo, alla Darsena, il Festival di teatro, musica e cinema (fino a domenica 24 settembre). Aprono alle 21, i Clever Square, gruppo capitanato da Giacomo D'Attorre. A seguire alle 22.30 il live degli Opez, duo elettroacustico formato da Massi Amadori, alla chitarra, e Francesco Giampaoli al contrabbasso.

IMOLA

A cura di Francesca Molari

IMOLA

:: CA' VAINA

Il centro giovanile, ospita questa sera e sabato 23 settembre "Idrophonica": musica, dj set, live session ed esposizioni artistiche. Tra le iniziative, anche la mostra "Jungla", realizzata dagli artisti del Crowdfunding Bagnato. Il ricavato delle due serate sarà devoluto a favore di Artistation, scuola di musica e canto di Faenza andata distrutta a causa dell'alluvione.

CESENA

A cura di Maria Teresa Indellati

CESENA

:: ALCHEMICO

Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale "Alchemico Tre" dell'attore e regista Michele Di Giacomo, in programma dal 23 ottobre a Palazzo Guidi. Per under 20 (lunedì), open (martedì), avanzato (lunedì).

:: BIBLIOTECA MALATESTIANA

Nella sala proiezioni, il venerdì (dalle ore 16) sono previsti appuntamenti di cinema per tutti gli appassionati, anche su richiesta degli utenti iscritti al servizio della biblioteca Malatestiana. Libero. Info: 0547 619892.

:: CORTE DANDINI

Dalle 17.30 Manuela Gori e Piero Pieri dialogano sulla poesia e sulle rispettive creazioni su invito della giornalista Elide Giordani. Libero.

:: MOSTRA

Al caffè di Porta Trova è allestita una mostra personale del cesenate Piero Pineroli, uno dei pittori Adarc, a soggetto figurativo. Apertura fino al 29 settembre: ore 7.30-16.30.

:: MOSTRA BUGLI

Al Babbì Caffè di piazza Almerici è allestita una retrospettiva dell'artista cesenate e Giancarlo Bugli curata dalla figlia Micol Bugli. Libero.

:: ROCCA MALATESTIANA

Tour guidato in fortezza per ammirare la città insieme all'associazione Jazzlife dagli spalti panoramici. Visita: ore 19.15, a seguire aperitivo. Costo: € 15 a persona. Info: 366 8274626.

:: VOXEL

Alla Cantina delle arti è sul palco il cantautorato di Francesca Romana Perrotta (Premio de André e Musicultura), con la presentazione del nuovo album "Fuori dalle labbra". Info: 347 9197627.

CESENATICO

:: JAM SESSION

Salgono sul palco di viale Trento 68 alle 21.30 i Barboni di lusso da Cerchia, con i classici del rock e del beat degli anni '80/'90. Info: 334 1541727.

GATTEO MARE

:: PALIO DEI BARROCCI

In piazzale Dossetti, a Sant'Angelo di Gatteo, la festa di San Michele apre alle 19 con lo stand gastronomico, ore 21.30, fontane danzanti, ore 22.15, Forever Young DJ con la disco anni '70, '80 e '90. Libero. Info: 338 9171439.

RIMINI

A cura di Francesca Molari

CATTOLICA

:: WORKSHOP

Al Museo della Regina, dalle 16 si svolgerà il workshop "Pesca, acquacoltura ed ecosistemi marini adriatici: eventi informativi e progetti realizzati, focus sull'area di Cattolica". Per l'occasione sarà proiettato un estratto del docufilm "Salsedine", progetto Pop (Patrimonio Culturale della Pesca).

RICCIONE

:: SPIAGGE D'ITALIA

Torna l'evento che promuove la diffusione della cultura, delle tradizioni e dei costumi dei paesi partecipanti tra musica, canto e danza. Quest'anno i paesi protagonisti, sono Bulgaria, Ungheria, Estonia, Polonia, Lituania, Lettonia e Iran. Dalle 17.30 (ritorno alle ore 17), i gruppi sfilano in abiti tradizionali partendo dai Giardini dell'Alba.

RIMINI

:: UNIVERSITÀ APERTA

Alle 17, nella sede di via Giuliano da Rimini, 8, inaugura il nuovo anno accademico dell'Università Aperta "Giulietta Masina e Federico Fellini"

con la presentazione della proposta formativa: corsi di lingua, tecnologia, cucina, crescita personale. Non mancheranno inoltre attività incentrate sui temi di psicologia filosofica, arte, storia, letteratura e attualità. Info: 0541 778111.

:: PRESENTAZIONE LIBRO

Elisa Rovesta presenta al Grand'Hotel, alle 18.30, il suo libro "Umanistilli e una ballerina sulla luna". Ingresso libero.

:: BIBLIOTECA GAMBALUNGA

Alla Sala Cineteca, alle 17, Alessandro Buda, in dialogo con Maurizio Casadei e Paolo Zaghini presenta il libro "Gli ultimi testimoni. Lo sfondamento della Linea Gotica sul colle di Covignano. Dinamiche popolari di una comunità in guerra per uno scontro epocale. Rimini settembre 1944" (La Piazza, 2023).

:: SAGRA MALATESTIANA

Sul palco del Teatro Galli, alle 21, si esibirà la Baltic Sea Philharmonic guidata dalla bacchetta di Kristjan Jarvi con un programma dove la musica contemporanea di Arvo Part e dello stesso Jarvi entra in risonanza con il Peer Gynt di Grieg e la suite dall'Uccello di fuoco di Stravinskij. Info: 0541 793811.

:: GLORY DAYS

Musica live al Rockisland dalle 19.30. Alle 21.30 sarà la volta dei Miami & The Groovers feat The Pepper Blondes (rock & roll). Mentre alle 22.45 toccherà a The Mama Bluegrass Band (folk, country, indie, rock). Ingresso libero.

:: LABORATORIO ALCANTARA

Alle 17.30 alla Casa del teatro e della danza (via Popilia, 165) il secondo incontro di presentazione del Laboratorio stabile Alcantara che partirà nel mese di ottobre. È richiesta la prenotazione per partecipare all'incontro. Info: 320 0261464.

:: INCONTRO

L'Aula Magna della Scuola media Panzini, ospita, alle 20.45, l'incontro "Benessere e malessere a scuola: verso un'alleanza fra ragazze/i docenti e società" con Elisabetta Nigris.

:: CONVEGNO

Dalle 9, il Centro Congressi ospita il convegno "Adeguate assetti e strumenti per la continuità aziendale". Il tema è la prevenzione della crisi aziendale per favorirne la continuità. Partecipazione gratuita.

:: WORKSHOP

Il giardino dell'ex Hotel delle Nazioni, ospita, dalle 16 alle 17.30, il workshop "Pesca, acquacoltura ed ecosistemi marini adriatici: eventi informativi e progetti realizzati, focus sull'area di Rimini". A seguire, visita guidata al Lungofiume degli Artisti e Museo diffuso della Marineria.

SAN MARINO

A cura di Francesca Molari

SAN MARINO

:: TEATRO TITANO

Al via, alle 21, la prima edizione di "Casamatta Book Fest", Festival letterario di storia militare, con lo spettacolo "Mille Ignoto. Quindici dicitto" di Mario Perrotta. Il festi-

val prosegue fino a domenica 24 settembre). Ingresso libero.

FORLÌ

A cura di Maria Teresa Indellati

BERTINORO

:: INAUGURAZIONE

Viene inaugurato alle 15 il nuovo percorso del Museo Interreligioso alla Rocca Vescovile, con una serie di novità pensate soprattutto per gli studenti e i giovani (libero). Tariffe: 8-5 euro.

FORLÌ

:: JUMP FESTIVAL

In piazza Saffi Lo Stato Sociale apre il festival nell'unica data in Romagna. Dopo la chiusura, la manifestazione si sposta al Controsenso Club con l'afterparty. Libero.

:: PRESENTAZIONE

Alle 18, nella sede dell'associazione La Coda (via Andrelini 59) viene presentato "Atlante delle orchidee del Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna". Libero.

:: PRESENTAZIONE LIBRO

Per la rassegna "Venerdì Di-vini, moda, arte e cultura", Fedifo Shop and Lab (via Edmondo de Amicis, 8/10), ospita alle 20.30 Maurizio Gioiello con il suo romanzo "La felicità è un budino". Libero.

:: SETTIMANA BUON VIVERE

La giornata si apre alle 14.30 a San Giacomo con l'incontro con Giobbe Covatta "Stili di vita sani", alle 18 a peritivo al Centro Pace di via Andrelini 59. Infine, alle 21 sempre a San Giacomo, Vince Vallicelli e i Ruvini presentano in anteprima il nuovo album "Casadei secondo Vince". Libero.

FORLIMPOPOLI

:: PICNIC DELLE MARIETTE

Alle 19 nel fossato della Rocca si svolge il "Picnic delle Mariette" con la musica del Duo Baguette. Costo: € 25 (il ricavato va agli Amici dell'Hospice). Info: 347 1911515.

MELDOLA

:: MOSTRA FOTOGRAFICA

Nel corso della festa del rione Tranvai-Buratella è visitabile, pomeriggio e sera da oggi al 24 settembre, la mostra dedicata da Sanzio Domeniconi alla tramway che per cinquant'anni collegò Meldola, Forlì e Ravenna.

MODIGLIANA

:: CONVEGNO

Si tengono oggi e domani due giornate dedicate a Giuseppe Ragazzini, creatore del vocabolario italo-inglese più famoso in Italia, a cento anni dalla nascita. Oggi alle 10 viene inaugurato il nuovo collegamento scolastico, alle 11 John Johnson dialoga con gli studenti al teatro del Sozofili. Libero.

:: TEATRO DEI SOZOFILI

Si tiene alle 21 il "Concerto per Modigliana" del Chorus Fantasy con brani dal musical al pop, al rock e alla commedia musicale italiana. Il coro è diretto da Annalisa Gar della, Orio Conti cura gli arrangiamenti. Libero. Info: erconetti1@yahoo.it.

INCONTRI LETTERARI

A Sant’Alberto la guida sui monumenti Unesco

Sabato 30 settembre alle 18 al Museo NatuRa nel Palazzone di Sant’Alberto in Via Rivaletto 25, presentazione della guida curata da Giovanni Gardini, Linda Kniffitz e Maria Grazia Marini *Il Sito Unesco di Ravenna. Otto monumenti di valore universale*, pubblicato dalle Edizioni del Girasole. Intervengono Giovanni Gardini e Linda Kniffitz.

Un “trebbo” e poesie per ricordare Walter Della Monica

Martedì 3 ottobre alle 20.30 nella sala D’Attorre di Casa Melandri a Ravenna si terrà l’evento “Un trebbo per Walter”, in ricordo di Walter Della Monica, serata organizzata dal Centro Relazioni Culturali del Comune, fondato proprio da Della Monica nel 1974. Verranno lette le poesie preferite di Walter Della Monica, cui si alterneranno i ricordi degli amici. Interverranno Eraldo Baldini, Anna De Lutiis, Franco Gabici, Patrizia Ravagli e Nevio Spadoni, mentre le letture saranno a cura di Lorenzo Carpinelli.

Eraldo Baldini a Pisignano parla di pirati

L’Associazione Francesca Fontana ripropone al Centro sociale di Pisignano Cannuzzo (via Zavattina 6/D) la rassegna “Serate con l’autore”. Si parte mercoledì 4 ottobre (alle 20.30), con Eraldo Baldini, Giancarlo Cerasoli, Oreste De Luca e Davide Gnola che presentano il loro libro “Pirati e corsari nel mare di Romagna”.

MOSTRE

Il finissage di Dante Plus diventa una parodia di Marina Abramovic

Domenica 1° ottobre si chiuderà la mostra Dante Plus 2023 e per il finissage Bonobolabo, insieme a Giulio Alvigni, presenteranno “Il giro del mondo dell’arte”. La performance - intitolata “Dantiginovich” - rappresenta una parodia di una delle performer più conosciute al mondo, Marina Abramovic. Si parte alle 11 da porta Adriana a Ravenna, con l’artista seduto a un tavolo posto in mezzo alla strada, pronto ad accogliere le persone che vorranno partecipare al gioco da lui creato. Il percorso si concluderà alla sede della mostra, alla biblioteca Oriani.

Prorogata l’esposizione del Premio Faenza E al Mic anche i “Turbini” del cinese Wei Bao

Visto il grande afflusso di pubblico è stata posticipata al 26 novembre la chiusura della mostra del 62° Premio Faenza al Mic (Museo Internazionale delle Ceramiche) di Faenza che doveva concludersi il prossimo 29 ottobre. La Biennale - una delle più importanti al mondo dedicata alla ceramica d’arte contemporanea - espone le opere di settanta artisti, provenienti da oltre venti nazioni, il meglio della scena artistica contemporanea che ha scelto di utilizzare la ceramica per realizzare le proprie sculture e installazioni. Al Mic sono ora visibili anche i lavori realizzati in due mesi di residenza nel laboratorio del museo che riflettono sull’alluvione, dell’artista cinese **Wei Bao**, vincitore under 35 della 62ª edizione del premio con l’opera “Courtyard Twilight Series IV”. A lui è infatti stata data la possibilità di realizzare una residenza al Mic per produrre nuovi pezzi in dialogo con le raccolte del museo e la tradizione faentina. La mostra, dal titolo “Turbini e sentieri”, è a cura di Matteo Zauli. Info: info@micfaenza.org.

All’Isia l’installazione interattiva della “Bottega” Studio Azzurro

Venerdì 29 settembre (alle 18), l’Isia di Faenza presenta “Bottega Studio Azzurro”, incontro pubblico con il noto gruppo di artisti dei nuovi media **Studio Azzurro**. Seguirà, a Palazzo Mazzolani, l’inaugurazione dell’installazione interattiva (sarà coinvolto il pubblico partecipante) creata a partire dal workshop “Racconti per immagini. Laboratorio Studio Azzurro” con gli studenti di Isia.

STORIA

SI CHIUDE AL SOCJALE VOLTA E RIVOLTA

Si chiude al teatro Socjale di Piangipane la seconda edizione di “Volta e Rivolta”, rassegna curata da Ravenna Teatro, Fondazione Teatro Socjale e Legacoop Romagna per riflettere sul senso di essere cooperatori oggi.

Nelle serate di giovedì 28 e venerdì 29 settembre (dalle 20) appuntamento con le “Storie di Ravenna”, in cui Alessandro Luparini, Tito Menzani, Laura Orlandini e Gianni Parmiani (con la regia di Alessandro Argnani e la musica di Gianluigi Tartuoli) faranno un racconto storico che quest’anno ripercorre le alluvioni che hanno sconvolto, nel corso dei secoli, il nostro territorio, intrecciando il lavoro delle donne in ambito cooperativo. A margine della lettura-spettacolo, un esponente del mondo cooperativo sarà in dialogo con Federica Ferruzzi: il 28 Paolo Lucchi il 29 Antonella Conti.

Cotignola
5-6-7-8
ottobre
2023

Sagra del VINO tipico romagnolo

ingresso gratuito

A cura di Patrocinio Collaborazioni

GIOVEDÌ ORE 20.30
P-51 AIRPLANES

VENERDÌ ORE 20.30
quando

SABATO ORE 20.30

DOMENICA ORE 16
Orchestra SILVAGNI

CARTOLINE DA RAVENNA
Mittente **Giovanni Gardini**

La vera storia di Ravenna

Nel 1999 l’eclettico **Dario Fo** dava alle stampe, per Franco Cosimo Panini Editore, “La vera storia di Ravenna”, un libro illustrato dove venivano raccontate, intrecciando storia e leggenda, le origini della città e le sue vicende fino a tutto il VI secolo. Nell’introduzione all’opera Fo non mancava di fare ironia sui ravennati etichettandoli come gente poco orgogliosa dei monumenti che quotidianamente incrociano lungo la propria strada. Stando all’autore, il libro nasceva come una sfida: «ho fatto una scommessa con me stesso, riuscire a commuovere i ravennati e renderli curiosi e sapienti dello spettacolo insolito che respirano con gli occhi e il cervello». Inoltre, nella bandella, riassumeva in modo ancora più esplicito e diretto le sue intenzioni: «ho lasciato da parte i discorsi saccenti e invece ho cercato di lasciarmi andare all’ironia e al divertimento, ho cominciato a disegnare e dipingere tavole a colori che illustrano i fatti, ripescandone alcuni sconosciuti anche ai ravennati, che giacevano dimenticati nei fondali della memoria e spesso coperti da una fangosa censura. Tirate a secco quelle storie, le ho ben sbattute in soluzione di lisciva e ve le vado a riproporre, cercando di divertire il lettore e magari anche di scandalizzarlo fino a una salutare indignazione, proprio a partire dal titolo. In questo mondo di sonno collettivo da rintronati, un sussulto con fremito ogni tanto non ci sta male!». Qualche moto di indignazione, effettivamente, riuscì a suscitare...

Faenza, Isia: incontro pubblico e installazione interattiva

FAENZA

Domani alle 18 l'**Isia di Faenza** presenta "Bottega Studio Azzurro", incontro pubblico con il noto gruppo di artisti dei nuovi media "Studio Azzurro". Seguirà l'inaugurazione dell'installazione interattiva creata a partire dal workshop "Racconti per immagini.

Laboratorio Studio Azzurro". L'incontro col pubblico proporrà un racconto del percorso del collettivo in relazione al tema della "bottega" e una presentazione del lavoro realizzato con gli studenti.

«Allestita nella suggestiva cornice di Palazzo Mazzolani – sottolinea Maria Concetta Cossa, direttrice di **Isia Faenza** – l'installazione vedrà il coinvolgimento del

pubblico partecipante. Ringrazio in particolare i docenti Daniela Lotta e Andrea Pedna per il coordinamento e l'affiancamento a "Studio Azzurro" nell'organizzazione e realizzazione del progetto con i nostri studenti e studentesse».

L'**Isia** ha sede a Palazzo Mazzolani, in corso Giuseppe Mazzini 93. Info: tel. 0546 222 93.



DOMANI ALL'ISIA

Studio Azzurro, a palazzo Mazzolani l'installazione del gruppo di artisti

Domani alle 18, nella sede di corso Mazzini 93, l'**Isia di Faenza** presenta Bottega Studio Azzurro, incontro pubblico con il noto gruppo di artisti dei nuovi media Studio Azzurro. Seguirà l'inaugurazione dell'installazione interattiva creata dal workshop 'Racconti per immagini. Laboratorio Studio Azzurro con gli studenti di **Isia di Faenza**'. «Allestita a Palazzo Mazzolani – sottolinea Maria Concetta Cossa, direttrice di **Isia Faenza** – l'installazione vedrà il coinvolgimento del pubblico partecipante. Ringrazio in particolare i docenti Daniela Lotta e Andrea Pedna per il coordinamento e l'affiancamento a Studio Azzurro nell'organizzazione e realizzazione del progetto con i nostri studenti e studentesse».



Incontro all'Isia con il gruppo Studio Azzurro

QN

VENERDÌ — 29 SETTEMBRE 2023 — IL RESTO DEL CARLINO

15..

Faenza

Palazzo Manfredi, nuovi solai I lavori dopo anni di infiltrazioni

Lavori in corso per 785mila euro nei soffitti dell'ex ufficio tributi e del Salone delle Bandiere

Da qualche settimana è stato allestito il cantiere per i lavori di restauro e risanamento conservativo di alcuni solai della residenza municipale. Da fine luglio infatti una grossa gru è stata sistemata in piazza Nenni, nell'angolo tra il teatro Masini e il voltone che conduce verso piazza del Popolo, mentre nel Salone delle Bandiere è stata allestita l'impalcatura che servirà agli operai per intervenire dall'interno. Le due sezioni della parti più antiche di Palazzo Manfredi che saranno interessate dal rifacimento della copertura sono quelle dell'ex ufficio dei tributi e per l'appunto del Salone delle bandiere. Da tempo quegli spazi erano gravati da importanti infiltrazioni causate dalla tenuta della parte esterna dei tetti: e così quando pioveva si formavano pozze d'acqua sui pavimenti. A questo si aggiunge un problema ancor più grave, ovvero l'azione di indebolimento delle strutture portanti: travi, capriate e gli stessi solai del sottotetto. Una situazione ben nota da molti anni che è andata peggiorando con gli eventi alluvionali di maggio e le piogge arrivate durante l'estate. L'ipotesi di mettere mano a quella parte di Palazzo Manfredi arriva da lontano, potendo contare su un finanziamento regionale per la messa in sicurezza dopo l'evento sismico del 2000. L'intervento, approvato dall'amministrazione a giugno del 2022, ha poi proseguito nel suo iter con l'affidamento attraverso una "Determina a contrattare", formalizzata a



Secchi nel Salone delle Bandiere per raccogliere le infiltrazioni

marzo di quest'anno, con cui fu approvato il progetto esecutivo e l'affidamento dei lavori attraverso una procedura negoziata poi approdata in Consiglio comunale. Alla gara d'appalto, come prescrive la legge, sono stati invitati cinque operatori economici. A metà aprile si è svolta la seduta pubblica di apertura delle buste virtuali contenenti le offerte, constatando che solo una delle cinque ditte aveva fat-

to una proposta. Una situazione non nuova all'indomani dello scoppio della guerra tra Russia e Ucraina che ha portato a difficoltà a reperire materie prime e costi più alti; la situazione si è poi aggravata con le alluvioni di maggio che hanno portato le aziende artigiane a periodi di super-lavoro. La ditta che ha risposto all'invito è la Safer S.r.l. di Lugo che ha presentato la migliore offerta per

un importo dei lavori pari a 785.226,13 euro al netto dell'Iva. Una volta realizzata l'impalcatura, è stata sistemata una rete di sicurezza per impedire che i lavori sulla copertura possano finire al suolo. Sulla porzione soprastante l'ex ufficio tributi, dopo aver scoperchiato la copertura, verranno posizionate putrelle di ferro che fungeranno da travi di rinforzo a quelle già presenti in legno. Nella parte del Salone delle Bandiere si scoprirà il tetto per porzioni eliminando le capriate in legno più danneggiate. Successivamente si realizzerà un solaio portante e in corrispondenza delle travi più danneggiate si posizioneranno nuove travi (non visibili da chi osserverà il solaio dal Salone) accoppiate a quelle presenti, così rendere la struttura più sicura. Si passerà poi al recupero di quella parte di tetto sulla quale poggiano i coppi. In questa fase, in una piccola parte del Salone delle Bandiere si inizierà anche un lavoro di recupero delle decorazioni pittoriche per poi capire se riuscire a ultimare l'intervento per riportare all'antica bellezza il soffitto.

S.S.

COME SI AGISCE

Verranno posizionate travi di rinforzo in ferro accanto a quelle già presenti in legno per rendere la struttura più sicura



PALAZZO MAZZOLANI

Incontro all'Isia con il gruppo Studio Azzurro

Oggi alle 18 a palazzo Mazzolani, in corso Mazzini 93, l'Isia di Faenza presenta Bottega Studio Azzurro, incontro pubblico con il noto gruppo di artisti dei nuovi media Studio Azzurro. Seguirà l'inaugurazione dell'installazione interattiva creata a partire dal workshop 'Racconti per immagini. Laboratorio Studio Azzurro' con gli studenti dell'Isia di Faenza. Durante il progetto gli studenti hanno potuto sperimentare la progettazione in gruppo e la realizzazione di una installazione più o meno complessa. Uno dei capisaldi dell'esperienza è l'integrazione tra competenze diverse nell'elaborazione e nella messa in scena di un progetto: la possibilità di toccare con mano la ricchezza delle interazioni e delle collaborazioni.



Ferri | SUZUKI

La Nuova Suzuki a Forlì Ravenna Cesena

FORLÌ OPEN WEEKEND SABATO 30 SETTEMBRE E DOMENICA 1 OTTOBRE

info preventivi e assistenza 0544 1660610



concessionari-suzuki.it/ferri

MOSTRA Conto alla rovescia per la nuova edizione dell'appuntamento promosso da Comune e Rotary club Monza

La mostra-premio coinvolge dieci accademie italiane e nell'anno dell'anniversario dell'altra biennale, quella di arti figurative, ospita anche l'Isia di Faenza. Il Cittadino è media partner

La Biennale giovani 2023 è arte, design e inclusione

Contro ogni barriera, la parola d'ordine di quest'anno: di media, disciplina (fino alla musica) per estendere "il campo di ricerca in linea con la complessa identità dell'arte contemporanea"

di **Massimiliano Rossin**

Nell'anno del secolo della prima biennale di arti decorative (maggio 1923) alla Villa reale di Monza, la Biennale giovani incontra il design. E lo fa nella scelta delle opere selezionate dalle dieci accademie d'arte italiane coinvolte così come nella mostra gemella ai Musei civici di via Teodolinda ("Isia Academy", a novembre).

Conto alla rovescia per l'inaugurazione dell'appuntamento d'arte promosso dal Comune di Monza e dal Rotary club Monza e affidato all'organizzazione di un comitato cittadino: è la nuova pelle del Premio d'arte Città di Monza tornato a partire dal 2005. Lo spazio sarà quello del belvedere della Reggia di Monza, dal 7 ottobre al 10 dicembre, con il coordinamento scientifico di Da-

niele Astrologo Abadal: l'inaugurazione della Biennale, di cui il Cittadino è media partner, è fissata per venerdì 6 ottobre alle 18.

"Parola d'ordine: inclusione e abbattimento di qualunque barriera - si legge nella presentazione dell'edizione 2023 -. Chiunque sia protagonista di un'arte degna di interesse estetico è compreso in questa Biennale". In altre parole, è confermato l'impianto delle ultime edizioni (tre artisti scelti dalle accademie, dieci in totale)

"e allo stesso tempo si amplia l'orizzonte estetico con il coinvolgimento di discipline artistiche che vanno dall'artefatto tra-

dizionale, qual è la ceramica, alla smaterializzazione del manufatto, come può essere un brano sonoro o più propriamente musicale. Un'estensione del campo di ricerca in linea con la complessa identità dell'arte contemporanea che sfugge all'univoca classificazione per generi".

L'obiettivo, in ogni caso, è provare a sintetizzare attraverso la moltiplicazione degli sguardi che aria tira nel mondo dell'arte contemporanea, tra sensibilità, evoluzioni, diversità dei media, esperienze. Si tratta della decima edizione della Biennale, ricorda il sindaco (Paolo Pilotto) e assessora alla cultura (Arianna Bettin), di un progetto che «ha saputo rinnovarsi notevolmente

nel corso di quasi vent'anni. Testimonianza ne è l'intuizione che il Comitato ha sviluppato per l'esposizione del 2023: coinvolgere artisti e gruppi d'artisti disabi-

li, senza tracciare linee di separazione». «Oltre al coinvolgimento delle accademie e dei tutor - dice Astrologo Abadal - questa edizione prevede anche la presenza di

enti impegnati nella valorizzazione dell'espressione artistica di persone con disabilità. La Biennale è a favore per un'arte a tutto campo, all'insegna dell'inclusione. Per questo è stata lanciata una open call sul territorio, promossa in collaborazione con la Rete TikiTaka - Fondazione della Comunità di Monza e Brianza

onlus col proposito di individuare le opere da scegliere». Alla Biella saranno presenti talenti delle accademie di Bergamo, Catania, Firenze, Genova, Macerata, Milano (Brera), Torino, Venezia, Isia di Faenza e civica scuola di musica Claudio Abbado di Milano. ■

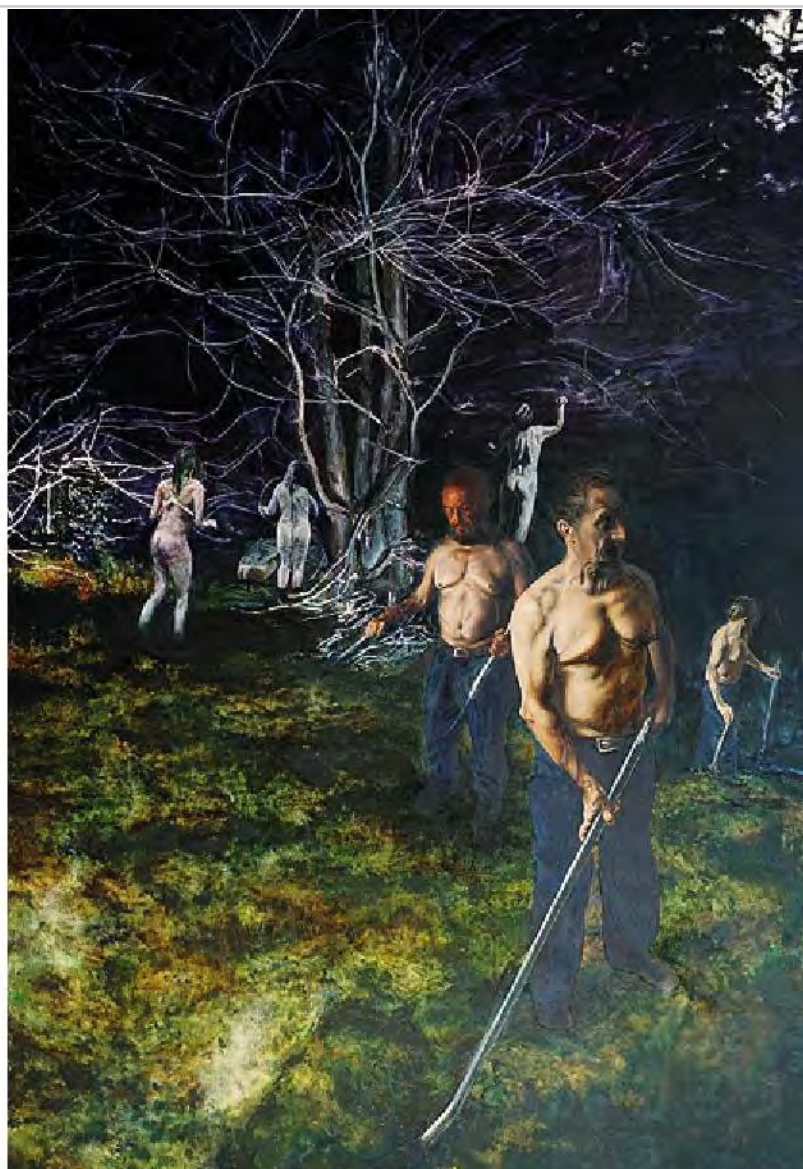
Nella foto grande, Caccia di Andrea Pelizzaro (Venezia).

In alto My home, Erika Pelicci (Firenze), al centro Mozdeh Chokami con Un pezzo del mio corpo (Torino) e Gloria Caponi con Coccodrillo (Brera) e infine sotto un dettaglio di Quindici di tre Sei di uno, di Sofia Pezzo (Torino)



Riflettori sull'espressione delle persone con disabilità con un progetto di TikiTaka e Fondazione Mb





al Belvedere della Villa reale a partire dal 7 ottobre



Il coordinatore Astrologo Abadal:
«Questa edizione prevede la presenza
di enti impegnati nella valorizzazione
dell'espressione artistica di persone
con disabilità. La Biennale è a favore
di un'arte a tutto campo»



Tecnico di progettazione calzaturiera Open day per presentare nuovo corso

Venti posti disponibili
la formazione teorica
e nelle aziende
sarà per 800 ore

SAN MAURO PASCOLI

Il corso gratuito Ifts "Tecnico per la progettazione e realizzazione di prodotti calzaturieri in una filiera digitale e sostenibile" del Cercal si presenta.

Lo farà domani dalle 16 al Cercal (via dell'Indipendenza 12) con un open day dedicato, promosso dal Cercal per 20 posti disponibili. La partecipazione è gratuita poiché il corso è finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con risorse del Programma Fondo sociale europeo Plus 2021-2027.

Il progetto è realizzato con la partnership di una ventina di imprese del settore calzaturiero, sei delle quali partecipano direttamente all'organizzazione del corso (Giovagnoli, Pollini, Punto

sia tecniche artigianali che tecnologiche, sempre con un occhio attento alla sostenibilità. Una volta completato il corso saranno acquisite competenze per operare in diversi ambiti della filiera calzaturiera, prodotti in pelle e accessori. Complessivamente sono 800 le ore di formazione, 536 nella scuola del Cercal a San Mauro Pascoli, 264 in azienda. Il termine ultimo per iscriversi è fissato al 26 ottobre.

Ai partecipanti al termine del percorso viene rilasciato il certificato di specializzazione tecnica superiore in "Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy".

Info www.cercal.org; tel. 0541/932965 (Monia Lomonico); formazione@cercal.org



C'è la partnership di una ventina di realtà del settore moda

Più, Sergio Rossi, Tacchificio Zanzani, Universal), insieme all'Istituto Marie Curie di Savignano, l'Isia di Faenza (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) e il Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna.

Al corso possono prendere parte giovani e adulti, non occupati o occupati, in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore, residenti in Emilia-Romagna. L'accesso è consentito anche a persone ammesse al 5° anno dei percorsi liceali o con diploma di 4° anno di Iefp (Tecnico dell'Abbigliamento); persone non diplomate, previo accertamento delle competenze acquisite in percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il corso consente di acquisire competenze digitali all'avanguardia, dalla progettazione tecnica di calzature, a componenti e accessori, utilizzando



fantoni

**UPGRADE
YOUR OFFICE
PANORAMA**

by Ben van Berkel/UNStudio

Facilitare il cambiamento, aprirsi
al futuro. Terzi spazi, molto più
di un luogo di lavoro.

www.fantoni.it

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

news\ON SHOW



IL FESTIVAL CHE CELEBRA IL BAROCCO

Si è conclusa la terza edizione del Festival del Barocco & Neobarocco di Ragusa (dal 21 al 24 settembre 2023), evento ideato dal designer e direttore artistico Roberto Semprini, con la curatela di Cristina Morozzi. Mostre, incontri e installazioni hanno animato i palazzi più belli di Ibla come Palazzo Cosentini, il Teatro di Donnafugata, la ex Chiesa San Vincenzo Ferreri e il Museo della Cattedrale. Cuore della manifestazione il barocco, con una sua rilettura nel campo del design, della pittura, della fotografia e della moda. Tante le partecipazioni: gli studenti delle Accademie di Brera nei Corsi di design, grafica e moda, l'Abadir di Catania nel Corso di Grafica e l'ISIA di Faenza con la presentazione di progetti e prototipi. Senza dimenticare gli oggetti di design d'autore realizzati da aziende locali e internazionali come Altreforme, Pietracolata e Migliorino. Oltre alle numerose conferenze, nel Museo della Cattedrale di Ragusa è stata presentata Metafore, una mostra di fotografica del maestro Giuseppe Leone, capace di accostare fotografie rigorosamente in bianco e nero di sculture barocche alle immagini di uomini, donne e bambini. Nella ex Chiesa San Vincenzo Ferreri un allestimento di grande effetto della stilista modicana Loredana Roccasalva. In alto, da sinistra, uno tra i progetti degli studenti del Corso di Grafica, docente Mauro Bubbico; The Hunt Matteo Cibic; Orologio barocco Li Yueyao; Acanto di Roberto Semprini con Ludovica Rinaldi. A destra, lo specchio del brand koreano Via Tov. baroccoeoneobarocco.com P.M.

THE FESTIVAL CELEBRATING THE BAROQUE

The third edition of the Festival del Barocco & Neobarocco of Ragusa (from 21 to 24 September 2023) has just ended, an event conceived by the designer and art director Roberto Semprini, curated by Cristina Morozzi. Exhibitions, meetings and installations have enlivened the most beautiful buildings in Ibla such as Palazzo Cosentini, the Teatro di Donnafugata, the former San Vincenzo Ferreri Church and the Cathedral Museum. The heart of the event was the Baroque in the fields of design, painting, photography and fashion. Many people were involved: the students of the Brera Academies in the Design, Graphics and Fashion courses, the Abadir of Catania in the Graphics Course and the ISIA of Faenza with the presentation of projects and prototypes. Not to mention the designer objects made by local and international companies such as Altreforme, Pietracolata and Migliorino. While in the Museum of the Cathedral of Ragusa, in addition to the large numbers of conferences, it was presented Metafore, a photographic exhibition by the master Giuseppe Leone, which combines strictly black and white photographs of Baroque sculptures with images of men, women and children. In the former Church of San Vincenzo Ferreri, an impressive installation by the Modican designer Loredana Roccasalva. Top, left to right, one of the projects by the students of the Graphic Design course taught by Mauro Bubbico; The Hunt by Matteo Cibic; Baroque Clock by Li Yueyao; Acanto by Roberto Semprini and Ludovica Rinaldi. Right, mirror by Korean brand Via Tov. baroccoeoneobarocco.com



LO SFORZO COMUNE DI CNR, ENEA, CERTIMAC E UNIBO

Tecnopolo, il progetto C-Hub fa esaltare le tre "C": carbonio, compositi e ceramica

Sanson: «Raccoglie le maggiori eccellenze disponibili e le fa lavorare in sinergia»

Penso: «Un'azione fondamentale il collegamento tra imprese, formazione e innovazione»

Un momento
della presentazione di C-Hub:
in prima fila Alessandra Sanson
FOTO MAURO MONTI
Nel riquadro Antonio Penso



FAENZA
ANDREA TARRONI

«Il progetto C-Hub rappresenta un'azione più unica che rara: raccoglie le maggiori eccellenze disponibili e le fa lavorare in sinergia». Alessandra Sanson, direttrice Cnr Issmc e rappresentante del gruppo di laboratori di ricerca della nuova esperienza sorta nella sede faentina del Tecnopolo di Ravenna, lo giudica uno dei più significativi punti di forza. «Su carbonio, materiali compositi e ceramica si è riusciti a mettere assieme Cnr, Enea, Certimac oltre ai vari Centri interdipartimentali di ricerca industriale di Unibo - chiarisce il concetto la studiosa di origine veneta -. Mettendo in campo non solo una fattiva collaborazione, ma anche evitando la replicazione di esperienze simili, che assieme possono raggiungere una maggiore efficacia. E' un presupposto importante, quello relativo all'hub che si fregia di quella "C" che ha un triplice significato, particolarmente evocativo per l'ambito manifatturiero: carbonio, compositi, ceramica. Il sistema di eccellenza nella lavorazione del carbonio e «la possibilità di approfondire proprio qui un lavoro su due ambiti, come quello della ceramica e dei compositi, rappresenta un'opportunità forte - prosegue Sanson -. La ceramica può essere definita il genius loci di questo territorio e trova sempre maggiori applicazioni, fino a pochi anni fa insospettabili. E poi i compositi, una punta innovativa che proprio nel Faentino ha un'espressione avanzata». Motivazioni che inducono la direttrice del Cnr Issmc ad affermare come «questa impresa, né semplice, né facile, sta diffondendo un grande entusiasmo. Che ci porta a pensare che potremo costituire un centro di eccellenza attrattivo, oltre che per le aziende faentine che hanno già aderito, anche per imprese da altre realtà del Paese».

«Aggredire la ricerca del futuro»

Anche perché l'attività del C-Hub avrà due declinazioni parallele: «L'organizzazione impostata ci consentirà una prospettiva di medio-lungo periodo, per aggredire la ricerca del futuro, agendo però anche sulle esigenze contingenti». Una realtà pertanto, quella che vede collaborare Cnr Issmc, Enea Temaf, Certimac e Ciri Mam, che per questa sua caratteristica «può portare sul territorio sempre più studenti e know how. Ovviamente attraverso un'azione parallela di implementazione dei servizi». Il progetto è giunto a una svolta decisiva con l'istituzione del

Tavolo permanente composto da aziende (in primis Bucci Composites, Alpha Tauri, Curti e Blacks), enti di ricerca e università. All'interno di questo coordinamento, Fondazione Flaminia fornirà la segreteria operativa in qualità di gestore del Tecnopolo. «Il Comune di Faenza, che all'interno dell'Unione ha il coordinamento, ha avuto la giusta perseveranza per giungere a questo punto», spiega il direttore di Flaminia, Antonio Penso. L'ente di sostegno per l'Università in Romagna è infatti fra i diciassette firmatari del Memorandum che ha dato vita a C-Hub e ora «oltre al supporto che forniremo a Palazzo Manfredi nell'attività di segreteria, ci incaricheremo anche della gestione dei tavoli di confronto che segneranno lo sviluppo di questa nuova esperienza - approfondisce Penso -. Poi aggiungeremo, ovviamente, l'impegno nel dare una mano con le nostre attività e proposte».

Imprese, formazione e innovazione

Un'azione fondamentale per dare attuazione a uno degli obiettivi del C-Hub «che risiede nel collegamento tra mondo delle imprese, della formazione e dell'innovazione. L'hub che ha preso vita presenta al suo interno la filiera completa e noi dovremo ricordarli conferendo a ciascuno un ruolo protagonista», continua il direttore della Fondazione. Presupposto dovrà essere «la raccolta dei fabbisogni, rispetto al quale vogliamo dare il nostro supporto anche sul tema delle infrastrutture. Cercheremo le opportunità attraverso la partecipazione ai bandi, ai quali ci presentiamo credibili, viste le collaborazioni attivate con questa esperienza». Un partnership che in pochi mesi sta iniziando a far vedere i primi risultati «con i primi passi comunicativi, con la creazione del sito, con la creazione del logo, giunto con un progetto che ha coinvolto l'Isia di Faenza tanto che l'autrice è una studentessa, Anna Groppo». E che ora apre orizzonti «oltre che sull'ambito della ricerca», anche nella «risoluzione del problema delle risorse umane. Le aziende partecipanti hanno capito che non era produttivo rubarsi il personale - prosegue Penso -, ma che fosse necessario uno sforzo comune per creare un ecosistema che allargasse il fronte». Una scommessa che ha indotto Flaminia «a portare quest'esperienza all'interno del Tecnopolo e che ora ci vede assieme in un impegno comune per un nuovo Its, che partirà nell'anno nuovo. La prospettiva è quella di giungere a una dimensione internazionale, con infrastrutture e strumentazione condivisa. Pensiamo che il percorso - conclude Penso, che è anche direttore di Cifla, Centro per l'Innovazione di Fondazione Flaminia - sia quello giusto».

DESIGN DEL PRODOTTO E PROGETTAZIONE CON MATERIALI CERAMICI E INNOVATIVI

Isia, apertura delle iscrizioni per il Diploma Accademico

Laboratori di modellistica dedicati ai diversi corsi di progettazione
Spazi dedicati alle attività laboratoriali

FAENZA

Fino a lunedì 13 novembre sono aperte le iscrizioni al Diploma Accademico di Il livello in Design del prodotto e Progettazione con materiali ceramici e innovativi, equipollente ad una Laurea in Design LM12, che consente l'iscrizione ai master di secondo livello e ai dottorati.

Nata nel 1980 da un progetto culturale di **Bruno Munari** e Giulio Carlo Argan, con una forte vocazione verso la ceramica, l'Isia di **Faenza** negli anni ha allargato la propria sfera d'azione a tutta la complessa area del design di prodotto e della comunicazione, improntando la didattica progettuale verso la ricerca e la sperimentazione tecnologica avanzata anche nel settore ceramico e aprendo la didattica verso le nuove forme di comunicazione a supporto dell'ambito produttivo e dell'altissima tradizione che caratterizza la città di **Faenza**.

Isia può contare su due punti di forza esclusivi: l'accesso a un numero programmato - l'iscrizione infatti è consentita a un massimo di 30 studenti per anno - e la presenza di numerosi laboratori di modellistica dedicati ai diversi corsi di progettazione, dai materiali ceramici al legno, ai metalli a quello per i polimeri.

Isia di **Faenza** opera per favorire lo sviluppo e l'innovazione di prodotti, di sistemi e servizi, ponendo particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alle risorse naturali e alla sostenibilità come modello di vita con spazi dedicati alle attività laboratoriali, fiore all'occhiello dell'istituzione faentina, tra le scuole universitarie con il maggior numero

di laboratori, suddivisi per materiali e tecniche.

Il corso, di durata biennale, consiste nello studio del prodotto e nella sperimentazione con materiali innovativi. Al termine del percorso accademico, i diplomati saranno in grado di acquisire: conoscenze e competenze progettuali e professionali per la regia di progetti di elevata complessità che coinvolgono più contributi specialistici; capacità di sviluppare attività di ricerca e sperimentazione orientate ad innovare prodotti, processi e servizi, considerando le implicazioni economiche e sociali; consapevolezza critica rispetto alle conseguenze del progetto, in termini di responsabilità sociale ed etica e di sensibilità ai temi ambientali, collegate alla professione e al ruolo del designer; gli strumenti tecnologici necessari negli ambiti specifici di competenza; capacità di comunicare

il proprio progetto nonché le conoscenze e le ragioni ad esso sottese; una preparazione utile a creare figure professionali di spiccata flessibilità nell'industria del design e nel settore della formazione.

L'offerta formativa dei corsi è inoltre annualmente integrata da molteplici attività, tra cui la partecipazione al Fuorisalone della Milano Design Week e ad altre importanti manifestazioni italiane, collaborazioni con enti pubblici, aziende e professioni-

sti del settore, workshop condotti da autorevoli designer e artisti internazionali tra cui Andrea Anastasio, Salvatore Arancio, Diego Cibelli, Paolo Deganello, Giulio Iacchetti, Ugo

La Pietra. Luciano Perondi, Denis Santachiara e Joe Velluto, la pubblicazione di cataloghi, attività d'orientamento rivolte alle classi quarte delle scuole superiori, seminari e conferenze tenute da figure influenti nel campo del design, dell'arte e dell'impresa.



Il laboratorio di materiali ceramici



La Biblioteca del Design "Bruno Munari"



LookINg
AROUND
EVENTS

L'ATTUALITÀ DEL BAROCCO E DEL NEOBAROCCO

Ragusa Ibla ha ospitato, dal 22 al 24 settembre, la terza edizione della rassegna che, attraverso un variegato programma di **eventi**, riflette su espressioni e interpretazioni contemporanee dell'**estetica** simbolo del territorio



1 2



1.2.4. TR@ME, LA MOSTRA DELLA STILISTA LOREDANA ROCCASALVA OSPITATA ALL'INTERNO DELL'EX CHIESA DI SAN VINCENZO FERRERI.
3. UNA DELLE NUMEROSISSIME TESTIMONIANZE DEL BAROCCO PRESENTI NEL TERRITORIO IBLEO.



4



3

Dal 22 al 24 settembre – con proroga delle mostre fino al 22 ottobre – nella magnifica cornice di Ragusa Ibla, è andata in scena la terza edizione di Barocco&Neobarocco, festival di design (ma anche di moda, fotografia e arte intesa nell'accezione più ampia) ideato e diretto da **Roberto Semprini** con la curatela di **Cristina Morozzi**. Scandito da un ricco quanto variegato programma di eventi, la kermesse nasce con l'intento di riflettere sulle espressioni e le interpretazioni contemporanee dell'estetica che connota il territorio ibleo, declinandole attraverso incontri con designer (Patrizia Italiano, Rosa Vetrano, lo stesso Semprini), artisti (Giuseppe Leone, Davide Bramante, Graziano Villa, Giovanni Blanco), stilisti (Loredana Roccasalva, Luigi Piccolo) e rappresentanti del mondo della cultura come **Gilda Bojardi** (direttore del Sistema Interni), **Silvana Annicchiarico** (giornalista e critica), la già citata Morozzi (giornalista e critica del design) e **Gianni Canova** (professore di Storia del Cinema e Filmologia, rettore della Libera università di lingue e comunicazione IULM). Se quest'ultimo ha tenuto una dissertazione sul Cinema Neobarocco, la giornalista **Francesca Fellini**, nipote di Federico, ha presentato con **Luigi Piccolo** (produttore dei costumi di scena di alcuni film del grande regista riminese) l'evento Racconti felliniani. "Il festival" ha spiegato Semprini, "ha l'obiettivo di far dialogare la cultura del progetto con quella d'impresa, nel contesto delle scenografie barocche della città simbolo della rinascita

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



1. UNA VEDUTA NOTTURNA DI RAGUSA IBLA. 2. L'INCONTRO TRA LUIGI PICCOLO E FRANCESCA FELLINI NEL TEATRO DI DONNAFUGATA. 3. IL BALLO A CURA DI CARLA FAVATA PRESSO IL CASTELLO DI DONNAFUGATA. 4. GILDA BOJARDI ILLUSTRA ALCUNI ALLESTIMENTI NEOBAROCCHI PUBBLICATI SU *INTERNI* E VISTI AGLI EVENTI DEL FUORISALONE. 5. CRISTINA MOROZZI DURANTE UN TALK. 6. L'INTERVENTO DI SILVANA ANNICCHIARICO. 7. GIANNI CANOVA DURANTE IL SUO TALK. 8. ROBERTO SEMPRINI, IDEATORE E DIRETTORE DEL FESTIVAL. 9. LA CENA PRESSO IL CASTELLO DI DONNAFUGATA.



settecentesca della Val di Noto. L'evento offre lo spunto per un confronto sulle diverse declinazioni del design neobarocco, interpretazione attuale dell'estetica che ha segnato la storia del territorio ragusano e che ancor oggi

rappresenta una cifra stilistica comune a molte tendenze della contemporaneità". Il coinvolgimento di aziende locali, inoltre, ha generato installazioni site-specific capaci di mettere in dialogo storia e contemporaneità nel segno del decoro. Palazzo Cosentini, il Circolo di Conversazione, l'ex chiesa di San Vincenzo Ferreri, il museo della Cattedrale, i giardini Iblei, il teatro e il castello di Donnafugata sono stati gli spazi che hanno ospitato le varie iniziative proposte. Durante i quattro giorni della manifestazione, numerosi talk hanno cercato dei punti di contatto tra il Barocco nelle nostre città e il tessuto socio-culturale con cui esso dialoga. Così, se Cristina Morozzi ha ricordato che ornamento non è sinonimo di delitto, Silvana Annicchiario ha evidenziato come il

design, negli ultimi 40 anni, si sia spinto oltre i confini della forma (classica o modernista) per sondare cosa si trovi oltre la soglia della normalità. Gilda Bojardi ha invece ricordato la presenza ingombrante del 'fuori canone' nel processo di costruzione della sua creazione: il sistema FuoriSalone. Il direttore ha proseguito riferendosi ad alcuni temi specifici del contemporaneo, i quali ci impongono di pensare all'inaspettato, alla reinvenzione di una realtà che impone la capacità di stupirsi. Il festival ha avuto il patrocinio di enti territoriali e istituzioni come Accademia di Brera, Accademia Abadir di Catania, *ISIA di Faenza* e Ordine degli Architetti della provincia di Ragusa. Le conferenze e le visite alle mostre hanno rilasciato crediti formativi professionali ad architetti e a designer iscritti ai rispettivi albi. ■ A.P.

EVENTS

P68. THE MODERNITY OF BAROQUE AND NEO-BAROQUE

FROM 22ND TO 24TH SEPTEMBER, RAGUSA IBLA WELCOMED THE THIRD FESTIVAL THAT, THROUGH A VARIED PROGRAMME OF EVENTS, REFLECTED ON CONTEMPORARY EXPRESSIONS AND INTERPRETATIONS OF THE ICONIC AESTHETIC OF THE REGION. From 22nd to 24th September - with exhibitions lasting until 22nd October - in the gorgeous setting of Ragusa Ibla, the third Barocco&Neobarocco Festival was held. This is a festival of design (but also fashion, photography and art considered in its broadest sense) conceived and directed by Roberto Semprini with Cristina Morozzi's curatorship. Punctuated by a rich and varied programme of events, this kermesse was created to reflect on contemporary expressions and interpretations of the aesthetics that connote the Hyblean territory, through meetings with designers (Patrizia Italiano, Rosa Vetrano, Semprini himself), artists (Giuseppe Leone, Davide Bramante, Graziano Villa, Giovanni Blanco), fashion designers (Loredana Roccasalva, Luigi Piccolo) and representatives from the world of culture such as Gilda Bojardi (Chief Editor of Sistema Interni), Silvana Annicchiarico (journalist and critic), the aforementioned Cristina Morozzi (journalist and design critic) and Gianni Canova (professor of History of Cinema and Filmology, Rector of the IULM University of Languages and Communication). If the latter gave a dissertation on Neo-Baroque Cinema, journalist Francesca Fellini, Federico's niece, presented the event *Racconti felliniani* (Fellini Tales) with Luigi Piccolo (producer of the stage costumes for some movies of the great film director from Rimini). "The festival," Roberto Semprini explained, "aims to bring the culture of design into dialogue with the culture of enterprise, in the framework of the Baroque setting of a town that symbolises the 18th century rebirth of the Val di Noto. This event offers the cue for a discussion on the different declinations of neo-Baroque design, the current interpretation of the aes-

thetics that marked the history of the Ragusa area and that still today represents a stylistic feature common to many contemporary trends". Moreover, the involvement of local companies has generated site-specific installations capable of bringing history and contemporaneity into dialogue under the sign of decoration. Palazzo Cosentini, the Circolo di Conversazione, the former church of San Vincenzo Ferreri, the Cathedral Museum, the Giardini Iblei, the theatre and the Donnafugata castle are the spaces where the different initiatives proposed were held. During the four-day event, many talks sought points of contact between the Baroque in our cities and the socio-cultural fabric with which it dialogues. So, if Cristina Morozzi recalled that ornament is not synonymous with crime, Silvana Annicchiarico highlighted how design, over the past 40 years, has gone beyond the boundaries of (classical or modernist) form to probe what lies beyond the threshold of normality. Gilda Bojardi, on the other hand, recalled the cumbersome presence of the 'out-of-canon' approach in the process of her creation - the FuoriSalone system. The Chief Editor went on, referring to some specific contemporary themes, which require us to think about the unexpected, the reinvention of a reality that imposes the ability to marvel. The festival was sponsored by local authorities and institutions such as the Brera Academy, the Abadir Academy of Catania, the **ISIA** of **Faenza** and the Order of Architects of the Province of Ragusa. The conferences and visits to the exhibitions granted professional training credits to registered architects and designers. A.P.



L'Isia partecipa alla mappatura dell'Appennino

FAENZA

Sabato e domenica l'Isia di Faenza entra a fare parte del progetto "Cantalamissa. Mappature dell'Appennino" dell'Accademia di belle arti di Catanzaro e dell'artista Luana Perilli attraverso un workshop che vedrà coinvolti studentesse e studenti dell'istituto manfredo. Il laboratorio, a cura di Simona Caramia e Ivan Severi, avrà inizio sabato mattina con una passeggiata naturalistica nella Colonia di Castel Ranniero, a cui farà seguito un laboratorio artistico guidato da Luana Perilli presso il Museo Civico di Scienze Naturali Malmerendi. «Cantalamissa - spiegano gli organizzatori - è un laboratorio di ricerca esteso lungo l'area dell'Appennino italiano, con l'obiettivo di ripercorrere le memorie dei territori per farne una geografia dell'altitudine, che unifichi il territorio a partire dalla fauna».



L'iniziativa

Da RivieraBanca borse di studio e premi a due giovani talenti

RivieraBanca assegna 41mila euro per 99 borse di studio e due premi ai giovani talenti, coinvolgendo 40 Comuni tra Romagna e Marche. A Cattolica si è svolta la 18esima edizione della Borsa di studio Guido Paolucci e 16esima edizione del Premio giovani talenti. Hanno partecipato alla selezione circa 100 istituti scolastici e oltre 8mila giovani. RivieraBanca ha premiato 1.284 studenti, 628 delle scuole medie inferiori e 703 delle scuole superiori, e 36 laureati erogando 520mila euro, investiti a vantaggio dei giovani del nostro territorio.

L'edizione 2023 ha assegnato complessivamente 41mila euro e sono state consegnate 42 borse di studio da 250 euro ai migliori studenti delle scuole medie inferiori, più 57 borse di studio da 500 euro ai giovani che si sono distinti nel superamento dell'esame di Stato. Con Giovani talenti sono stati premiati con mille euro ciascuno i due vincitori, Ilaria Baggjarini ed Elena Casini, per aver eseguito in area scientifica tesi che trattano indagini e studi di grande interesse per la comunità e negli ambiti di



ricerca che privilegiano i territori in cui opera RivieraBanca. Nello specifico, Elena Casini, laureatasi all'**Isia Faenza** in design del prodotto industriale e progettazione con materiali avanzati, ha creato una carta da parati stampata su un innovativo supporto in Tnt (tessuto - non tessuto) riciclato. Ilaria Baggjarini, laureatasi in International management all'Università Bocconi, è stata premiata per la sua tesi empirica sulla sostenibilità e trasparenza sulle catene di fornitura nel settore della moda. Il presidente Fausto Caldari ha concluso il suo discorso con una frase di grande stimolo per i giovani: «Scegli il lavoro che ami e non lavorerai neppure un giorno in tutta la vita».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Alta specializzazione nel calzaturiero Consegnati 18 diplomi

Ottocento ore di corso
di formazione aziendale
Progetti, green economy
e digitalizzazione

SAN MAURO PASCOLI

Consegnati i Diplomi ai 18 partecipanti al Corso di alta specializzazione Ifts nel calzaturiero "Tecnico per la progettazione calzaturiera tra digitalizzazione e green economy". Complessivamente sono state 800 le ore del Corso tra formazione aziendale



I diplomati

e in aula nella scuola del Cercal a San Mauro Pascoli, in un progetto che ha visto il diretto coinvolgimento di istituti formativi a vario livello (Marie Curie di Savignano, **Isia di Faenza**, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Bologna) e diverse imprese del territorio.

A consegnare i riconoscimenti è stato l'assessore regionale alle attività produttive Vincenzo Colla in occasione dell'inaugurazione dell'incubatore Tech4Fashion Hub a Villa Torlonia. Presenti anche la sindaca di

San Mauro Pascoli Luciana Garbuglia, Andrea Gozi di Romagna Banca Credito cooperativo, il Presidente e la direttrice del Cercal, Marco Piazzi e Serena Musolesi.

Questi i giovani che hanno conseguito il Diploma: Luca Alessio, Claudia Alpi, Serena Balboni, Carolina Bazzocchi, Marti-

na Bellavista, Arianna Bertotto, Veronica Bertozzi, Nicole Bianchi, Matilde Bisacchi, Greta Giannini, Vianna Ladeira Alessandra Eduarda, Francesco La Donna, Luniewska - Olga Turci, Anna Mascella, Nadir Methlouthi, Palmira Nuges, Angela Salimbeni, Daniela Valentini.



Isia, apre l'anno accademico con una conferenza pubblica

FAENZA

Giovedì alle 17, nell'aula magna Andrea Emiliani, Isia inaugura l'anno accademico 2023-24 con la conferenza pubblica "Studio azzurro, la bottega e l'autore plurale" con Laura Marcolini e Fabio Cirifino. Aprono l'evento con un sa-

luto istituzionale il sindaco Massimo Isola e Massimo Bucci, presidente di Isia Faenza. Conduce Maria Concetta Cossa, direttrice di Isia.

"Studio azzurro" è un gruppo di artisti dei nuovi media, fondato nel 1982 da Fabio Cirifino, Paolo Rosa e Leonardo Sangiorgi a Milano.



Russi, a cura di Spi-Cgil

La popolazione invecchia: due conferenze

Il coordinamento donne Lega Spi-Cgil di Russi e lo Spi-Cgil di Ravenna, con il patrocinio del Comune, organizzano due conferenze dal titolo 'La popolazione invecchia - Prepararsi al cambiamento', a cura della dottoressa Manuela Zambianchi, esperta di invecchiamento positivo, docente di Psicologia presso l'Istituto superiore per le industrie artistiche Isia di Faenza e presso il master di Geropsicologia dell'Università di Padova.

Come affrontare al meglio il passaggio

importante della vita verso la terza e la quarta età? Quali strumenti mette a disposizione la società civile? Zambianchi porterà diversi dati statistici e informativi sull'argomento. Le conferenze si terranno venerdì 15 dicembre e venerdì 12 gennaio alle 14.30, presso la Sala consigliare del Comune, in piazza Farini 1. Intervento di apertura a cura di Valentina Palli, sindaca di Russi. Presiede gli incontri Rosanna Contì, del Coordinamento Donne Lega Spi-Cgil Russi.



ISIA

Anno accademico, domani una conferenza

Domani alle 17, nell'aula magna Andrea Emiliani a Palazzo Mazzolani in corso Mazzini 93, l'**Isia di Faenza** inaugura l'anno accademico 2023-24 con la conferenza 'Studio Azzurro, la bottega e l'autore plurale' con Laura Marcolini e Fabio Cirifino. Aprono l'evento con un saluto istituzionale Massimo Isola, sindaco di Faenza e Massimo Bucci, presidente dell'**Isia di Faenza**. Conduce Maria Concetta Cossa, direttrice di dell'Isia di Faenza.

Studio Azzurro è un gruppo di artisti dei nuovi media, fondato nel 1982 da Fabio Cirifino, Paolo Rosa e Leonardo Sangiorgi a Milano. Più che intorno all'idea di collettivo, il suo percorso si è definito intorno alla pratica di una "autorialità plurale", di una condivisione di intenti e progetti aperta alla fecondità delle interferenze, degli sfioramenti e delle sintonizzazioni, in definitiva della curiosità per l'altro, per il suo pensiero, il suo fare, la sua sensibilità. Come dichiarato dagli stessi protagonisti, «negli anni è accaduto che qualcuno iniziasse ad accostarci a una "bottega rinascimentale", una definizione che da una parte ci piace molto, dall'altra crediamo possa essere integrata proprio da questo concetto aperto e policentrico dell'autorialità plurale, per sottolineare la luminosità degli attraversamenti, la reciprocità delle innumerevoli fecondazioni che avvengono durante lo sviluppo di un progetto e la sua realizzazione. Sappiamo che questa è un'esperienza che si intravede e si può sperimentare anche in università come questa».



Studente dell'Isia vince il Premio nazionale delle arti - sezione design

FAENZA

Al Macro - Museo d'arte contemporanea di Roma è avvenuta la premiazione della sezione design del Premio nazionale delle arti. Si tratta di un riconoscimento annuale promosso dal ministero dell'Università e della Ricerca riservato agli studenti iscritti alle istituzioni ed ai corsi del sistema Afam (Alta formazione artistica, musicale e coreutica). Il tema individuato per questa XVII edizione era "Visioni di design - Progetti dal futuro", che invita i giovani designer a costruire un immaginario del futuro e a trovare degli strumenti per orientarsi nella sua complessità. Il vincitore 2023 è "Melior de cinere surgo - Geopolimero bi-componente a base di cenere dell'Etna", progetto di tesi di Eugenio Lo Turco, studente



La premiazione di Lo Turco

dell'Isia di Faenza, seguito dalla docente Annalisa Natali Murri, ricercatrice Cnr-Issmc Istituto di scienza, tecnologia e sostenibilità per lo sviluppo dei materiali ceramici di Faenza. Ad Isia Faenza è stato assegnato un ulteriore riconoscimento consistente nella Menzione Speciale al progetto di ricerca "Ecotono - Metamorfosi dei confini" realizzato dagli studenti del biennio di Design del prodotto e del biennio di Design della comunicazione.



Lo Turco, studente dell'Isia Faenza, vince il Premio nazionale delle Arti

Con un progetto per riusare i depositi piroclastici dell'Etna Menzione speciale ai ragazzi del Biennio di Design

Eugenio Lo Turco (foto), studente dell'Isia di Faenza, ha vinto il premio nazionale delle Arti - sezione Design 2023 con il suo progetto di tesi 'Melior de cinere surgo - Geopolimero bicomponente a base di cenere dell'Etna'. A seguirlo nella tesi è stata la docente Annalisa Natali Murri, ricercatrice CNR-ISSMC Istituto di Scienza, Tecnologia e Sostenibilità per lo Sviluppo dei Materiali Ceramici di Faenza. La premiazione si è tenuta presso il Macro - Museo d'Arte Contemporanea di Roma, nella sezione Design del Premio nazionale delle Arti 2023. Il Premio na-



zionale delle Arti è un premio annuale promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca riservato agli studenti iscritti alle Istituzioni ed ai corsi del sistema Afam (Alta formazione artistica, musicale e coreutica).

Il progetto nasce dalla necessi-

tà di trovare nuove metodologie di riutilizzo dei depositi piroclastici vulcanici. Ad Isia Faenza è stato assegnato un ulteriore riconoscimento consistente nella Menzione Speciale al progetto di ricerca Ecotono - Metamorfosi dei confini realizzato dalle studentesse e dagli studenti del Biennio di Design del Prodotto e del Biennio di Design della Comunicazione.

Ecotono è un ambiente di transizione tra due ecosistemi che favorisce lo scambio di energia e arricchisce la biodiversità con gli ecosistemi attigui. Il progetto di ricerca affronta il tema a partire da due ecosistemi fortemente correlati: l'acqua e la spiaggia. Duplice insomma la soddisfazione per l'istituto faentino.



ARTISTI DI ROMAGNA. FAENZA 1919 – VIDRACCO 2013

In ricordo di Augusto Betti geniale artista e designer

Nel decennale della scomparsa del grande sperimentatore faentino Bologna, Milano e Parigi gli dedicano una grande retrospettiva

SERGIO SERMASI

Ricorre quest'anno il decennale della scomparsa di **Augusto Betti** (Faenza 1919 — Vidracco 2013), grande sperimentatore, artista simbolo di talento senza ostentazioni esibizionistiche. In occasione di *Miart* e della milanese 2023, la galleria Paradisoterrestre di Bologna e la Fondazione Sozzani con sedi a Milano e Parigi, gli dedicano una straordinaria retrospettiva, che fa seguito a "Trasversale. Pulsazione. Ritmo", sempre realizzata da **Gherardo Tonelli** titolare di Paradisoterrestre con la collaborazione di Silvia Maggi, Bianca Sangiorgi, Cristiana Betti e Sergio Callegari, nell'ambito di *Art city Bologna* durante *Artefiera 2022*. Eventi che dopo "Forme di vita" del 2001 a Faenza e "Riflessi" a Palazzo Ducale sul Senio del 2003, mantengono il ricordo di questo geniale artista e designer, attivo per tutta la vita nella sua città natale, apprezzato da critica e pubblico a livello internazionale.

Betti dal 1931 frequenta i corsi serali della **Scuola comunale di disegno** di Faenza dove ha come docenti Francesco Nonni e Roberto Sella, lavorando anche come ceramista nella bottega Focaccia e Melandri. Partecipa alla Seconda guerra mondiale come motorista del I Stormo da caccia di Udine sul fronte nordafricano e greco.

Espone **per la prima volta nel 1946 a Forlì** e l'anno dopo si iscrive all'Accademia di

Belle Arti di Bologna dove segue i corsi di Giorgio Morandi e Giovanni Romagnoli. Nel 1955 si mette in proprio dedicandosi alla ricerca e alla sperimentazione artistica di nuove tecniche di ideazione e di esecuzione, molte delle quali progettate per la produzione industriale. Sono di questi anni le "cassette" di legno nelle quali inserisce materiali di diversa natura per realizzare forme ed effetti variabili a seconda della luce e del punto di visuale. Inizia a collaborare con **Pino Parini** e **Silvio Ceccato**, direttore del Centro di cibernetica dell'Università di Milano e, nel 1963, presenta i ri-

sultati della sua ricerca a Riccione in occasione del **XII Convegno internazionale artisti critici e studiosi d'arte** organizzato da Gerardo Filiberto Dasi, commentati positivamente da Ugo Spirito, Lucio Fontana, Gillo Dorfles e tanti altri.

Nel convegno dell'anno successivo espone a Verucchio presentato da Dasi, con il quale si stabilisce un rapporto di collaborazione che continuerà con il Centro Pio Manzù. Sono di quell'anno le prime "Camerle lenticolari" e la "Scatola dei sentimenti", il parallelepipedo monocromo che aprendosi rivela all'interno una serie di elementi che ricordano creste epidermiche e papille dermiche che si scollegano tra loro.

Nel 1965 ottiene l'insegnamento di Disegno professionale all'Istituto d'arte di **Faenza**, che mantiene fino al 1984. Durante questa esperienza didattica nasce la poltrona *Noodle*,

geniale trasformazione tridimensionale di un segno grafico apparentemente senza proiezioni pratiche, che lo colloca fra i maestri del design internazionale. Seguiranno il tavolino *Glass* del 1967, la poltrona *Flou* l'anno successivo poi la *Prisma* nel 1971 e la sedia *Ciclope* l'anno dopo.

Di grande risalto la partecipazione nel 1967 a "Nuove tecniche d'immagine", la sesta **Biennale d'arte San Marino** allestita sempre da Dasi, presieduta dall'olimpico della critica nazionale, da Argan a Bucarelli, da Apollonio a Calvesi a Fagiolo Dell'Arco, e internazionale.

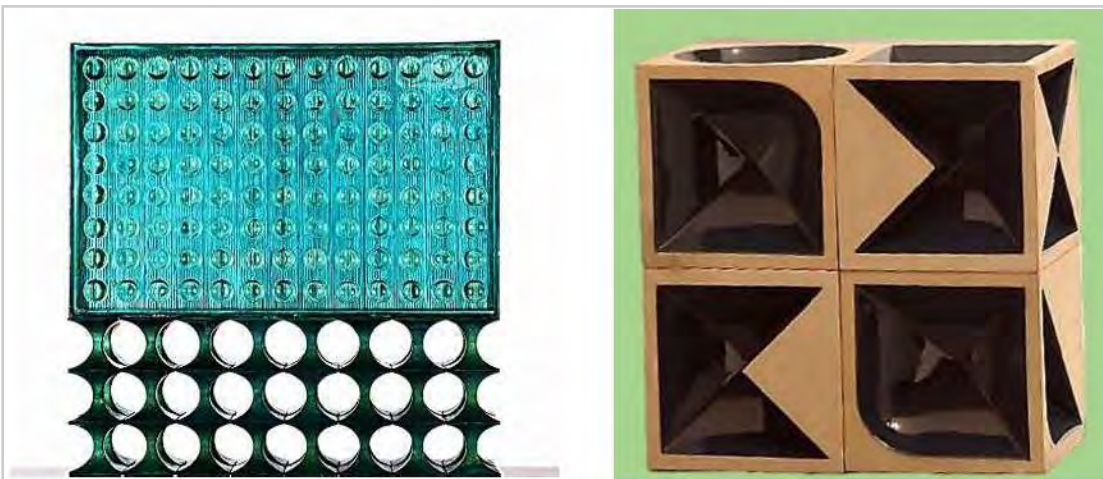
È l'unico romagnolo presente con Angeli, Alviani, Arman, Castellani, Ceroli, Indiana, Oldenburg, Pascali, Pistoletto, Rauschenberg, Rotella, Stella e Warhol per citarne alcuni, dove espone l'*Orgonoscopio*, una superficie composita lenticolare su un ondolato metallico. Dal 1980 al 1986 copre la cattedra di **Teoria della percezione all'Isia di Faenza**, dedicandosi anche alla ceramica con strutture modulari di grande impatto visivo. Nel 1968 partecipa alla mostra mi-

lanese "Achromes" con Bonalumi, Castellani, Colombo, Fontana e Manzoni.

**PARTECIPA AL CONVEGNO
PROMOSSO DA DASI**

**Inizia a collaborare
con Pino Parini
e Silvio Ceccato
direttore del Centro
di cibernetica
dell'Università di Milano**



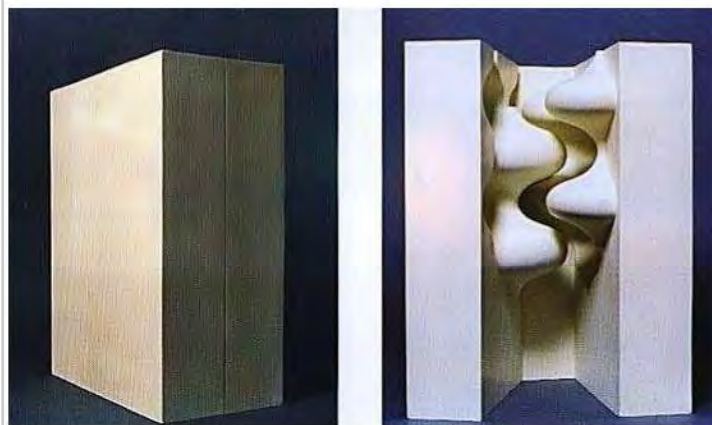


Sopra: Augusto Betti, "Orgonoscopio", 1965, Fondazione Sozzani, Milano-Parigi

A destra: Scultura, Museo Internazionale Design Ceramico, Laveno-Mombello



Augusto Betti, "Noodle", Paradisoterrestre, Bologna



Augusto Betti, "Scatola dei sentimenti", Paradisoterrestre, Bologna

Augusto Betti, "Scultura", Museo Internazionale Design Ceramico,
Laveno-Mombello

Siti internet

Rassegna online

Gli studenti di ISIA Faenza disegnano il merchandising delle mostra di Galileo Chini (febbraio 2023)

Corriere Romagna

<https://www.corriereromagna.it/faenza-gli-studenti-isia-disegnano-il-merchandising-della-mostra-di-galileo-chini/>

Il buon senso

<https://www.ilbuonsenso.net/isia-e-mic-gli-studenti-hanno-realizzato-il-merchandising-della-mostra-galileo-chinni/>

Più notizie

<https://piunotizie.it/disegnato-il-merchandising-della-mostra-di-chini-dagli-studenti-jsia-di-faenza/>

Ravenna 24 Ore

<https://www.ravenna24ore.it/notizie/scuola-universita/2023/02/08/studenti-isia-disegnano-il-merchandising-della-mostra-di-galileo-chini-per-il-mic/>

Ravenna Notizie

<https://www.ravennanotizie.it/scuola-universita/2023/02/08/gli-studenti-isia-disegnano-il-merchandising-della-mostra-di-galileo-chini-per-il-mic-faenza/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/cronaca/studenti-isia-disegnano-merchandising-mostra-galileo-chini.html>

Ravenna web tv

<https://www.ravennawebtv.it/gli-studenti-isia-disegnano-il-merchandising-della-mostra-di-galileo-chini-per-il-mic-faenza/>

Sesto potere

<https://sestopotere.com/mic-faenza-gli-studenti-isia-disegnano-il-merchandising-della-mostra-di-galileo-chini>

Une belle vie, une belle mort. Conferenza di Riccardo Bononi (12 aprile 2023)

Espressioni d'arte online

<https://www.espressionidarteonline.it/faenza-mercoledi-12-aprile-lincontro-une-belle-vie-une-belle-mort-con-lantropologo-riccardo-bononi/>

Grandi storie

<https://grandistoriedipiccoliborghi.blogspot.com/2023/04/mercoledi-12-aprile-2023-ore-1630.html>

Juliet

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/riccardo-bononi-une-belle-vie-une-belle-mort/>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/2A80089F-34BD-4B64-A275-E42F2B319DC8/Riccardo-Bononi-Une-Belle-Vie-Une-Belle-Mort>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/content/al-via-dal-14-aprile-al-crac-puglia-hier%C3%B2s-ai-primordi-del-sacro-mostra-personale-epeo>

Lulop

https://lulop.com/it_IT/post/show/264587/isia-faenza-presenta-lincontro.html

Milano Zone

<https://www.milano.zone/2023/04/09/riccardo-bononi-une-belle-vie-une-belle-mort-eventi-a-ravenna/>

Mondoraro

<https://www.mondoraro.org/archives/185273/mercoledi-12-aprile-2023-ore-16-30-riccardo-bononi-une-belle-vie-une-belle-mort/04/2023/06/>

Oltre le colonne

<https://www.oltrelecolonne.it/riccardo-bononi-une-belle-vie-une-belle-mort/>

Ravenna notizie

<https://www.ravennanotizie.it/cultura-spettacolo/2023/04/11/lantropologo-riccardo-bononi-ospite-dellisia-faenza-per-presentare-une-belle-vie-une-belle-mort/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/riccardo-bononi-une-belle-vie-une-belle-mort-9894964.html>

ECOTONO – Metamorfosi dei confini (SaloneSatellite, Milano, 18-23 aprile 2023)

Arredativo

<https://www.arredativo.it/2023/approfondimenti/ecotono-metamorfosi-dei-confini/>

Art a part of culture

<https://www.artapartofculture.net/2023/04/18/isia-faenza-ecotono-metamorfosi-dei-confini/>

Arte magazine

<https://artemagazine.it/2023/04/14/le-scuole-di-formazione-alla-milano-design-week-i-progetti-di-isia-faenza-e-ied/>

Dietro la notizia

<https://www.dietrolanotizia.eu/2023/04/isia-faenza-presenta-ecotono-metamorfosi-dei-confini-24-salonesatellite-2023/>

Different magazine

<https://www.differentmagazine.it/ecotono-metamorfosi-dei-confini-dal-18-al-23-aprile-2023-al-salonesatellite-salone-del-mobile/>

Domus

<https://www.domusweb.it/it/eventi/salone-del-mobile/2023/cosa-aspettarsi-da-questa-design-week.html>

Cose di casa

<https://www.cosedicasa.com/mostre/ecotono-metamorfosi-dei-confini>

Espressioni d'arte

<https://www.espressionidarteonline.it/rho-la-mostra-ecotono-metamorfosi-dei-confini-a-cura-di-lisia-faenza/>

Eventi culturali magazine

<https://www.eventiculturalimagazine.com/comunicati-stampa/lisia-faenza-presenta-ecotono-metamorfosi-dei-confini-18-23-aprile-2023-24-salonesatellite-2023-pad-13-stand-f03-fiera-milano-rho-accesso-diretto-cargo-4/>

Exibart

<https://www.exibart.com/design/metamorfosi-dei-confini-lisia-faenza-al-salonesatellite-2023/>

Fidest

<https://fidest.wordpress.com/2023/04/04/ecotono-metamorfosi-dei-confini/>

Geosnews

<https://it.geosnews.com/news/torino-1/lisia-faenza-partecipa-al-salonesatellite-8nm5>

Grandi storie

<https://grandistoriedipiccoliborghi.blogspot.com/2023/03/lisia-faenza-presenta-ecotono.html>

Il Giornale dell'Architettura

<https://ilgiornaledellarchitettura.com/2023/04/07/ecotono-metamorfosi-dei-confini/>

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/lisia-di-faenza-al-salone-del-mobile-di-milano-ac5f92aa>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/871977E5-4C73-4849-9F09-B17F8E3E650E/ECOTONO-metamorfosi-dei-confini>

Linkiesta

<https://www.linkiesta.it/2023/03/appuntamenti-salone-del-mobile-2023-milano/amp/>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/ecotono-metamorfosi-confini>

Lulop

https://lulop.com/it_IT/post/show/263148/isia-faenza-presenta-ecotono-m.html

Napoli Factory

<https://www.napolifactory.it/2023/04/16/ecotono-metamorfosi-dei-confini-nellambito-del-salone-del-mobile/>

Notizie in un click

<https://notizieinunlick.com/isia-faenza-presenta-ecotono-metamorfosi-dei-confini/>

Oltre le colonne

<https://www.oltrelecolonne.it/ecotono-metamorfosi-dei-confini-24-salonesatellite-2023-alla-fiera-milano-rho/>

Periodico Daily

<https://www.periodicodaily.com/ecotono-metamorfosi-dei-confini/>

Politicamente corretto

<https://www.politicamentecorretto.com/2023/03/18/ecotono-metamorfosi-dei-confini-18-23-aprile-2023-24-salonesatellite-2023-fiera-milano-rho/>

Ravenna Notizie

<https://www.ravennanotizie.it/scuola-universita/2023/04/11/isia-faenza-partecipa-al-salone-di-milano-tra-le-27-scuole-e-universita-del-design-internazionale/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/cronaca/l-isia-di-faenza-approda-al-salone-del-mobile-con-il-progetto-ecotono.html>

Romagna notizie

<https://www.romagnanotizie.net/0-copertina/2023/04/11/isia-faenza-partecipa-al-salone-di-milano-tra-le-27-scuole-e-universita-del-design-internazionale/>

Segno

<https://segnonline.it/events/ecotono-metamorfosi-dei-confini/>

Slowfroward

<https://slowforward.net/2023/03/17/ecotono-metamorfosi-dei-confini/#more-83055>

Storie di eccellenza

<https://storiadieccellenza.it/ecotono-metamorfosi-dei-confini-al-24-salonesatellite-2023/>

Udite udite

<https://udite-udite.it/2023/04/ecotono-metamorfosi-dei-confini-salonesatellite-2023-fiera-milano-rho/>

Uno sguardo su Torino

<https://unosguardosutorino.it/isia-faenza-partecipa-al-salonesatellite/>

Virgilio

https://www.virgilio.it/italia/faenza/notizielocali/l_isia_di_faenza_approda_al_salone_del_mobile_con_il_progetto_ecotono_-70859266.html

Zazoom

<https://www.zazoom.it/2023-03-17/ecotono-metamorfosi-dei-confini/12574289/>

Gli studenti di ISIA Faenza disegnano il merchandising delle mostra di Galileo Chini (febbraio 2023)

Corriere Romagna

<https://www.corriereromagna.it/faenza-gli-studenti-isia-disegnano-il-merchandising-della-mostra-di-galileo-chini/>

Il buon senso

<https://www.ilbuonsenso.net/isia-e-mic-gli-studenti-hanno-realizzato-il-merchandising-della-mostra-galileo-chinni/>

Più notizie

<https://piunotizie.it/disegnato-il-merchandising-della-mostra-di-chini-dagli-studenti-isia-di-faenza/>

Ravenna 24 Ore

<https://www.ravenna24ore.it/notizie/scuola-universita/2023/02/08/studenti-isia-disegnano-il-merchandising-della-mostra-di-galileo-chini-per-il-mic/>

Ravenna Notizie

<https://www.ravennanotizie.it/scuola-universita/2023/02/08/gli-studenti-isia-disegnano-il-merchandising-della-mostra-di-galileo-chini-per-il-mic-faenza/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/cronaca/studenti-isia-disegnano-merchandising-mostra-galileo-chini.html>

Ravenna web tv

<https://www.ravennawebtv.it/gli-studenti-isia-disegnano-il-merchandising-della-mostra-di-galileo-chini-per-il-mic-faenza/>

Sesto potere

<https://sestopotere.com/mic-faenza-gli-studenti-isia-disegnano-il-merchandising-della-mostra-di-galileo-chini/>

Une belle vie, une belle mort. Conferenza di Riccardo Bononi (12 aprile 2023)

Espressioni d'arte online

<https://www.espressionidarteonline.it/faenza-mercoledi-12-aprile-lincontro-une-belle-vie-une-belle-mort-con-lantropologo-riccardo-bononi/>

Geosnews

<https://it.geosnews.com/news/ravenna/incontro-con-lantropologo-riccardo-bononi-une-belle-vie-une-belle-mort-ztol>

Grandi storie

<https://grandistoriedipiccoliborghi.blogspot.com/2023/04/mercoledi-12-aprile-2023-ore-1630.html>

Juliet

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/riccardo-bononi-une-belle-vie-une-belle-mort/>

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/lantropologo-riccardo-bononi-b2e28818>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/2A80089F-34BD-4B64-A275-E42F2B319DC8/Riccardo-Bononi-Une-Belle-Vie-Une-Belle-Mort>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/content/al-via-dal-14-aprile-al-crac-puglia-hier%C3%B2s-ai-primordi-del-sacro-mostra-personale-epeo>

Lulop

https://lulop.com/it_IT/post/show/264587/isia-faenza-presenta-lincontro.html

Milano Zone

<https://www.milano.zone/2023/04/09/riccardo-bononi-une-belle-vie-une-belle-mort-eventi-a-ravenna/>

Mondoraro

<https://www.mondoraro.org/archives/185273/mercoledi-12-aprile-2023-ore-16-30-riccardo-bononi-une-belle-vie-une-belle-mort/04/2023/06/>

Oltre le colonne

<https://www.oltrelecolonne.it/riccardo-bononi-une-belle-vie-une-belle-mort/>

Ravenna notizie

<https://www.ravennanotizie.it/cultura-spettacolo/2023/04/11/lantropologo-riccardo-bononi-ospite-dellis-faenza-per-presentare-une-belle-vie-une-belle-mort/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/riccardo-bononi-une-belle-vie-une-belle-mort-9894964.html>

Ciclo di conferenze Marketing UX/UI per supervisori

Fidest

<https://fidest.wordpress.com/2023/05/03/ciclo-di-quattro-conferenze-a-cura-del-gruppo-bucci/>

Juliet

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/ciclo-di-conferenze-marketing-ux-ui-per-supervisioni/>

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/oggi-alle-1530-incontro-sul-marketing-b3d8599a>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/F1D01B93-3270-4D3E-9DD8-D8A30228EC0A/Ciclo-di-conferenze-MARKETING-UXUI-per-SUPERVISIONI>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/ciclo-conferenze-marketing-uxui-supervisioni#gsc.tab=0>

Lulop

https://lulop.com/it_IT/post/show/266331/ciclo-di-conferenze-marketing-.html

Oltre le colonne

<https://www.oltrelecolonne.it/marketing-e-strategie-ciclo-di-conferenze-allisia-faenza/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/ciclo-di-conferenze-marketing-ux-ui-per-supervisioni-9964705.html>

Margini, connettività e transizioni: per una critica etnografica del concetto di emergenza

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/lantropologa-falconieri-parla-di-crisi-ambientali-4ebd376e>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/56A03085-21BA-4CB2-B058-E8FB74CE4B09/Margini-connettivita-e-transizioni-Per-una-critica-etnografica-del-concetto-di-emergenza-Conferenza-di-Irene-Falconieri>

Juliet

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/margini-connettivita-e-transizioni-per-una-critica-etnografica-del-concetto-di-emergenza-conferenza-di-irene-falconieri/>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/margini-connettivit%C3%A0-e-transizioni-critica-etnografica-del-concetto-emergenza#gsc.tab=0>

Oltre le colonne

<https://www.oltrelecolonne.it/margini-connettivita-e-transizioni-per-una-critica-etnografica-del-concetto-di-emergenza-conferenza-di-irene-falconieri/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/margini-connettivita-e-transizioni-per-una-critica-etnografica-del-concetto-di-emergenza-conferenza-di-irene-falconieri-10000756.html>

Ravenna Web tv

<https://www.ravennawebtv.it/isia-faenza-margini-connettivita-e-transizioni-per-una-critica-etnografica-del-concetto-di-emergenza-conferenza-di-irene-falconieri/>

Open day ISIA Faenza

Il Piccolo

<https://ilpiccolo.org/ilpiccolo/2023/06/open-day-isia-faenza/>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/EDA0E1AD-7DEB-4ACA-8784-66AFE364DD09/OPEN-DAY-ISIA-FAENZA>

Juliet

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/open-day-isia-faenza/>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/open-day-isia-faenza#gsc.tab=0>

Ravenna notizie

<https://www.ravennanotizie.it/scuola-universita/2023/06/28/il-29-giugno-open-day-dellisia-faenza-design-comunicazione/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/open-day-isia-faenza----10149607.html>

Ravenna web tv

<https://www.ravennawebtv.it/isia-open-day-sara-presentata-lofferta-formativa-del-corso-triennale/>

Romagna notizie

<https://www.romagnanotizie.net/0-copertina/2023/06/28/il-29-giugno-open-day-dellisia-faenza-design-comunicazione/>

ViviRavenna

https://www.viviravenna.it/eventi_dettaglio.php?id=5049

Nomina Giovanna Cassese

<https://www.ravennanotizie.it/cultura-spettacolo/2023/06/27/il-membro-del-comitato-scientifico-di-isia-faenza-giovanna-cassese-e-il-nuovo-presidente-del-consiglio-nazionale-per-lalta-formazione-artistica-e-musicale/>

<https://www.romagnanotizie.net/0-copertina/2023/06/27/il-membro-del-comitato-scientifico-di-isia-faenza-giovanna-cassese-e-il-nuovo-presidente-del-consiglio-nazionale-per-lalta-formazione-artistica-e-musicale/>

Mood for Love. Open day/night party

Faenza notizie

<https://www.ravennanotizie.it/societa/2023/07/11/faenza-mood-for-love-open-day-e-night-party-a-palazzo-mazzolani/>

Gets news

<https://it.geosnews.com/news/ravenna/mood-for-love-open-day-e-night-party-allisia-di-faenza-m6x6>

Juliet

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/mood-for-love-open-day-e-night-party/>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/F7B5F577-4083-4B72-A7A6-3E41CD990ABF/Mood-for-Love-open-day-e-night-party>

Liquidarte

<https://www.liquidarte.it/gioved-13-luglio-mood-for-love-open-day-e-might-party-isia-faenza.html>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/mood-for-love-open-day-e-night-party#gsc.tab=0>

Napoli Factory

<https://www.napolifactory.it/2023/07/10/mood-for-love-open-day-e-night-party/>

Politicamente corretto

<https://www.politicamentecorretto.com/2023/07/05/giovedi-13-luglio-mood-for-love-open-day-night-party/>

Faenza Notizie

<https://www.ravennanotizie.it/societa/2023/07/11/faenza-mood-for-love-open-day-e-night-party-a-palazzo-mazzolani/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/mood-for-love-open-day-e-night-party-10164589.html>

Redazione cultura

<https://www.redazionecultura.it/altermedia/eventi/mood-for-love-open-day-allisia-faenza/>

Romagna notizie

<https://www.romagnanotizie.net/0-copertina/2023/07/11/faenza-mood-for-love-open-day-e-night-party-a-palazzo-mazzolani/>

Storie di eccellenza

<https://storiadieccellenza.it/mood-for-love-open-day-night-party/>

Viviravenna

https://www.viviravenna.it/eventi_dettaglio.php?id=5131

Il cittadino mb

<https://www.ilcittadinomb.it/news/cronaca/design-per-la-nuova-isia-a-monza-non-manca-nulla-solo-gli-spazi/>

Faenza mia

Aise

<https://aise.it/cultura/faenza-mia-al-via-il-progettomostra-fra-eccellenze-ceramiche-e-di-graphic-design/194189/1>

Arte

<https://www.arte.it/calendario-arte/ravenna/mostra-faenza-mia-in-dialogo-93157>

Artribune

<https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/faenza-mia-in-dialogo/>

Dietro la notizia

<https://www.dietrolanotizia.eu/2023/08/faenza-mia-in-dialogo-un-progetto-mostra-trans-disciplinare/>

Gagarin

<https://www.gagarin-magazine.it/2023/08/arte/faenza-mia-in-dialogo-allo-spazio-ceramica-di-faenza/>

Juliet

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/faenza-mia-in-dialogo/>

Home Relooking Emilia

<https://www.homerelookingremilia.com/faenza-mia-in-dialogo/>

Il Piccolo

<https://ilpiccolo.org/ilpiccolo/2023/08/faenza-mia-isia-ed-ente-ceramica/>

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/al-via-oggi-alle-19-faenza-mia-mostra-dedicata-alla-ceramica-d4df4a04>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/B9B12238-A864-4F9D-9F4B-FF2E931DA881/FAENZA-MIA-IN-DIALOGO>

Interni

<https://www.internimagazine.it/agenda/mostre/mostre-non-perdere-autunno-2023-italia/>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/faenza-dialogo#gsc.tab=0>

Oltre le colonne

<https://www.oltrelecolonne.it/faenza-mia-in-dialogo-2/>

Segno

<https://segnonline.it/events/faenza-mia-in-dialogo/>

Speciale Italia

<https://specialeitaliadelgusto.blogspot.com/2023/08/faenza-mia-in-dialogo-0109-01102023.html>

Ravenna notizie

<https://www.ravennanotizie.it/cultura-spettacolo/2023/08/07/faenza-mia-isia-ed-ente-ceramica-in-dialogo-con-il-progetto-mostra-dedicati-a-faenza-e-alla-ceramica/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/ceramica-e-comunicazione-nella-mostra-faenza-mia-in-dialogo.html>

Romagna Notizie

<https://www.romagnanotizie.net/0-copertina/2023/08/07/faenza-mia-isia-ed-ente-ceramica-in-dialogo-con-il-progetto-mostra-dedicati-a-faenza-e-alla-ceramica/>

ISIA Faenza partecipa al Festival Barocco e Neobarocco di Ragusa

<https://www.ad-italia.it/article/barocco-e-neobarocco-ragusa-festival-creativita/>

<https://www.fattitaliani.it/2023/09/isia-di-faenza-al-festival-barocco-e.html>

<https://www.liquidarte.it/l-isia-di-faenza-ospite-del-festival-barocco-neobarocco-lo-spirito-del-nostro-tempo.html>

https://lulop.com/it_IT/post/show/275096/lisia-di-faenza-ospite-del-fes.html

<https://www.politicamentecorretto.com/2023/09/12/lisia-di-faenza-ospite-del-festival-barocco-e-neobarocco-lo-spirito-de-nostro-tempo/>

<https://specialeitaliadelgusto.blogspot.com/2023/09/lisia-di-faenza-ospite-del-festival.html>

<https://designstreet.it/festival-barocco-neobarocco-ragusa/>

C-hub

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/prende-corpo-il-c-hub-assieme-imprese-e-ricerca-eefa5ea3>

Design dentro e oltre la Pandemia

Gagarin

<https://www.gagarin-magazine.it/evento/presentazione-del-libro-design-dentro-e-oltre-la-pandemia-il-valore-della-comunicazione-sociale/>

Il Piccolo

<https://ilpiccolo.org/ilpiccolo/2023/09/libro-design-pandemia-isia/>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/D4D3549D-021B-4790-8327-56FE90F490D6/Presentazione-del-libro-Design-dentro-e-oltre-la-pandemia-Il-valore-della-comunicazione-sociale>

Lobodilattice

<https://www.lobodilattice.com/mostre-eventi/presentazione-del-libro-design-dentro-e-oltre-pandemia-valore-della-comunicazione#gsc.tab=0>

Oltre le colonne

<https://www.oltrelecolonne.it/presentazione-del-libro-design-dentro-e-oltre-la-pandemia-il-valore-della-comunicazione-sociale/>

Paviglione Lugo

<https://www.pavaglioneLugo.net/2023/09/17/design-dentro-e-oltre-la-pandemia-il-valore-della-comunicazione-sociale/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/presentazione-del-libro-design-dentro-e-oltre-la-pandemia-il-valore-della-comunicazione-sociale-10403173.html>

Speciale Italia

<https://specialeitaliadelgusto.blogspot.com/2023/09/presentazione-del-libro-design-dentro-e.html>

Bottega Studio Azzurro

Arte.go

<https://www.arte.go.it/event/incontro-con-la-bottega-di-studio-azzurro/>

Arte magazine

<https://artemagazine.it/2023/09/25/isia-faenza-incontro-con-studio-azzurro-e-inaugurazione-installazione-interattiva/>

Gagarin

<https://www.gagarin-magazine.it/evento/bottega-studio-azzurro-incontro-pubblico-e-inaugurazione-dellinstallazione/>

Grandi storie

<https://grandistoriedipiccoliborghi.blogspot.com/2023/09/venerdi-29-settembre-2023-ore-1800.html>

Ravenna web tv

<https://www.ravennawebtv.it/isia-faenza-incontro-pubblico-con-il-noto-gruppo-di-artisti-dei-nuovi-media-studio-azzurro/>

Juliet

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/bottega-studio-azzurro-incontro-pubblico-e-inaugurazione-dellinstallazione/>

Il Piccolo

<https://ilpiccolo.org/ilpiccolo/2023/09/isia-bottega-studio-azzurro/>

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/studio-azzurro-a-palazzo-mazzolani-installazione-del-gruppo-di-artisti-4e476b7a>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/7799A8A0-DC9E-4C14-AB99-9197EDD60B72/Bottega-Studio-Azzurro-Incontro-pubblico-e-inaugurazione-dell-installazione>

Lulop

https://lulop.com/it_IT/post/show/276341/venerdi-29-settembre-2023-ore-.html

Oltre le colonne

<https://www.oltrelecolonne.it/bottega-studio-azzurro-incontro-pubblico-e-inaugurazione-dellinstallazione/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/bottega-studio-azzurro-incontro-pubblico-e-inaugurazione-dell-installazione-10422292.html>

Ravenna web tv

<https://www.ravennawebtv.it/isia-faenza-incontro-pubblico-con-il-noto-gruppo-di-artisti-dei-nuovi-media-studio-azzurro/>

Romagna notizie

<https://www.romagnanotizie.net/0-copertina/2023/09/28/isia-di-faenza-presenta-bottega-studio-azzurro-incontro-con-gli-artisti-e-presentazione-dellinstallazione-interattiva/>

Vivi Ravenna

https://www.viviravenna.it/eventi_dettaglio.php?id=5549

Vivi Riccione

https://www.viviriccione.it/eventi_dettaglio.php?id=5549

Vivi Rimini

https://www.vivirimini.it/eventi_dettaglio.php?id=5549

Ancora aperte le iscrizioni al Diploma Accademico di secondo livello in Prodotto

Arte magazine

<https://artemagazine.it/2023/11/02/isia-faenza-aperte-le-iscrizioni-al-biennio-per-design-del-prodotto-e-progettazione-con-materiali-ceramici-e-innovativi/>

Corriere Romagna

<https://www.corriereromagna.it/faenza/faenza-isia-aperte-le-iscrizioni-a-diploma-accademico-JN384029>

Liquidarte

<https://www.liquidarte.it/isia-faenza-ancora-aperte-le-iscrizioni-al-diploma-accademico-di-il-livello-in-design-del-prodotto-e-progettazione-con-materiali-ceramici-e-innovativi.html>

Lulop

https://lulop.com/it_IT/post/show/279431/ancora-aperte-le-iscrizioni-al.html

Politicamente corretto

<https://www.politicamentecorretto.com/2023/10/31/isia-faenza-ancora-aperte-le-iscrizioni-al-diploma-accademico-di-il-livello-in-design-del-prodotto-e-progettazione-con-materiali-ceramici-e-innovativi/>

Ravenna Notizie

<https://www.ravennanotizie.it/cultura-spettacolo/2023/10/31/isia-di-faenza-biennio-design-del-prodotto-e-progettazione-con-materiali-ceramici-e-innovativi-aperte-fino-al-13-novembre-le-iscrizioni/>

Ravenna Web TV

<https://www.ravennawebtv.it/aperte-fino-al-13-novembre-le-iscrizioni-al-biennio-design-del-prodotto-e-progettazione-con-materiali-ceramici-e-innovativi/>

Redazione Cultura

<https://www.redazionecultura.it/altermedia/eventi/iscrizioni-aperte-al-biennio-design-del-prodotto-e-progettazione-con-materiali-ceramici-e-innovativi/>

Romagna notizie

<https://www.romagnanotizie.net/0-copertina/2023/10/31/isia-di-faenza-biennio-design-del-prodotto-e-progettazione-con-materiali-ceramici-e-innovativi-aperte-fino-al-13-novembre-le-iscrizioni/>

Speciale Italia

<https://specialeitaliadelgusto.blogspot.com/2023/10/isia-faenza-ancora-aperte-le-iscrizioni.html>

Udite udite

<https://udite-udite.it/2023/10/iscrizioni-biennio-design-del-prodotto-e-progettazione-con-materiali-ceramici-e-innovativi/>

Studio Azzurro e l'autore plurale. Inaugurazione A.A. 23-24

Architetti Ravenna

<https://www.architettiravenna.it/foglio-notizie-380/>

Arte.go

<https://www.arte.go.it/event/incontro-studio-azzurro-la-bottega-e-lautore-plurale/>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/CB26F5E4-D129-49BF-AD3C-7E368E8BE21D/Studio-Azzurro-la-bottega-e-l-autore-plurale-Inaugurazione-Anno-Accademico-2023-24-di-ISIA-Faenza>

Grandi storie

<https://grandistoriedipiccoliborghi.blogspot.com/2023/12/studio-azzurro-la-bottega-e-lautore.html>

Juliet

<https://www.juliet-artmagazine.com/events/studio-azzurro-la-bottega-e-lautore-plurale-inaugurazione-anno-accademico-2023-24-di-isia-faenza/>

Il Piccolo

<https://ilpiccolo.org/ilpiccolo/2023/12/anno-isia-inaugura-studio-azzurro/>

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/anno-accademico-domani-una-conferenza-75422714>

Informazione

<https://www.informazione.it/c/CB26F5E4-D129-49BF-AD3C-7E368E8BE21D/Studio-Azzurro-la-bottega-e-l-autore-plurale-Inaugurazione-Anno-Accademico-2023-24-di-ISIA-Faenza>

Liquidarte

<https://www.liquidarte.it/studio-azzurro-la-bottega-e-l-autore-plurale-inaugurazione-anno-accademico-2023-24-di-isia-faenza.html>

Milano Zone

<https://www.milano.zone/2023/12/13/isia-faenza-inaugura-lanno-accademico-2023-24-con-la-conferenza-studio-azzurro-la-bottega-e-l-autore-plurale/>

Oltre le colonne

<https://www.oltrelecolonne.it/studio-azzurro-la-bottega-e-l-autore-plurale-inaugurazione-anno-accademico-2023-24-di-isia-faenza/>

Politicamente corretto

<https://www.politicamentecorretto.com/2023/12/11/studio-azzurro-la-bottega-e-l-autore-plurale-inaugurazione-anno-accademico-2023-24-di-isia-faenza/>

Ravenna Notizie

<https://www.ravennanotizie.it/scuola-universita/2023/12/13/isia-faenza-inaugura-lanno-accademico-2023-24-con-la-conferenza-studio-azzurro-la-bottega-e-l-autore-plurale/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/eventi/studio-azzurro-la-bottega-e-l-autore-plurale-inaugurazione-anno-accademico-2023-24-di-isia-faenza-10674723.html>

Ravenna web tv

<https://www.ravennawebtv.it/studio-azzurro-la-bottega-e-l-autore-plurale-inaugurazione-anno-accademico-2023-24-di-isia-faenza/>

Udite udite

<https://udite-udite.it/2023/12/studio-azzurro-la-bottega-e-l-autore-plurale-inaugurazione-anno-accademico-2023-24-di-isia-faenza/>

Vivi Ravenna

https://www.viviravenna.it/eventi_dettaglio.php?id=6096

Premio Nazionale delle Arti

24ore news

<https://www.24orenews.it/eventi/concorsi/115103-premio-isia-roma>

Cosa bolle in pentola

<https://www.cosabolleinpentola.net/index.php/agenda/media/7370-isia-roma-visioni-di-design-progetti-dal-futuro-xvii-premio-nazionale-delle-arti-edizione-2023-sezione-design.html>

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/lo-turco-studente-dellisia-faenza-vince-il-premio-nazionale-delle-arti-72c0304f>

Ravenna Notizie

<https://www.ravennanotizie.it/cultura-spettacolo/2023/12/22/isia-faenza-vince-il-premio-nazionale-delle-arti-sezione-design-2023/>

Ravenna Today

<https://www.ravennatoday.it/cronaca/l-istituto-faentino-vince-il-premio-nazionale-delle-arti-grazie-al-progetto-di-uno-studente.html>